petshop of horrors alita final fantasy dual betterman

benkyō!

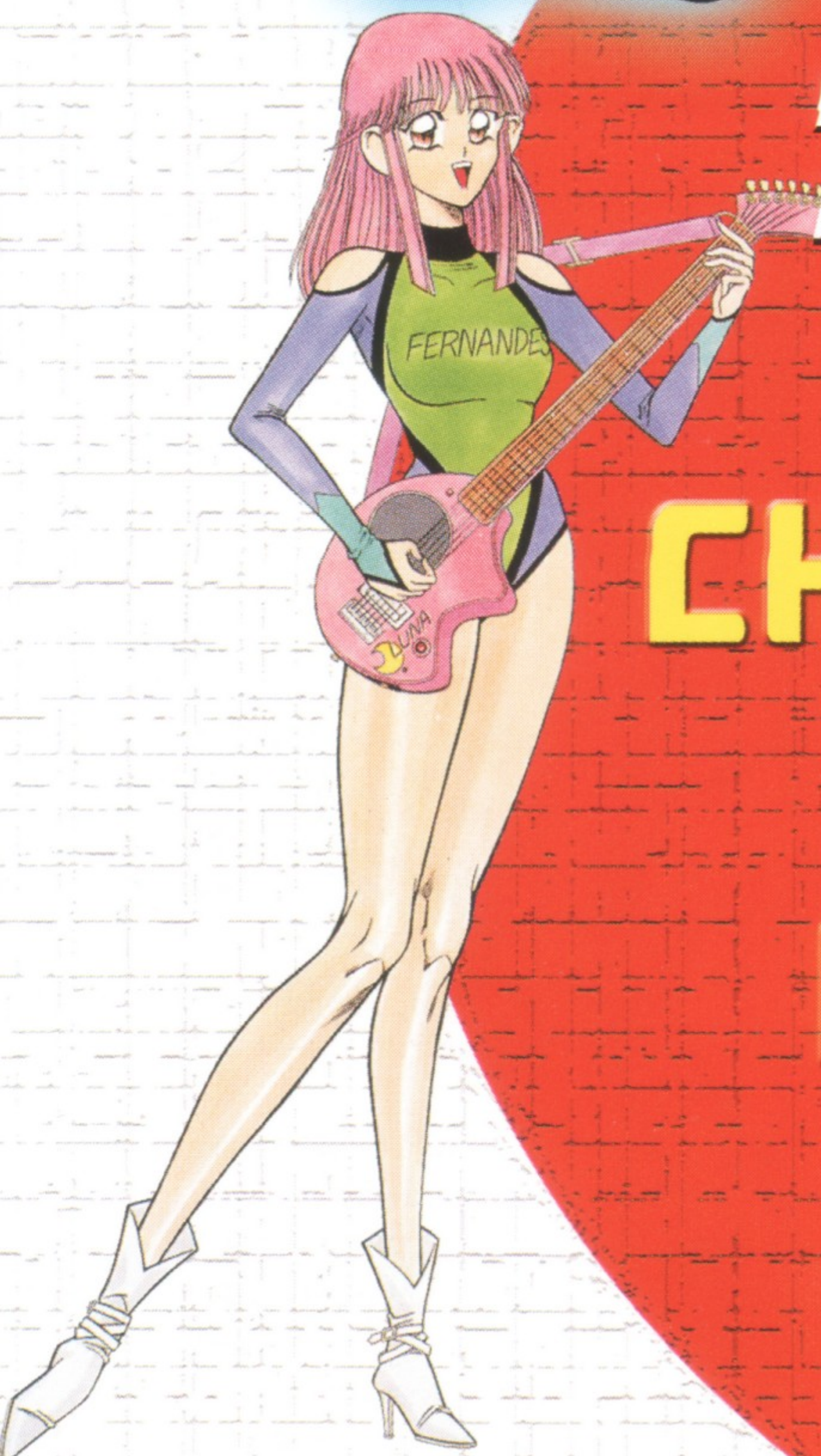
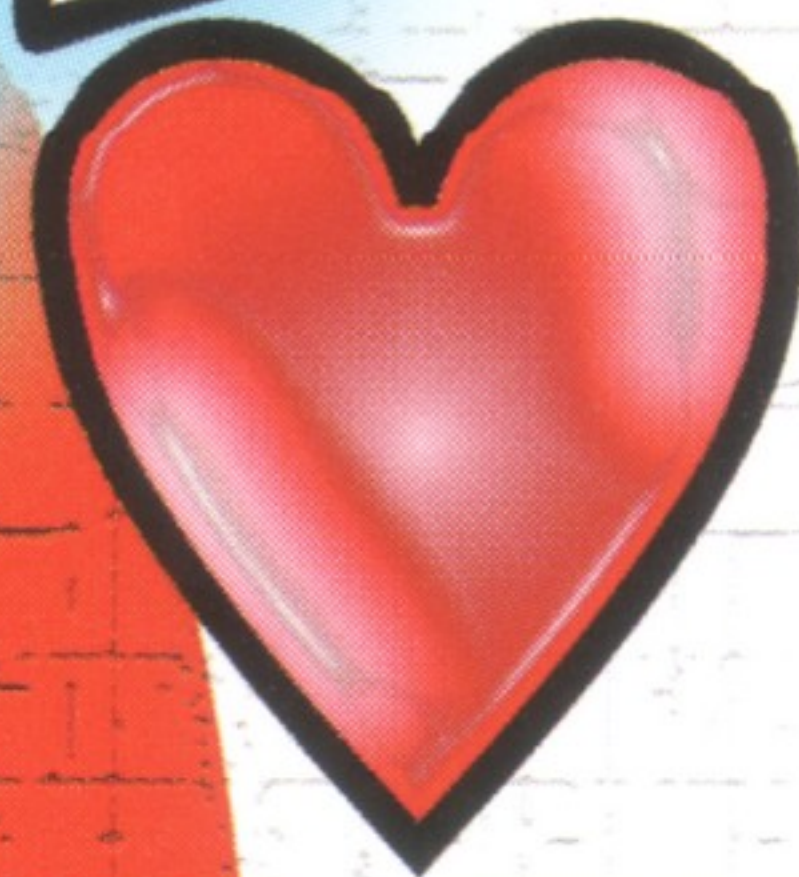
tutto su manga e animazione giapponese

novembre - dicembre 99
rivista + cd-rom
numero 7

- **Ken il guerriero**
  The Live Movie!
- **Pesca la tua carta Sakura**
  Tutti i segreti dei protagonisti!
- **L'erotismo d'autore**
  Speciale Utatane

Dragonball GT 4

Goku diventa Super Saiyan 4

L. 12.900
PLAY PRESS PUBLISHING
PlayPress Publishing
90007>
9 771127 337003

benkyō!
tutto su manga e animazione giapponese

benkyo! Tutto su manga e animazione giapponese
Pubblicazione bimestrale con CD-ROM allegato
Numero 7 - Novembre/Dicembre 1999

Presidente: *Mario Ferri*
Direttore responsabile: *Alessandro Ferri*
Coordinamento redazionale e Ufficio Stampa: *Luca Carta*

Redazione
Claudio "Totoro" Alviggi
Emanuele "Zelig" Carbone
Marco "Mendo" Guerra
Giovanni "Vacillator" Santucci

Linea grafica rivista:
Claudio Alviggi

Linea grafica CD-ROM
Marco Guerra

Supervisione tecnica e consulenza
Roberto "Ubaldo-Milord" Alviggi

Programmazione, struttura e filmati CD-ROM
Giovanni Santucci
Emanuele Carbone

Impaginazione
Claudio Alviggi

Photo Editor
Roberto Alviggi

Consulenza e traduzioni dal giapponese
Nami Kuribayashi, Emanuele Speca, Antonio D'Angelo, Nagisa Yoshikawa

Corrispondente dal Giappone
Shoichi Takeuchi

Redazione
benkyo!
Via Costantino L'Africano 35
84124 Salerno
E-mail: benkyo@freemail.it

Hanno collaborato:
Antonio "Dino Velvet" Vittozzi, Serena "Neko-chan" Marsan, Fabio "Char" Lotoro, Nami Kuribayashi, Emanuele Speca

Si ringrazia:
*Beniamino Finocchiaro, Riccardo Massi, M. Manfredini (**Universal/Manga Video**), D. Castellazzi (**Planet Manga**), V. Della Bruna (**Hazard**), M. Marinoni & L. Damerini (**Mediaset**), Dott.ssa Paolini & il suo staff (**Rai**), Dario Vallanti (**Rock'n'comics**), G. Gilioli (**J.J. Models**), Sergio Cavallerin & il suo Staff (**Star Shop Distribuzioni**), Claudio Secondi & il suo Staff (**Casa del Fumetto**)*

Si ringrazia particolarmente: ***Olcese e Margiotta, il kebab, Pale e Ale, Trecciolina, Manuela Arcuri***

Play Press Publishing srl: Sede legale, Direzione, Redazione e Amm.ne: Lungotevere dei Mellini, 44, 00193, Roma, tel. 06/3219219, fax 06/3203232, E-mail: playpres@uni.net Registrazione presso il Tribunale di Roma con il n. 433/98 dell'11/9/98. ISSN 1127-3372. Stampa: Valprint SpA, Brugherio (MI). Distribuzione: Parrini & C. srl, Piazza Colonna, 361, Roma.

PlayPress
PUBLISHING

Editoriale

Una ragazzina che frequenta la scuola, fa sport, shopping, si diverte con le amiche e si innamora del ragazzo della porta accanto... insomma una persona qualunque.
Ma nel magico mondo dell'animazione, può accadere che proprio a una persona qualunque succeda qualcosa di speciale...
Un po' in tutti i cartoni di maghette accade.
Creamy, Sailormoon, tutte le maghette erano delle ragazze qualsiasi. Adesso è arrivata ad arricchire il panorama italiano una nuova serie televisiva, *Card Captor Sakura*. L'importanza che ha questo anime (oltre al fatto che è divertente!) è che segna la nuova stagione televisiva con qualche speranza in più. Innanzitutto il maggior rispetto per l'edizione originale, una delle "battaglie" che gli otaku conoscono benissimo, ma che forse giunge nuova ai neofiti. Molto spesso i nomi cambiati, i dialoghi inventati e l'adattamento in generale stravolgono il vero spirito di un cartone. Così Kyosuke diventa Johnny, Madoka diventa Sabrina e nonostante dietro ci sia una storia d'amore, i baci vengono cancellati dalla scena.

Dragonball GT ©Bird Studio/Shueisha-Toei Animation

PRECISIAMO che nel momento in cui l'editoriale viene scritto siamo solo all'inizio di questa nuova serie, ma alcuni segnali ci inducono a ben sperare! E sarebbe una rivincita. La rivincita di voi lettori, che avete sempre combattuto per delle edizioni fatte come il Dio dell'Animazione comanda, segnalandoci più volte la vostra indignazione e la vostra rabbia. La nostra rivincita, perché i mondi paralleli alla base della nostra rivista si potrebbero finalmente avvicinare. Esiste un netto divario fra l'animazione televisiva, appiattita dall'ignoranza della gente e da regole ottuse degne di un paese ipocrita, con prodotti scadenti e ammuffiti che vengono mandati in onda ciclicamente (escludiamo le vecchie glorie, ovviamente!), e quello del mercato delle videocassette, molto più fiorente, attuale, vicino ai gusti della nuova generazione e, soprattutto, trattato con passione. Volete un altro segnale? L'accordo tra Dynamic ed MTV, con *Cowboy BeBop* che andrà in onda via satellite...
E non dovrebbe certo finire qui! Speriamo che non rimanga solo "un'impressione iniziale", che non vada tutto a rotoli come al solito... ma se anche così fosse, siamo sicuri che lottando alla fine la spunteremo!
Per concludere, vi ricordiamo di scrivere, nelle lettere che ci mandate, il vostro indirizzo completo. Potreste anche vincere un modellino della J.J. Models. Ne approfittiamo per dire ai lettori-vincitori degli scorsi numeri che non hanno ancora ricevuto il modellino, di rispedirci il loro indirizzo. Non vorremmo che durante i vari "traslochi" qualche nominativo fosse andato perso!
Concludiamo, allora, invitando tutti alle mostre-mercato del fumetto che si terranno in questi giorni. Potremmo anche rischiare di incontrarci (perché li intimidite con tali minacce? NdVelvet)! E per concludere in bellezza, concedeteci un salutone a quel simpaticone del Fagiolo!!! Ciao!

HIII-HOOO...
QUESTI REDATTORI SONO DAVVERO DEI SOMARI!
HIII-HOOO...

Sommario

Yahoo! Finalmente anche *Dragonball GT*, l'ultima serie TV dedicata a Goku e compagni, è sbarcata in Italia. Goku torna bambino e si deve impegnare nella ricerca delle Sfere del Drago per tutta la galassia, pena la distruzione della Terra. Saprà salvare tutti ancora una volta?

DRAGON BALL GT Collection

Pag.38

Dragonball GT ©Bird Studio/Shueisha-Toei Animation

Betterman ©Sunrise

Pag.28

BETTERMAN ベターマン

Dagli stessi autori di *Gaogaigar* una nuova serie TV che mescola azione, mistero e orrore in un mix esplosivo. Alieni, mostri, noccioline e monopattini sono gli ingredienti di Betterman!

PETSHOP of Horrors

Pag.16

Un misterioso negozio di animali è il filo conduttore di una serie di storie da brivido.

Petshop of Horrors ©Mari Akino/Polygram-Mujikan-MadHouse-TBS

Un mondo parallelo, dove il giovane protagonista non dovrebbe esistere, è il fulcro attorno a cui ruota questa stranissima parodia (ma chiamarla così è riduttivo) di *Evangelion*.

Pag.22

DUAL PARALLEL TROUBLE ADVENTURE

Dual ©AIC/Pioneer LDC, Inc.

CD: Istruzioni per l'uso

Benvenuti nel CD-Rom di benkyo! L'interfaccia è pensata per un PC con Windows 95 (o 98) installato, con risoluzione di almeno 800x600. Se tutto funziona come deve il CD si attiverà da solo quando l'inserirete nel lettore del vostro computer. Se non dovesse funzionare (magari perché avete l'AutoPlay disattivato) entrate a mano nella cartella del CD tramite Gestione Risorse, ed eseguite il programma ***benkyo7.exe***.
Chi invece non vuole usare l'interfaccia grafica che abbiamo così faticosamente creato, o semplicemente non possiede un computer con Windows (per esempio Macintosh o Amiga), può tranquillamente "navigare" a mano nel CD e visualizzarne i contenuti col suo programma preferito.
Ed ora iniziamo a spiegare le directory:

/SOFTWARE
In questa cartella sono contenuti alcuni programmini shareware, necessari o utili per la fruizione del CD-Rom. A seconda del sistema usato ci sono tre sottocartelle (/AMIGA, /MAC, /WINDOWS).

/SOFTWARE/WINDOWS
Contiene l'INDISPENSABILE WinZip 7.0. Un programma per "decompattare" i file a cui spesso si fa riferimento nel CD. Entrate nella cartella e fate partire SETUP.EXE. QuickTime 3.0 serve per i .qt e i .mov. ACDSEE32 è un comodissimo e praticissimo visualizzatore di immagini (qui in Reda lo adoriamo)(perchéeee? NdMendo), se non ne avete già uno, installatevelo. Per installarlo basta far partire ACDSEE32.EXE. KISSPC è il "giochino" per vestire (o svestire...) i propri beniamini degli Anime. Sono presenti due versioni: PLAYKISS.EXE e PLAYFKIS. EXE.

/SOFTWARE/MAC
Contiene lo StuffIt per decompattare gli altri file presenti, che sono un visualizzatore di immagini e il player KISS, entrambi compressi in HQX. Naturalmente per poter usare lo StuffIt dovete avere il programma BinHex, che non è possibile includere sul CD per problemi di compatibilità.

/SOFTWARE/AMIGA
In questa directory è contenuto il soft necessario per i computer Amiga. C'è innanzitutto Lhex, per decompattare i file. Come programmi trovate Visage e Play16, che sono rispettivamente un visualizzatore d'immagini e un player musicale, le ultime versioni di Isis e Amp, per vedere gli Mpeg (richiedono entrambi PowerPc e, preferibilmente, scheda grafica). Inoltre c'è finalmente PlayFKiss, il programma per "giocare" con i file KISS.

/FILEKISS
Qui ci sono le varie "bambole" per il KISS. Vanno bene per ogni "player" Kiss, che trovate nelle directory ***/software/vostrocomputer***.

/VARIE
In questa directory potete trovare un sacco di icone, degli screensaver, delle skin per WinAMP, un videogioco su *Evangelion* e altro ancora. In particolare, qui c'è un magnifico filmato sui cosplayers per Otaku 100%.

/FILM
Contiene gli MPEG delle recensioni. Per gli utenti Windows che non desiderano utilizzare l'interfaccia, consigliamo l'uso del Windows Media Player 2.

/MIDI
Una compilation di file MIDI tratti dai più begli anime in circolazione. Per questi è consigliato il "Lettore multimediale".

/IMMAGINI
È una galleria di disegni realizzati da appassionati. Inoltre ci sono tante (ma TANTE) foto di otaku giapponesi in CosPlay e immagini di idol, le famose cantanti "usa e getta" giapponesi! Quelle che potete vedere nell'interfaccia sono delle miniature, per vederle a schermo pieno dovete accedere alla directory.

/SPOT
Altre 10 "assurde" pubblicità, provenienti direttamente dal Giappone!

/REDA
Qui potete trovare le schede dei vostri redattori preferiti, in formato HTML, visualizzabile con programmi come NetScape o Internet Explorer.

./LETTORI
Questa directory è tutta per voi! È qui che mettiamo TUTTO il materiale che ci mandate: disegni, racconti, pagine personali... tutto quello che volete. L'indirizzo a cui spedire il materiale lo trovate nella Posta, a pagina 44.

NEWS ITALIA

Imminenti per *Dynamic Italia* le uscite della serie TV di ***Nazca*** e della quarta serie TV di ***City Hunter*** (City Hunter '91). Inoltre, nell'attesa del film di ***Spriggan***, viene annunciata l'edizione della serie di 6 OAV di ***Master Mosquiton***, che parla delle avventure del vampiro più skatzato della storia, della seconda serie di OAV di ***El-Hazard*** e dell'OAV ***Megami Paradise***. La notizia più succosa, che già ha causato fragore tra gli appassionati, è la riedizione per Dynamic Italia della serie di ***Daitarn 3***. A differenza dell'ultima, uscita per Yamato, questa presenterà un nuovo adattamento e un nuovo doppiaggio. Il motivo fondamentale di ciò pare sia la non acquisizione dei diritti del vecchio doppiaggio, per cui difficilmente riavremo i Megaborg tutti con la stessa stupidissima voce, gli echi imperanti e i mitici urli di Renzo "Aran Banjo" Stacchi. Ciò renderà felice la Yamato, che potrà contare per la propria versione di Daitarn, ormai in esaurimento scorte, su di una nuova fetta d'acquirenti, gli estremisti nostalgici. Peccato che anche l'edizione Yamato non sia proprio quella della TV, visto che manca la mitica sigla italiana.
Per il settore DVD, deve ancora uscire il primo targato Dynamic e già si pensa agli altri. È nel mondo delle idee un bel cofanetto che raccoglie tutti e 7 gli OAV di ***Giant Robot***, nonché l'edizione in DVD di ***Shin Getta Robot***, ***Cowboy Bebop***, ***Alexander*** e ***Lain***!
La *S.I.A.* ci propone, invece, la serie TV di ***Gordian***, raccolta in 6 episodi a cassetta.
La *Yamato* propone una mossa commerciale, inedita per gli anime, ma già largamente usata per i film. Due sue prossime uscite, infatti, saranno prima disponibili per il noleggio e successivamente per la vendita. Non si tratta tra l'altro di titoli minori, bensì di opere di un certo peso, come ***Sol Bianca*** e ***Perfect Blue***, il thriller che tanto sta facendo parlare di sé negli States.
Solo per la vendita invece, sarà disponibile, raccolta in cinque puntate per videocassetta, la serie TV di ***Baldios***.
Sul fronte DVD pare sfumare l'edizione della prima serie di ***Lupin III***, mentre sono sempre più sicure l'edizione in DVD di ***Conan, ragazzo del futuro*** e della versione rimasterizzata e ridoppiata del film di ***Macross: Ricordi l'amore?***.

Diamo il benvenuto alle *Edizioni Orion* che ci propongono il manga erotico di ***Hen***, avente per protagonista una ragazza alta, dal corpo esile e da una ventesima di reggiseno! *Dynamic Italia*, invece, dopo la pausa al settimo volume di Mazinsaga, pubblicherà la versione riveduta e corretta di ***Getta Robot***, sempre di Nagai. Annunciato anche ***Deadman*** di Tatsuya "Golden Boy" Egawa.
Lennoxx presenterà invece il fantascientifico ***Chronowar***. *Star Comics*, dopo la conclusione di *Ushio & Tora*, pubblicherà per tre mesi la miniserie di ***Ryusei il temerario***, per poi passare alla pubblicazione di ***Capitan Tsubasa***. A dicembre si concluderà *Dragon Quest* e al suo posto andranno, per adesso, tre miniserie di Tsukasa Hojo: ***Tra i raggi del sole***, ***Hojo World*** e ***Rush!***. Alla fine di *Dr. Slump colpisce ancora* verrà pubblicato ***Gigi la Trottola***. Intanto su Amici ha fatto la comparsa ***Mars*** di Fuyumi Soriyo e il mese prossimo verrà pubblicato ***1 or W*** della Takahashi.
Per *Planet Manga* si parla della pubblicazione per l'anno prossimo della storia di samurai ***Vagabond*** realizzata da Takehiko "Slam Dunk" Inoue.
Rock'N'Comics dopo Juliet dovrebbe pubblicare ***Angel***, sempre di U-Jin.

Se adorate avere il ciondolino di ***Jeeg*** della *J.J. Models*, ma siete troppo pigri per colorarlo, non preoccupatevi! È ora in vendita una versione del monile già colorata divinamente. Che aspettate a mettervi un vestito da Elvis, dei guanti con dei fulmini sul dorso e lanciarvi nel vuoto (uè, naturalmente scherziamo!)?
Sempre da J.J. Models, c'è una versione particolare del modellino di Daitarn 3, per maggiori dettagli vi rimandiamo a pagina 18.
E concludiamo inviando un "Inboccallupo" a Emanuele "Zelig", Maurizio e Santiago per il nuovo negozio di fumetti aperto a Salerno in Via A. Di Leo, lo "*Star Shop Salerno: Manga & Comics*". Indovinate un po' dove passeremo il tempo libero (QUALE tempo libero? NdTotoro)?

P.S. *Mediaset* ha acquistato i diritti per la serie TV di ***Pocket Monster***. Con questo passo e chiudo!

GIOVANNI "VACILLATOR" SANTUCCI

Cowboy Bebop ©Sunrise

Top 10

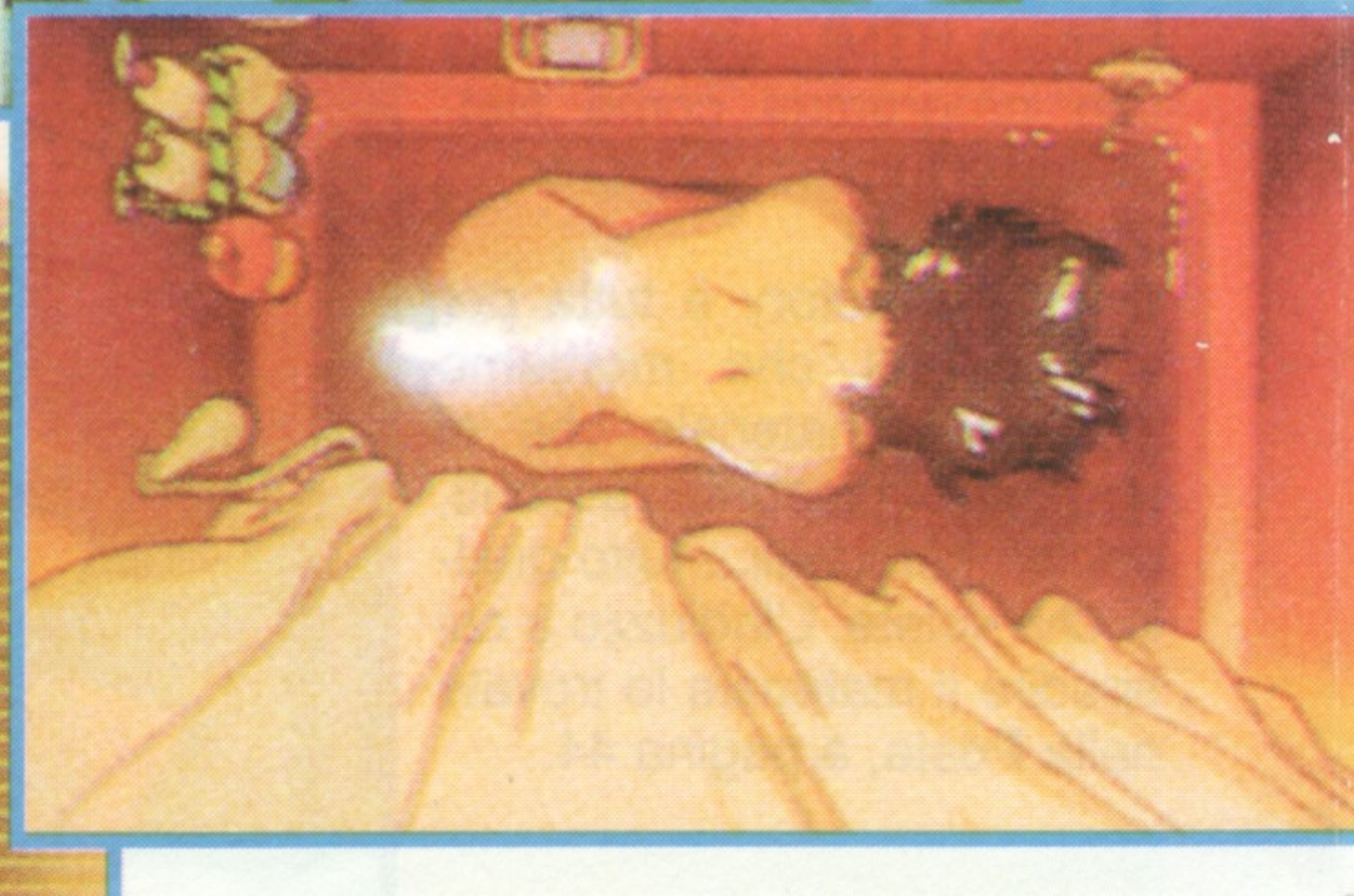
Rieccoci con la consueta classifica per i video italiani. Questo mese la situazione è la seguente:

1	***Cowboy Bebop Vol. 1***	*Dynamic Italia*
2	***Evangelion Vol.6***	*Dynamic Italia*
3	***Final Fantasy Vol. 1***	*Dynamic Italia*
4	***Ranma 1/2 New Vol. 21***	*Dynamic Italia*
5	***Wedding Peach DX Vol. 2***	*Dynamic Italia*
6	***Gaiking Vol. 4***	*Yamato Video*
7	***Jenny la tennista***	*Yamato Video*
8	***DNA Sights 999.9***	*Dynamic Italia*
9	***Una tomba per le lucciole***	*Yamato Video*
10	***Lamù - Il sogno***	*Yamato Video*

Dati raccolti presso: Casa del Fumetto, Via Nais 19/29, Roma, Tel. 06-39749003 e Star Shop Distribuzione, Via dell'acciaio 9, Zone ind.le Ponte Felcino (PG), Tel. 075-6919931

Cloaca Man

"**Dragonball GT** in videocassettaaaa!" declamò Cloaca-man uscendo dal turbinio dello sciacquone. "Ok, già lo sappiamo, è uscito in videocassetta per la De Agostini" gli risposi freddamente, pensando alle donne che amo ma non ricambiano... "Pezzo d'asino! Dopo la versione De Agostini uscirà quella della *Dynamic Italia*, ridoppiata e riadattata!"... "Uhm, qui la faccenda mi puzza!" dissi mentre controllavo la mia 44 Magnum. "Ah, ma forse è per questo! Eccoti un souvenir raccolto nella colonna fecale!"... SIPARIO (Bleah, che schifo! NdVac)

Perfect Blue ©Rex Entertainment

JAPANÉWS

GIOVANNI "VACILLATOR" SANTUCCI

Il grande O

The Big O è la nuova serie televisiva robotica della Sunrise. La regia è di Kazuyoshi Katayama (direttore delle animazioni in *Giant Robot*), character e mecha design sono di Keichi Sato, mentre i dialoghi sono di Chiaki Konaka (Serial Experiments Lain, Armitage III). La storia si svolge fra 100 anni (ehm), dopo una catastrofe che avverrà fra sessant'anni (ehm), nella quale la Terra verrà distrutta e tutti perderanno la memoria. I ricchi vivono in una città chiamata Paradigm, i poveri al di fuori di essa. La città non è tranquilla, e piuttosto che reprimere la criminalità gli abitanti preferiscono negoziare con essa. Roger Smith, protagonista della vicenda, è un negoziatore con un'identità segreta: è il pilota del robottone Big O! All'epoca della catastrofe furono costruiti dei robot Megadeus usati per scopi malvagi. Ora quei robot sono tornati con le solite mire malefiche. Compito del Ronger Smith, ehm... di Roger Smith di combatterli. Assieme a lui ci sono Angel (26 anni), una ragazza di cui nessuno conosce l'attività, cambia sempre nome e si dice che abbia le ali come un angelo; Norman Varg (54 anni), cameriere di Roger, meccanico e addetto alle riparazioni; Dan Gaston (47 anni), che fa parte della Polizia Militare, ed è il capo del servizio investigativo. Prima era il comandante di Roger, ora i due non vanno più d'accordo... però almeno è dalla parte dei buoni!

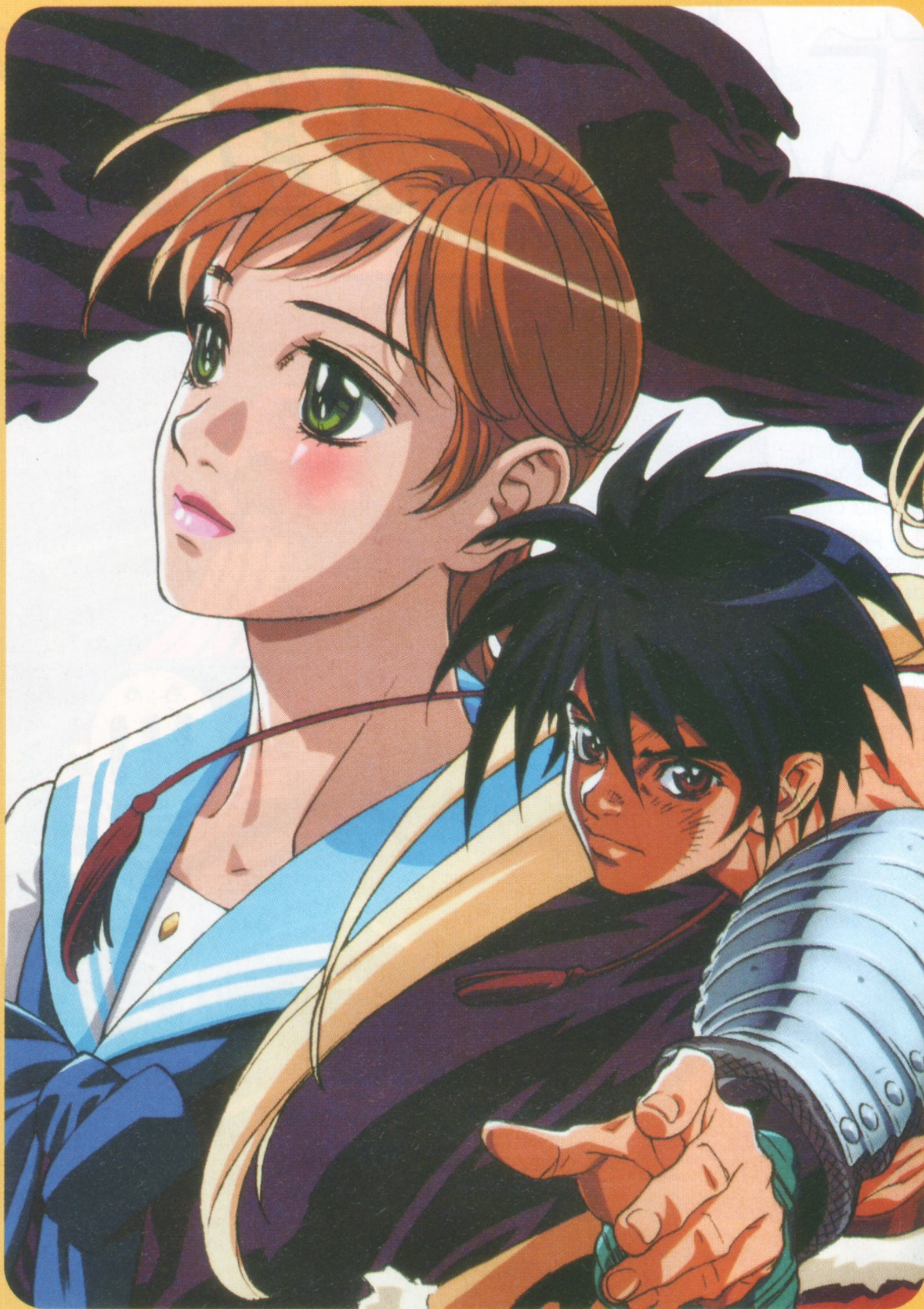
The Big O ©Sunrise

Anime filatelici

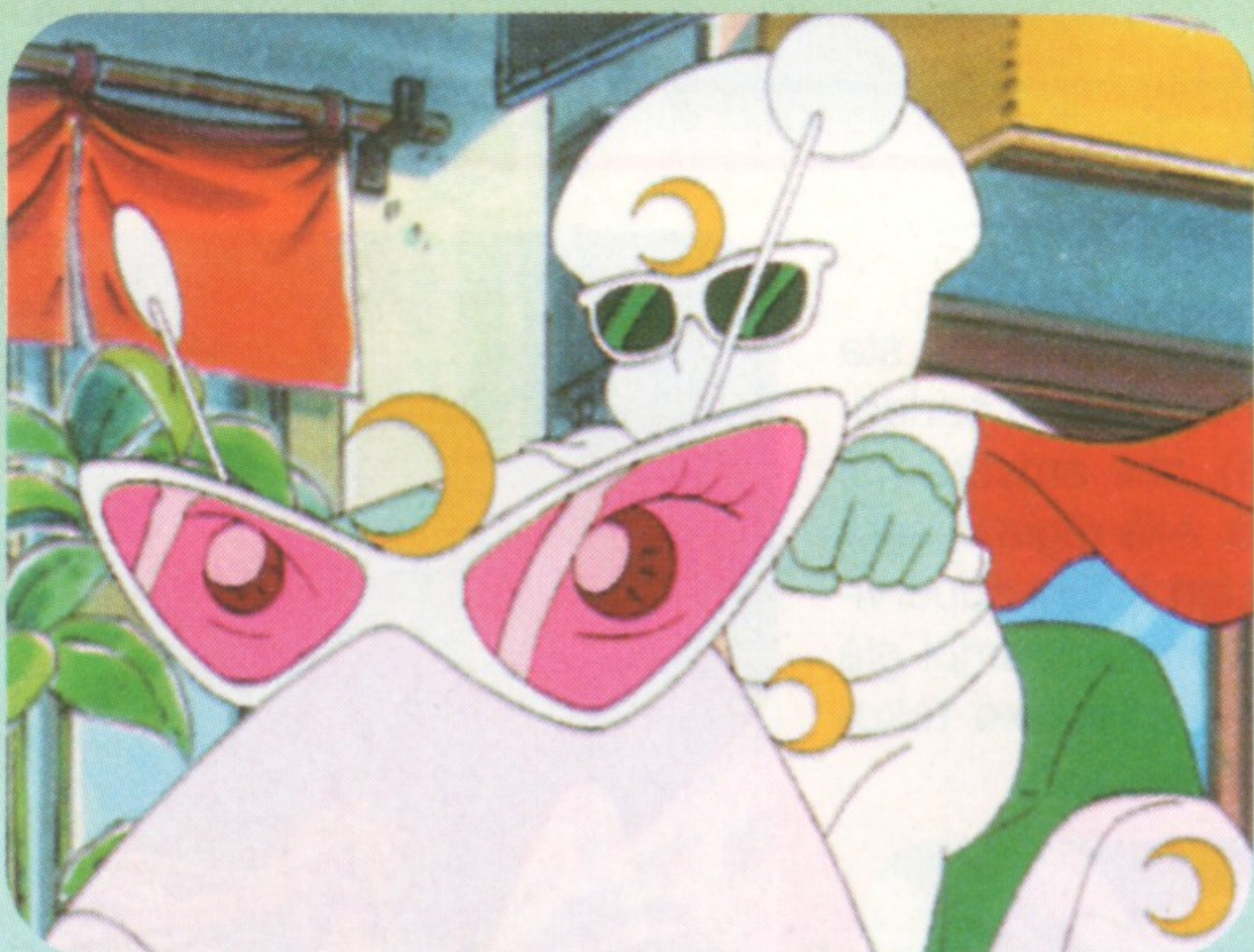
Il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni giapponese ha deciso di dare alle stampe una serie di 10 francobolli commemorativi degli eventi e simboli della cultura nipponica del XX secolo. La particolarità è che raffigureranno personaggi di manga e anime! Avremo così francobolli di Astro Boy, Lady Oscar, Yamato, Gundam ed altri. Tra questi c'è anche Mononoke Hime, che sarà stampato nella collana dedicata ai film, visto l'enorme successo riscosso in patria. Farà così compagnia a Godzilla e Akira Kurosawa.
Sempre il Ministero, il 9 settembre ha emesso una serie di cinque cartoline raffiguranti la serie *Galaxy Express 999*.

Oh, mia Dea! Che film

Una delle migliori serie di OAV mai fatte in Giappone sta per avere un seguito sul grande schermo. Stiamo parlando di *Oh, mia dea*! (*Aa! Megamisama*), che arriverà nei cinema nipponici la primavera prossima. Alla regia ci sarà Hiroaki Goda, mentre al character design e alla supervisione delle animazioni Hidenori Matsubara, entrambi già conosciuti per la serie di OAV. La storia è di Michiko Yokote, mentre i dialoghi sono di Yoshihiko Tomizawa.

Aa megamisama ©Kosuke Fujishima- Kodansha

Le pellicole di Escaflowne

E diamo un po' di nuove informazioni sul film de *I cieli di Escaflowne*, intitolato *"Escaflowne: una ragazza a Gaea"*, che dovrebbe essere proiettato in Giappone la prossima estate. Il lungometraggio sarà leggermente differente dalla omonima serie TV. La storia si svolge su Gaea, un pianeta che dalla Terra viene avvistato solo nelle notti stellate. Sul pianeta la Tribù del Dragone Nero (l'Impero Zaibach della serie TV) sta iniziando a invadere gli altri territori, tra cui quello del principe Van. Da solo non ce la farebbe mai, sennonché trova un alleato in Abaharaki che appartiene a un regno confinante. La situazione però resta grave. Il Dragone Nero ha scoperto una terribile arma: le armature del drago. Queste sono dei "ricordini" delle guerre passate e sono capaci di distruggere tutto il pianeta. Mentre il Dragone Nero inizia i lavori per riportarle alla luce, Abaharaki decide di attaccarli.
Sulla Terra intanto, Hitomi è una ragazza con tendenze suicide, è stata offesa e non ha più voglia di vivere. Questo desiderio è amplificato dal fatto che ferisce il suo miglior amico. Hitomi è completamente disgustata da se stessa e dice: "Vorrei sparire..."
Come risposta alle sue preghiere sente una "voce", che la porta via dalla Terra e la fa arrivare direttamente a Gaea (extraterrestre portami via! NdEugenio Finardi). Cosa farà Hitomi nel mondo estraneo? Distruzione o Salvataggio? Hitomi non sa che è la chiave di volta del destino di questo pianeta. E ora, grazie alla chiave di volta di Gaea, la leggendaria armatura del drago sta risorgendo di fronte a Van. È bianca, e il suo nome è... Escaflowne!!!
Una curiosità: la Sunrise (produttrice del film con la Bandai Visual, la coreana A.F.D.F e la statunitense Bandai Entertainment, Inc.) ha indetto un reclutamento telefonico di fan per doppiare due personaggi dell'anime: Millerna e Ryon, uno dei soldati di Dilandau.

Tenku no Escaflowne ©Sunrise-Bandai Visual

Il Cavaliere della Luna

Gozonji! Gekko Kamen (Guarda chi c'è! Gekko Kamen) è diventato una nuova serie TV! Parodia del vecchio Gekko Kamen, sarà trasmessa la domenica mattina alle 10 su TV Tokyo dal 3 ottobre. Il protagonista è Naoto, che combatte contro Unghia di Satana e il suo subalterno Faccia d'osso... brr!

Chrono Cross

Conoscete *Chrono Trigger*, il GDR della Square famoso per aver avuto Akira "Dragonball" Toriyama nelle vesti di character designer? Beh, è previsto il seguito chiamato *Chrono Cross*. A curare il character design questa volta ci sarà un altro big del mondo nipponico: Nobuteru Yuki, conosciuto per il chara degli anime di *Record of Lodoss War*, *X* e *I Cieli di Escaflowne*, oltre che per i videogiochi *Tail Concerto* e *Seiken Densetsu 3*. In qualche modo, per i nostalgici, vi anticipiamo che compariranno anche Chrono e la sua squadra. La data d'uscita in Giappone è prevista per quest'inverno, mentre ancora non se ne parla per la versione occidentale. Un demo giocabile sarà compreso nelle confezioni di *Legend of Mana*, *Dew Prism*, *Front Mission 3* e *Vagrant Story*.
Contemporaneamente all'uscita del gioco è previsto anche un anime, ma ancora non si sa se sarà un film, una serie di OAV o una serie TV... vedremo!

Batman con gli occhi a mandorla

Paul Dini, creatore e produttore della serie TV di *Batman Beyond*, ha affermato che il film a cartoni animati di *Batman Beyond* sarà animato dalla Tokyo Movie Shinsha (TMS), già all'opera per la prima serie TV di Batman. Il film avrà un discreto budget, anche se in realtà non si esclude che alla fine potrebbe uscire come un semplice OAV. *Batman Beyond* è una serie ambientata nel futuro, nella quale Bruce Wayne, il Batman "storico", cede il passo a un suo erede.

News in breve

- È in progetto una nuova serie di OAV di *Chi ha bisogno di Tenchi?* (*Tenchi Muyo, Ryoki!*). Una curiosità è che la casa produttrice, l'AIC, ha chiesto esplicitamente e ufficialmente ai fan cosa volevano che accadesse in questa serie!
- De *Le bizzarre avventure di Jojo* esiste da tempo una serie di 6 OAV che parte dall'incontro con Iggy nel deserto ed arriva allo scontro finale con Dio Brando. Ora, però, lo Studio APPP ha intenzione di realizzare una serie di 7 OAV che conterrà il prequel alla saga. Che *Guerre Stellari* abbia fatto storia?
- Tratta dal popolare manga di pirati di Eichiro Oda, su Fuji TV è iniziata a ottobre la programmazione di *One Piece*.
- Eccovi un elenco di serie che iniziano in questo periodo in Giappone e di cui (purtroppo) non abbiamo potuto parlare diffusamente: *Sorcerous Stabber Orphen Revenge* (ottobre), *Dai Guard* (5/10), *Lebiath* (6/10), *Ima Soko ni iru Boku* (14/10), *Kiju Shinseiki Zoid* (4/9), *Colorful* (6/9).
- Sempre nel gossip più sfrenato! Si vocifera di una nuova serie TV (ma anche di un film!) di *Bishojo Senshi Sailormoon*!!!
- Una seconda serie di *Berserk* è in progetto.
- Pare che la nuova serie TV di *Slayers* avrà il solito cast più l'esplosiva Naga. Aspettiamo la primavera del 2000 per vedere se sarà vero.
- E siamo a quota 21 per i film di *Doraemon*. Il manga originale da cui è stato tratto il film è di Shinichi Hagiwara ed è pubblicato sul mensile Korokoro Comics.
- Come annunciato da Leiji Matsumoto stesso, nel 2002 vedrà la luce un terzo film di *Galaxy Express 999*!
- È in progetto una nuova serie TV di *Capitan Harlock*! Alle animazioni il mitico Studio Madhouse.
- *Ayatsuri Sakon*, il manga di Takeshi Obata, da ottobre avrà una trasposizione animata.
- È uscita una nuova serie di OAV di *Sei in Arresto!* intitolata *Taiho Shichauzo Special*.
- Le CLAMP stanno lavorando ad una serie TV di X, che sarà animata dallo Studio Madhouse e avrà alla regia Yoshiaki Kawajiri (Ninja Scroll). Ancora non è chiaro se seguirà la trama del manga e del film.
- Sono previsti tra il 2000 e il 2003 i film dal vivo di *Gunsmith Cats* e *Lupin III*! Per il primo si pensa a Kari Skogland (già visto nei telefilm di *Nikita* e *Robocop*) alla regia e alla sceneggiatura.

Top 10

TV

Questa è la classifica delle serie TV più viste in Giappone nel periodo di Luglio/Agosto 1999:

1 .... *Sazae-san*
2........ *Meitantei Conan*
3........ *Pocket Monsters*
4........ *Chibi Maruko-chan*
5........ *Crayon Shin-chan*
6 .... *Doraemon*
7 .... *Kochira... Katsushika Ward*
8........ *Kindaichi Shonen no Jikembo*
9 .... *Dejimon Adventure*
10........ *Oja Majo DoReMi*

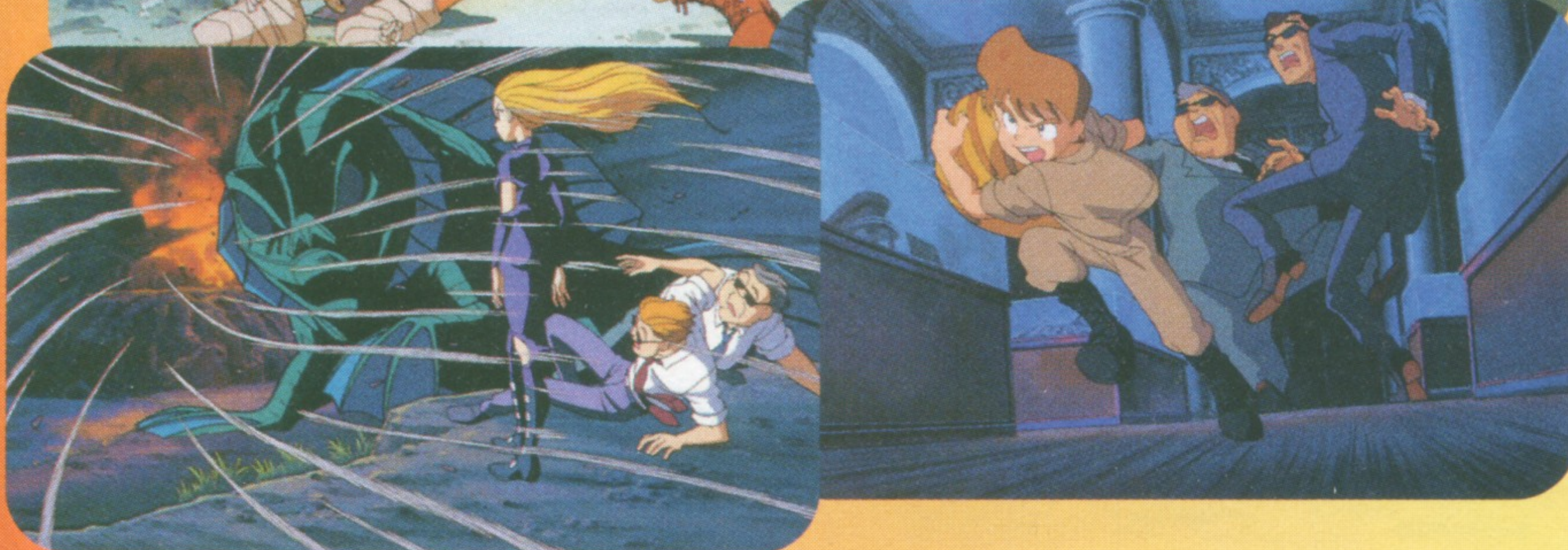
LaserDisc

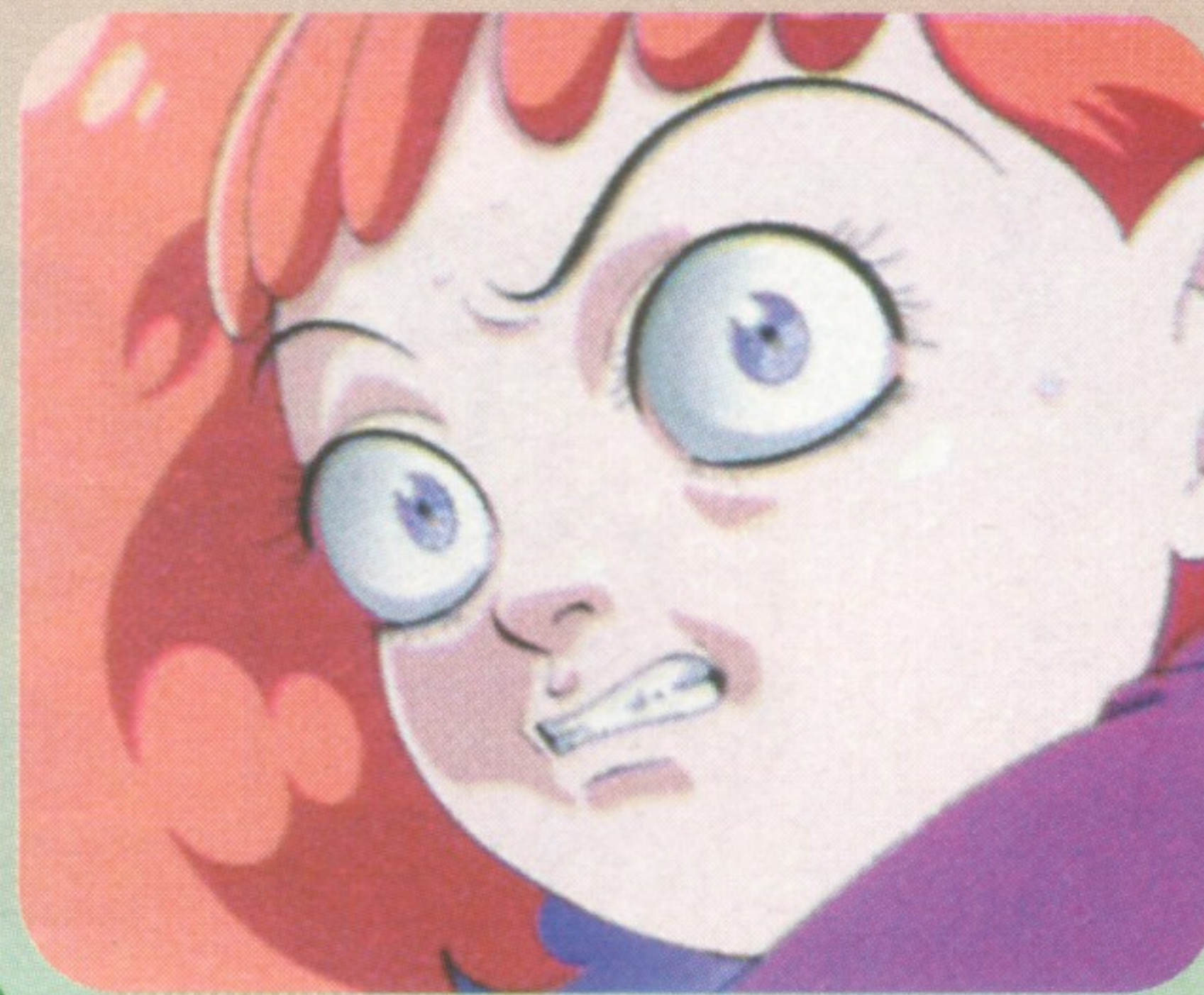
Questa invece è la classifica dei 10 LaserDisc più venduti nel periodo di Agosto/Settembre '99:

1 .... *Gundam 08th MS Team - Last Resort*
2........ *Cowboy BeBop - 8th Session*
3........ *Cyber Formula Sin - Round 3*
4........ *Kareshi Kanojo no Jijo - Vol. 4*
5 .... *To Heart - Vol. 3*
6........ *Taiho Shichau Zo Special - Vol. 1*
7........ *Gasaraki - Vol. 7*
8 .... *Trigun - Stage 12*
9........ *Cowboy BeBop - 7th Session*
10........ *Kacho Oji - Vol. 1*

Conan 2 (e non e' il barbaro...)

Non sappiamo se essere felici o meno nel dirvi che è in programmazione il seguito di *Conan, il ragazzo del futuro* (*Mirai Shonen Conan*). La serie è intitolata semplicemente *Mirai Shonen Conan 2: Taiga adventure*, sarà trasmessa su TBS e dimenticatevi la mano di Miyazaki che tanta poesia ha donato alla prima serie... speriamo bene!

Mirai Shonen Conan 2 - Taiga Adventure ©TBS-Nippon Animation

Non voglio andare a scuola!

Gakko ga Kowai! (*La scuola mi fa paura!*) è il titolo di una nuova serie di OAV orrorifici in vendita in Giappone. Si tratta di storie paurose (basta vedere le immagini) ambientate nel mondo scolastico (uno dei maggiori divertimenti dei Giapponesi è raccontare storie dell'orrore a scuola, forse perché è sempre nei loro incubi). Maggiori info nei prossimi numeri!

E' piu' forte Hulk o la Cosa? Pokemon!

Anche se viene dall'America, questa notizia deve far riflettere. La versione inglese della Viz di *Pokemon* è il fumetto più venduto in America. Unendo i dati di vendita delle fumetterie, delle edicole e di altri punti vendita, il piccolo essere pelosetto giallo è risultato a giugno superiore agli ipertrofici X-Men, all'oscuro Spawn e... e... a BATMAN! (porcaccia zozza! NdVac). Ma il momento d'oro per il piccolo Pikachu continua, la compagnia aerea ANA (All Nippon Airways) sta riportando un grande successo, con conseguente aumento dei passeggeri (e due miliardi di Yen di fatturato in più), grazie all'idea di disegnare sulla pancia, sui reattori, sulla coda e sulle ali i personaggi della popolare serie televisiva! Non solo, anche gli interni raffigurano Pokemon. La compagnia ha dichiarato che presto dipingerà altri aerei in questo modo e sicuramente quello della linea che porta a New York!

La minaccia fantasma di Asamiya

Kia Asamiya è stato incaricato di realizzare l'adattamento a fumetti in stile "manga" di *Star Wars - Episodio I: La minaccia fantasma.* Sarà in totale di 160 pagine e non vediamo l'ora di sapere che aspetto avrà l'ottusissimo e animalesco Darth Maul!

Continuano le guerre dei ciliegi

È in preparazione una seconda serie di 6 OAV di *Sakura Taisen* (cfr. benkyo! 1). Oji Hiroi e Satoru Akahori saranno alla regia, Hiroyuki Kawasaki alla sceneggiatura e Kohei Tanaka sarà il compositore delle musiche. Curiosità: ogni episodio avrà una differente sigla iniziale e finale.... azz! Ad agosto, inoltre, si è tenuto uno spettacolo canoro chiamato "Sakura Taisen Kayo Show", ispirato alla serie, con la partecipazione dei doppiatori Chisa Yokoyama e Ruaua Takano. Per chi fosse interessato, vi ricorderete che *Sakura Taisen* nacque come GDR per Sega Saturn... ecco, ora prosegue su Dreamcast come... puzzle game! Mah!

Sakura Taisen ©RED

Totoro 2 (e non e' la vendetta...)

Vi avevamo già parlato del Museo d'Arte, il museo dello Studio Ghibli di 4000 mq, in costruzione nel parco di Inokashira a Tokyo. In questo box vi mostriamo alcune foto scattate alla cerimonia di presentazione. Potete vedere il famoso regista Hayao Miyazaki con un modello del parco che verrà inaugurato tra qualche anno, e un disegno di come apparirà il museo. Si possono distinguere una saletta di proiezione, una sala con il mitico Gattobus e, all'aperto, quello che sembra il Soldato Invincibile di Nausicaa. A questo punto il Museo Ghibli diventerà una tappa obbligata per tutti gli otaku che avranno la fortuna di visitare il Giappone.
Quello che forse non sapete è che verranno realizzati appositamente tre cortometraggi per l'inaugurazione del museo. Uno di questi è il seguito di *Tonari no Totoro*, intitolato *"Mei e il Gattobus"*. Per adesso sono previsti solo 10 minuti d'animazione, ma com'è consuetudine dello Studio Ghibli, si può anche sperare in un lungometraggio! E per concludere, una curiosità: nel parco dove viene costruito il museo, Miyazaki soleva fare delle passeggiate quando la vecchia sede dello Studio Ghibli era lì nelle vicinanze.

DI TUTTO UN PO'

Gainax e LEX

La giustizia giapponese è un po' più efficiente di quella italiana... (PRRRR! NdR) Vi avevamo riferito nel numero 2 di benkyo! di indagini sulla Gainax (casa produttrice di *Evangelion, Nadia*, etc.) per il reato di evasione fiscale. In luglio, poco dopo la chiusura del numero 6, queste indagini hanno avuto termine. Sono stati arrestati per frode fiscale (580 milioni di Yen) Takeji Sawamura, 40 anni, presidente della Gainax e Yoshikatsu Iwasaki, commercialista.

Il piano era questo: prima pagavano delle aziende di software sulla base di falsi contratti, poi i soldi ritornavano alla Gainax, meno la "commissione" per la truffa... complimenti!

E restando sempre in tema "Gainax": la Manga Entertainment ha acquisito i diritti per gli States dei film di *Evangelion*! Per rispetto dei fan userà lo stesso cast di doppiaggio della A.D. Vision, licenziataria della serie TV.

Cowboy Bebop Movie

Come scritto sul numero di ottobre di Newtype, la Sunrise sta lavorando a un lungometraggio di *Cowboy Bebop*. Per adesso solo lo staff è noto: Shinichiro Watanabe sarà il regista, Hajime Yadate si occuperà della storia e il character design è affidato a Isamu Imakake. Anche per il film Yoko Kanno si occuperà della colonna sonora. Per le scenografie pare che siano andati addirittura a Marrakesh per prendere ispirazione!

Armi selvagge

Il famoso gioco per PlayStation *Wild Arms* sta per essere trasposto in una serie a cartoni animati, e in fondo al box vi mostriamo le prime immagini. La serie è ambientata in un west fantastico (ma non era Trigun il sushi-western? NdTotoro), per ora non se ne sa molto di più.

Un manga dischiuso tra i petali del tempo

Siete in crisi d'astinenza da *Slayers*? Nessuna paura, in Giappone, conclusosi il manga trasposto dalla serie TV e pubblicato su Comic Dragon, è iniziata su Dragon Jr. da agosto la serie intitolata *Slayers Special*. Come i più appassionati avranno già capito, queste storie sono ispirate agli OAV in cui sono presenti Lina e Naga. Ma non finisce qui! È in uscita il secondo GDR per PlayStation, *Slayers Royal 2*, dedicato alla nostra irascibile maga. A differenza del precedente (che, diciamocelo, era un po' loffio) questo non presenterà personaggi in 3-D renderizzati.

Anche gli Anno soffrono...

Il 23 agosto il geniale regista papà di *Evangelion* si è malamente infortunato. È infatti caduto dalle scale mobili della metro di Tokyo durante l'ora di punta. Hideaki Anno ha subito danni alla gamba e alla testa, richiedendo l'uso di sette punti di sutura (pivello! Io 22! NdRiccardo il Berser-ker). È un vero peccato, visto che stava iniziando a collaborare con lo studio Ghibli per la realizzazione, pare, di un film dal vivo. Ehi Totoro, tu dov'eri il 23/8/99? (Dormivo! NdTotoro)

Wild Arms ©Sony Computer Entertainment

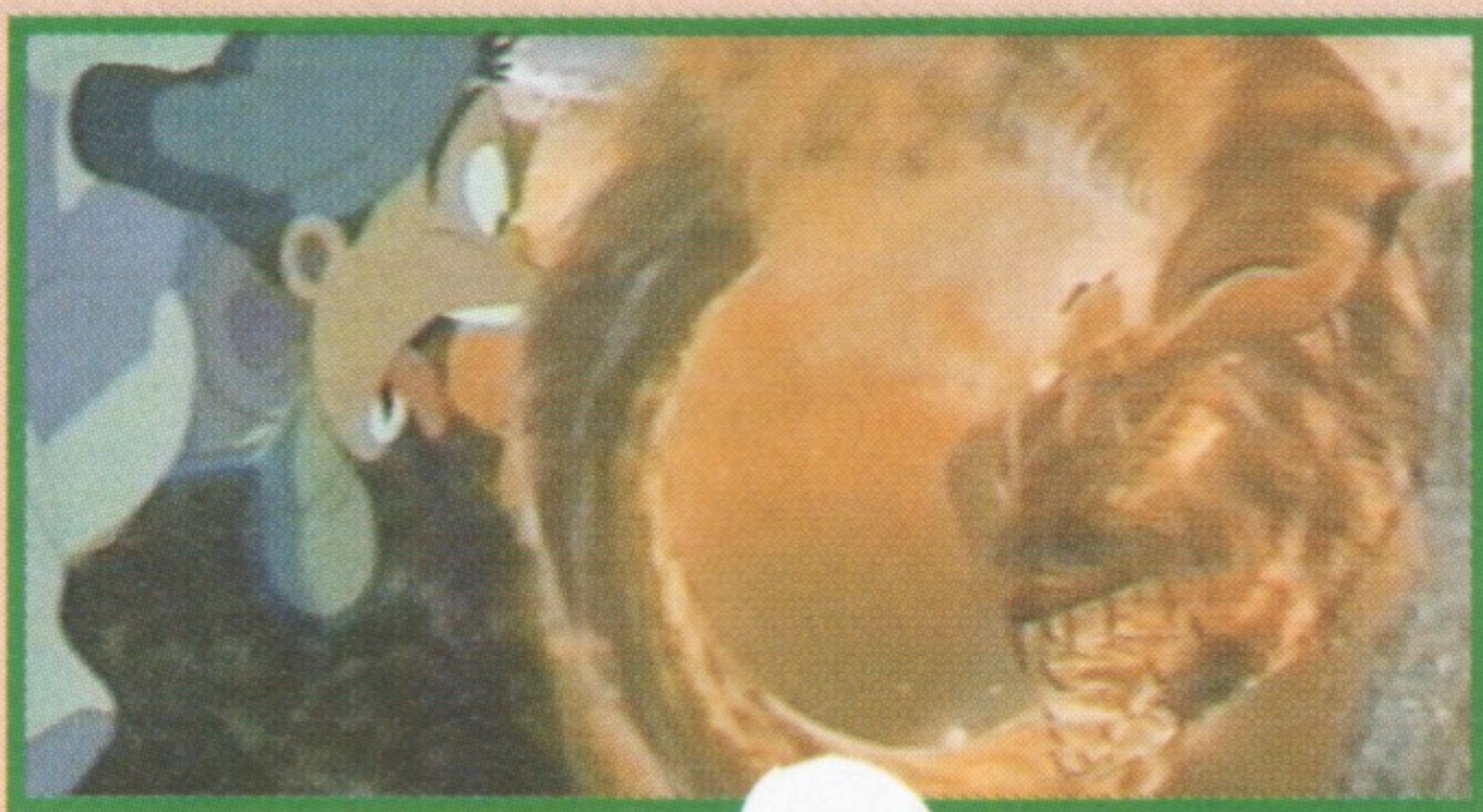
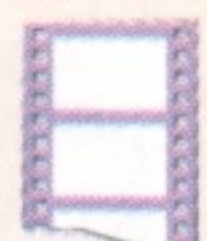
La mascotte animata

Incredibile! Ora anche le mascotte hanno serie TV a loro dedicate! DG Karat è un personaggio creato per la catena Gamers, ma da metà ottobre sarà la star di una breve serie TV. A quando gli OAV di capitan Findus?

Quando nasce un amore...

Nel 2007 la ditta Deggar ha realizzato un nuovo picchiaduro nel quale si usano dei Virtual Puppets (VP). In pratica, come in *Giant Robot*, c'è qualcuno che combatte per noi (qui c'è chi pensa a teee... NdPeter Rei). Kirio Nimura è un campione di questo "gioco", grazie al suo VP Kuro. Questo fino a quando non incontra Ayari Takahara col suo VP Benkei. Kirio s'innamora di Ayari al primo colpo e decide di sfidarla mettendo in palio un appuntamento. Il giorno della sfida, però, il VP Kuro è stato modificato dalla Deggar con molti accessori inusuali... Questa è una sorta di prequel (ancora? NdR) alla famosa serie a fumetti omonima. L'OAV è scritto e diretto da Tsuneo Tominaga (Trigun), col character/mecha design e direzione delle animazioni di Noboru Kanno.

I Cadetti delle Dee

Nell'anno 4088 dell'Era Terrestre, a causa di un conflitto che ha portato alla distruzione della Terra, l'umanità sta cercando di colonizzare altri pianeti. Per quello di Zion ci sono dei problemi (ma che è, Gundam? NdUby). La razza dei Victim (vittime... non lo siamo tutti? NdIl Corvo) si oppone ai terrestri. In aiuto dei nostri, sono costruite cinque armi da guerra umanoidi chiamate Ingrid (Bergman?) e, a causa del loro aspetto femminile, soprannominate Megami (Dee). Per pilotarle occorrono particolari requisiti: bisogna essere un ragazzo di età compresa tra i 14 e i 16, avere sangue di gruppo EO (???) e in più bisogna avere un'abilità speciale chiamata EX (niente più? NdMendo). Questa serie TV, di cui vi abbiamo detto la trama, è tratta da un famoso manga di Yukiru Sugizaki ed è diretta da Mitsuru Hongo, con il character design di Shinichi Yamaoka, il mecha design di Shingo Takehan e Junya Ishigaki (V Gundam). Ah, il titolo... *Megami Kohosei* (*I Cadetti delle Dee*)!

A Chinese Ghost Story

"Alba non venire... Lascia che questa notte di sogno duri per sempre..." (già, perché la notte è meravigliosa, uah, uah, uah! NdVacil). Sembra che questo lungometraggio tragga i suoi natali dal film omonimo vincitore dell'ottavo Fantafestival di Roma, nel quale l'Italia ebbe modo di conoscere un altro aspetto dell'industria cinematografica di Hong Kong (che non fosse costituita solamente di kung-fu). Ci viene quindi riproposta in veste animata una storia d'amore che travalica tutte le leggi fisiche e religiose. Insomma: si può amare un fantasma? Se sì, come? È dannoso alla salute? Fa venire l'acne? A parte gli scherzi (da scomunica...), questo è il tema principale di ACGS, che offre nel panorama dell'animazione orientale, ormai pressoché monopolizzato dai Giapponesi, un bel lungometraggio... cinese! Prodotto nel 1997 per la Cathay Asia da Tsui Hark, su sceneggiatura e direzione di Andrew Chan, questo film dimostra di potersi imporre anche tra i rivali nipponici, un po' come sta succedendo con la Disney, ormai assediata da produzioni più giovani e spregiudicate (come la Dreamworks, a titolo di citazione).

a chinese ghost story

Per quanto mi riguarda, bisogna riconoscere che è dai tempi di "*Sinbad*" che non mi capitava di visionare un prodotto orientale che non battesse la bandiera del Sol Levante. La trama riprende quella affrontata dal regista Ching Siu Tung, che a sua volta si è ispirato a una storia popolare. Ning è un avido esattore che passa le sue giornate noiose a scansare monaci buddisti con superpoteri e taoisti muniti di Robot giganteschi (mi sembra di parlare dell'eterno *Giant*) in competizione per la liberazione della Cina dalla piaga dei fantasmi (nobile scopo... ma il Buddismo non prevede la reincarnazione, dopo la morte?). Costui ha la fortuna di ritrovarsi durante il suo peregrinare - non si sa come, non si sa quando - in una città fantasma, che è guarda caso la principale sede degli ectoplasmi. Proprio in quest'evanescente metropoli il Nostro ha modo di conoscere Yan Chixia, un'affascinante fantasma che riesce a stregarlo con meno di uno sguardo e un bellissimo singolo (musicato da un bravissimo Ricky Ho). Il resto è dettaglio: né l'irruzione dei menzionati monaci nella città (proprio nel momento meno opportuno...), né l'intervento di un cattivissimo demone con il complesso di Narciso, oppure di una diavolessa con il corpo d'albero, come neanche il treno delle anime con sembianze di un drago, riusciranno a interrompere il solidissimo legame che si è instaurato tra i due amanti. Eh sì, l'amor, tra gioie e dolori rimane sempre lo stesso...

Un piccolo esempio della Computer Grafica presente nel film. Orripilante!

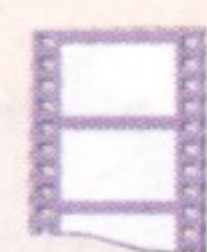
a chinese ghost movie

Senza abbandonarci ulteriormente a queste ampollosità sentimentali, piombiamo sul terreno del "prettamente tecnico" dove, invece, si può rilevare soltanto una massiccia quantità di Computer Grafica spadroneggiante, dai fondali alle comparse, con l'incredibile risultato che riesce a far impallidire anche "*Ao no 6 go*" (ripassate su benkyo! numero 3). C'è da dire che invece l'impostazione grafica dei personaggi principali è molto "disneyana": rimanda molto alle ultime produzioni statunitensi, senza togliere nulla tuttavia alla gradevolezza dei lineamenti più morbidi dei recenti prodotti Disney. La buona colorazione e le musiche (davvero molto gradevole anche la sigla finale), eseguite con discreta maestria dalla Kiho Lab Studio Orchestra, fanno di questo lungometraggio un prodotto se non d'ottima fattura, sicuramente in grado di rivaleggiare con i colossi del settore.

Per concludere, anche se da una prima sommaria visione si può essere in qualche modo urtati da questo strano connubio tra Computer Graphic e animazione (allucinanti in una maniera assoluta le scene iniziali che vedono Ning preda di un incubo degno dei peggiori "trip" oppiacei!), rivedendolo attentamente non si può che rimanere affascinati dalla caratterizzazione dei personaggi e dalla storia, un po' pallosa per qualcuno che è avvezzo a ben altri stili, ma sicuramente di grande effetto per la stragrande moltitudine degli spettatori... asiatici e non!

ANTONIO "D.VELVET" VITTOZZI

Ue', spiriti, datemi n'occhio al ragazzo, nè, che non si cacci nei pasticci!

I ragazzi mi hanno chiesto di non essere troppo cattivo su questo film, ma non so che farci... il fatto è che non mi disegnano così, ma io SONO cattivo. A dir la verità, di *Ghost Story* ho visto solo i primi 20 minuti, poi non ce l'ho più fatta. Ho tollerato quantità innominabili di Computer Grafica utilizzata malissimo, ho sopportato canzoncine sceme simil-disney in cinese, ma quando ho visto una pergamena con funzione di cellulare ho spento il videoregistratore schifato. In definitiva, questo *Chinese Ghost Story* sembra proprio un'imitazione riuscita male di uno degli ultimi acchiappa-soldi della Disney. Bleah!

Ning e Yan, i protagonisti di questa storia.

Il vecchio bonzo che combatte i fantasmi assieme al suo giovane assistente.

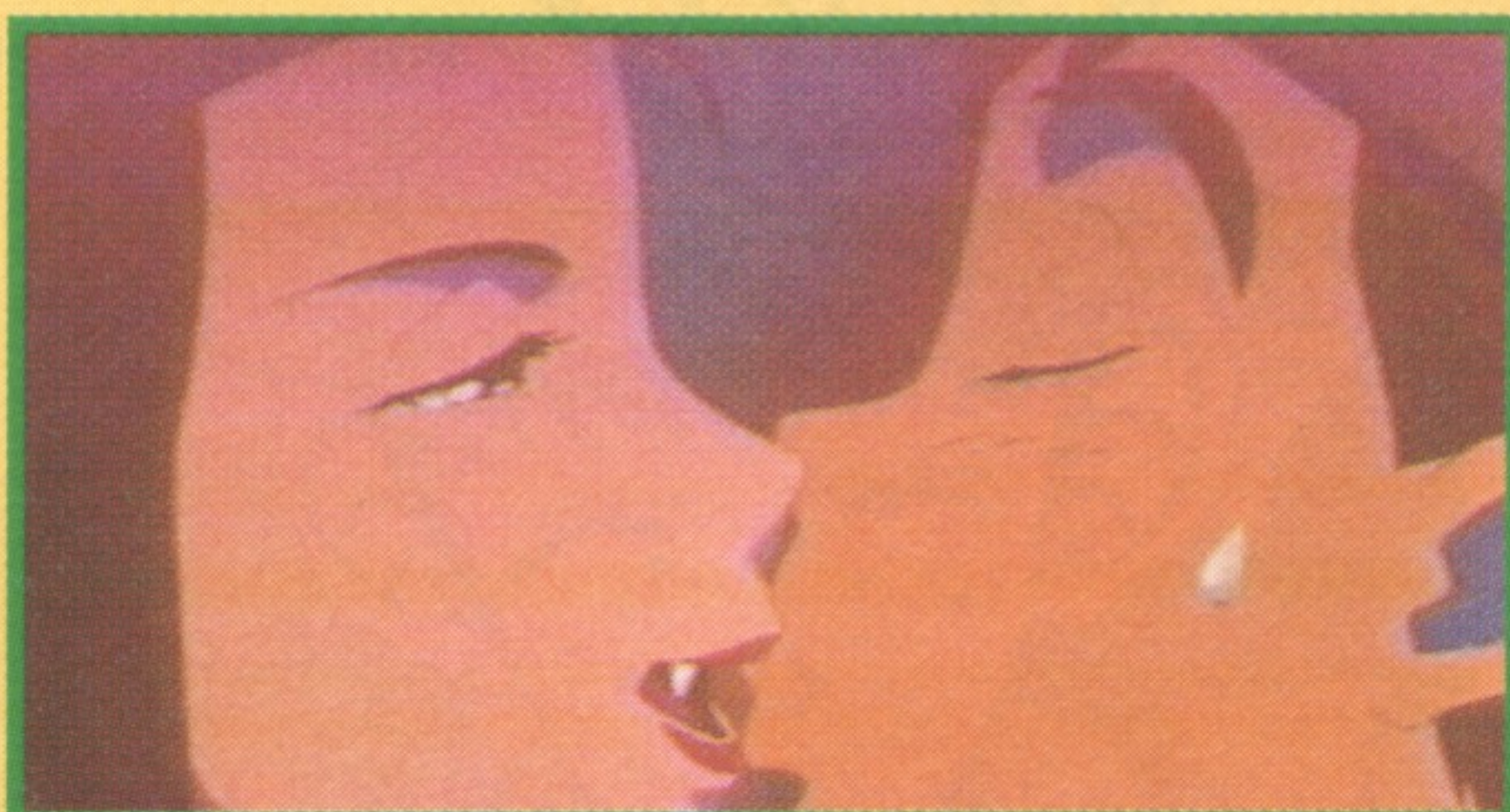
Eppure ci sarà qualcosa di bello in questo film... fammi cercare, va'!

Sì, in questo film c'è DAVVERO di tutto...

Senti, le rose rosse costano troppo. Ti va bene l'ombrello che ho preso dal marocchino all'angolo?

AAAaahhh... Ho paura, Fido! Proteggimi tu!

Non so perché, ma questo bonzo combattente mi ricorda DragonBall Z...

Allora, sentiamo, chi sarebbe lo scimunito pel-di-carota? Eh?

Gnammete! Ecco cosa succede a baciare un fantasma...

In My Humble Opinion

Tsui Hark ha riprodotto in animazione una sua serie live-action incentrata su quegli stessi temi di amore e morte che da sempre hanno fatto la felicità di poeti afflitti e psicopatici incalliti. Se odiate la CG evitatelo come la peste; ma se v'intriga intraprendere un viaggio onirico e fantastico nella Cina del Mito, delle favole e della Fantasia, tra demoni stravaganti, spettri famelici e bonzi combattenti, al fine di ammirare il coronamento d'un sentimento che vince ogni regola, allora questo film fa per voi, o renitenti dell'amore! (ladro, questa battuta era mia! NdZelig).

b! A CHINESE GHOST STORY

Animazioni	6
Disegni	7
Musiche	7
Trama	7
Regia	7

+ Le musiche sono davvero belle
+ I personaggi sono disegnati veramente bene

– La computer grafica è opprimente
– Tecnicamente è squallido

IN DEFINITIVA... 6

Per chi ama le favole

Gokinjo Monogatari

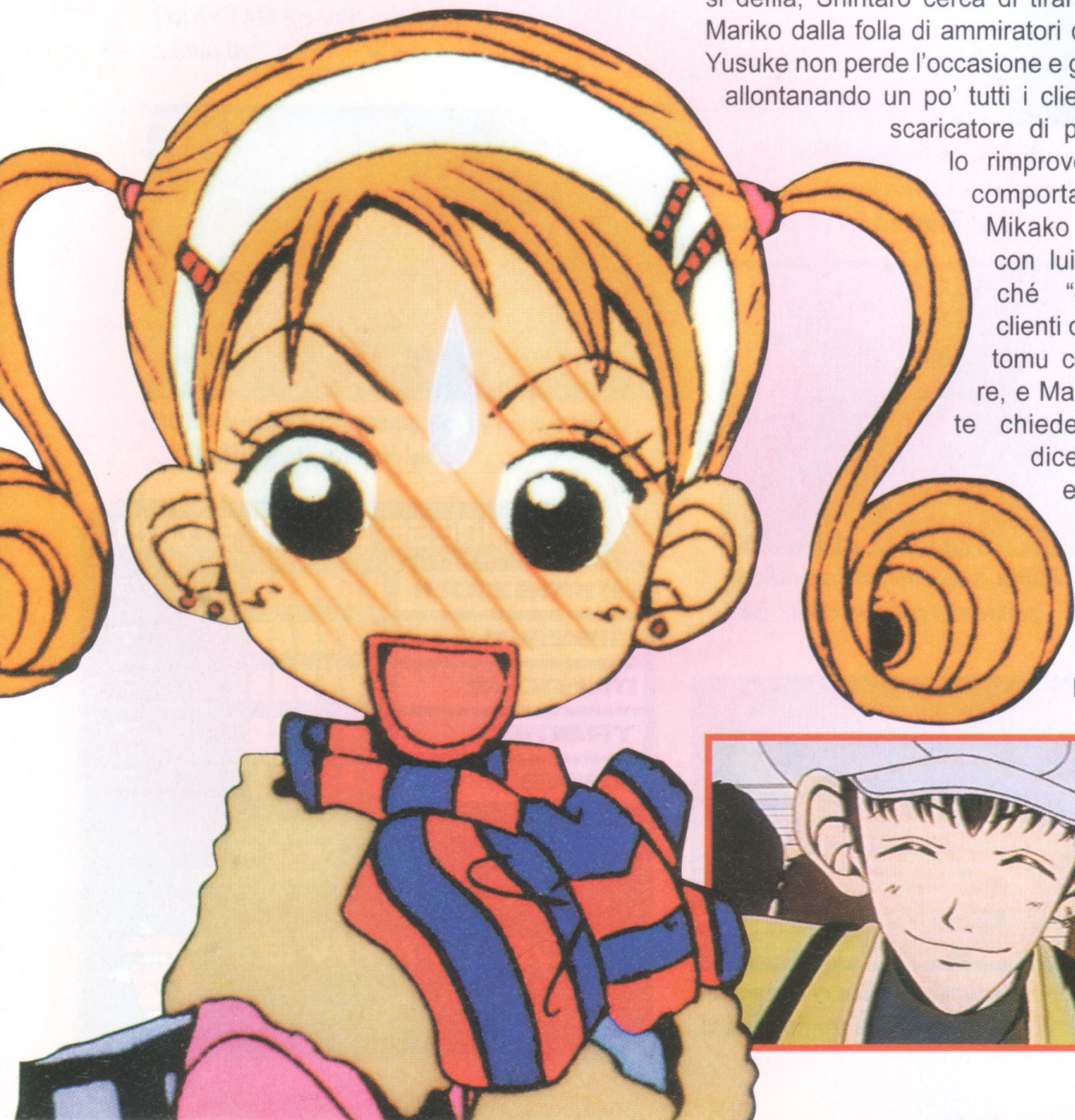
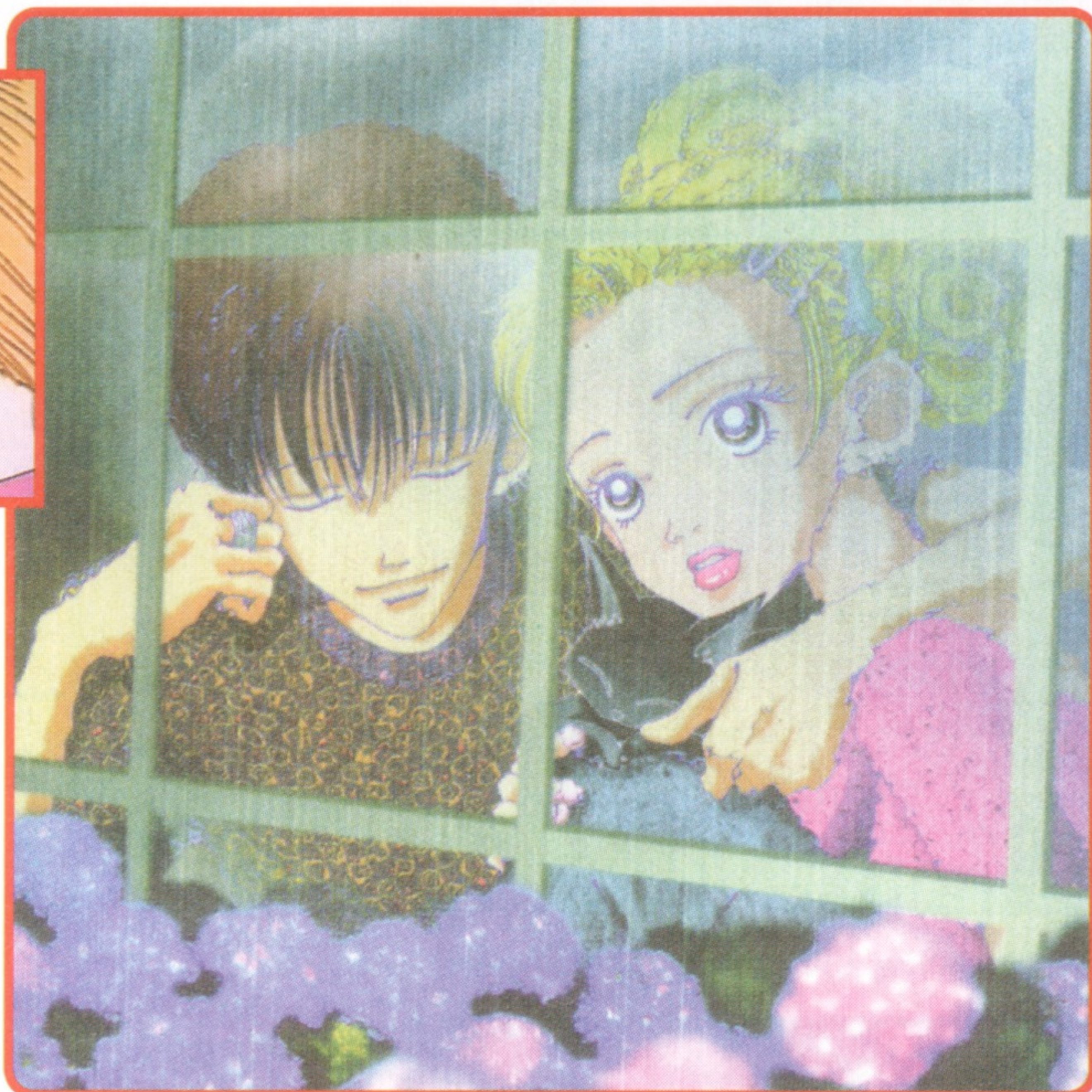
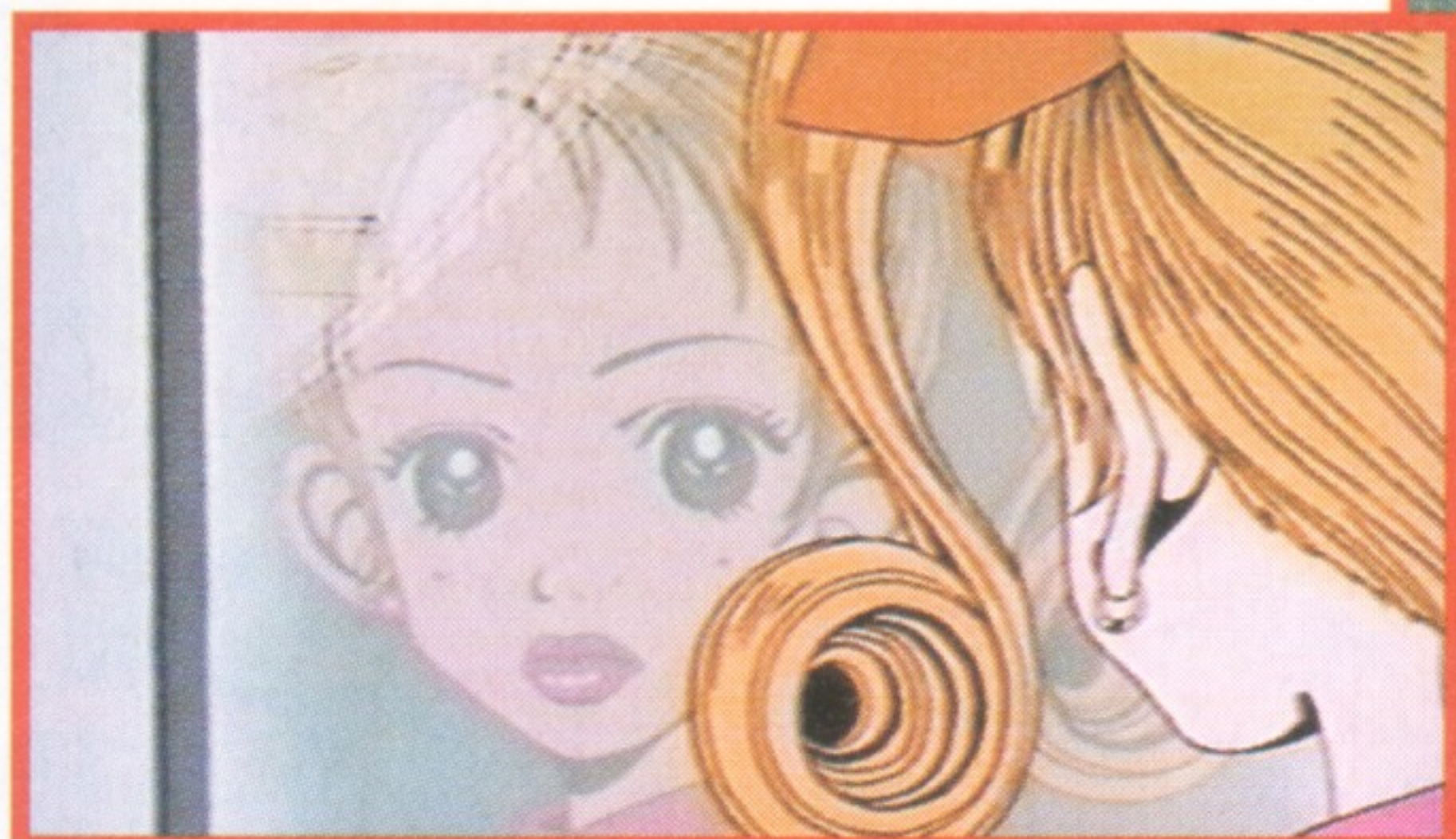
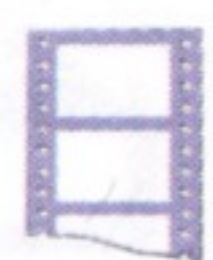
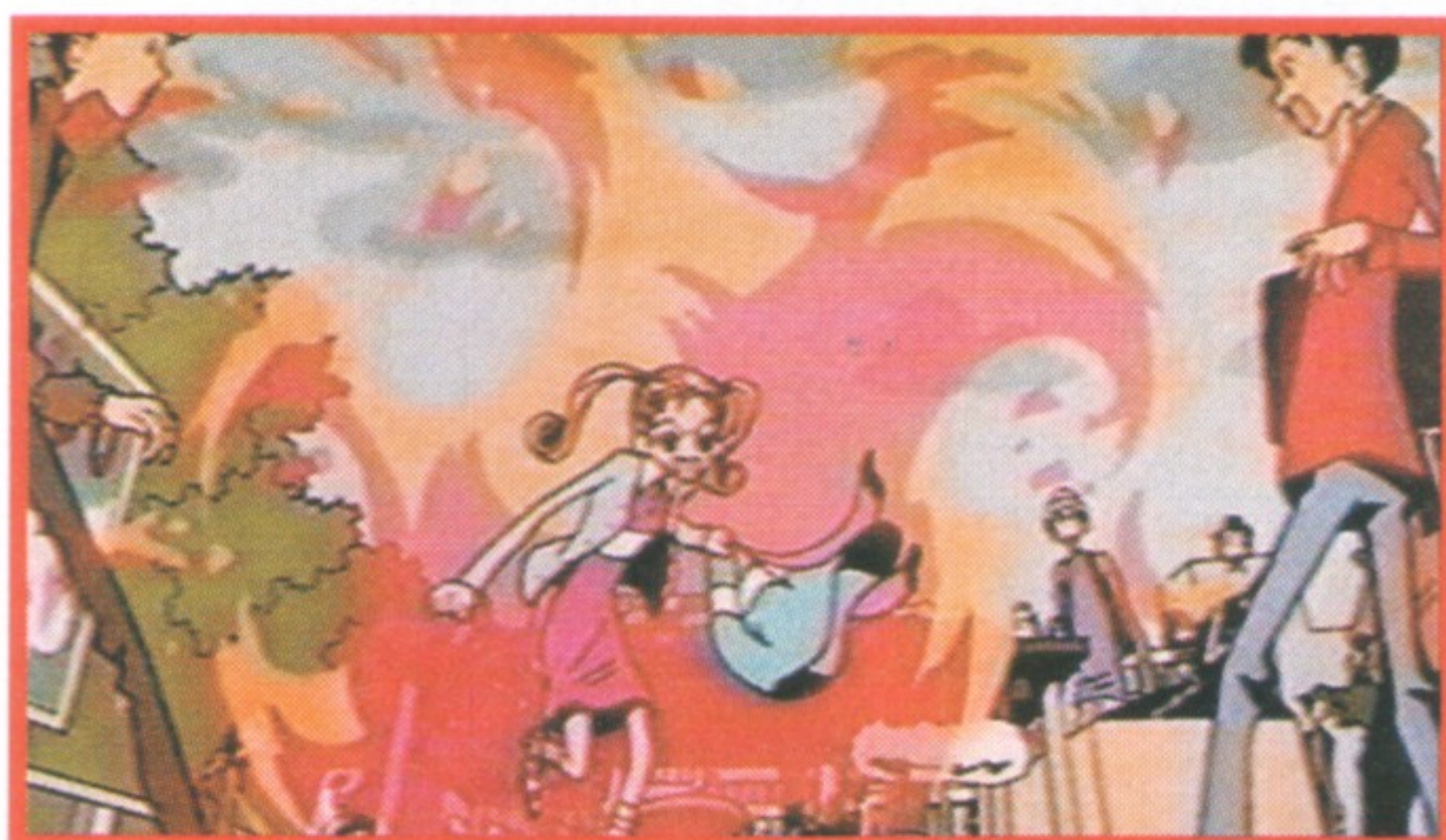
Ok, ok, l'organizzazione è una bella cosa. Ma i Giapponesi sono a dir poco fenomenali! Come in *Touch* di Adachi, qui abbiamo una doppia nascita sincronizzata, con lo sgarro massimo di 48 ore (è mancata la luce, ti dico... NdMendo) (per DUE giorni?? NdNeko). Insomma, Mikako e Tsutomu (Melissa e TJ nella serie trasmessa da noi dalla Mediaset), vicini di casa (pure!), si trovano a crescere insieme, e fin da piccoli i litigi non mancano... soprattutto perché lei, la protagonista, è passionale, istintiva, aggressiva, a dir poco lunatica. In definitiva, non è molto piacevole come compagna di giochi per il piccolo Tsutomu, che si becca tortine di fango in faccia, schiaffi e risposte acide a tutto spiano. E su questo punto, cioè l'incasinato (a dir poco) legame tra i due, gira il film: è una sorta di puntatona che cerca di riassumere e approfondire la comprensione del loro rapporto... e cioè, lui le prende e perdona sempre come S. Francesco, e lei a ripetizione gli sputa veleno e soffre come un animale, anche se davanti a lui non ha il coraggio di ammetterlo. Dopo la sigla, che mostra un po' tutti i personaggi e attesta l'esaltazione di Mikako per l'Akindo, la loro organizzazione a fini di lucro (dicesi pro gestione bancarelle), si passa nel vivo della storia, in un giorno qualunque in cui Mika si sta preparando per andare con Tsutomu al mercatino... sono così coordinati che escono contemporaneamente da casa! Qui ritroviamo proprio tutti: P-chan, Lisa, Mariko, Yusuke, Shintaro e Jiro, nella serie tv trasmessa in Italia ribattezzati come Patty, Janet, Melany, Steven, Samuel e Jim.

Sembra andare tutto liscio, finché l'attenzione dei clienti di sesso maschile e femminile viene attirata, rispettivamente, da Mariko (non per niente la chiamano "nice body"!) e da Tsutomu (che assomiglia in modo impressionante a Ken dei Mambo, un noto gruppo rock), lasciando gli altri in un'atmosfera tipo deserto del Gobi. Poi arriva Ayumi (Annika in Italia), sogguardata con sospetto dalle fans di Ken-Tsutomu, e quando lei si defila, Shintaro cerca di tirar fuori la sorella Mariko dalla folla di ammiratori che la circonda. Yusuke non perde l'occasione e gli dà una mano, allontanando un po' tutti i clienti con urla da scaricatore di porto... Tsutomu lo rimprovera per il suo comportamento, ma Mikako se la prende con lui e Mariko perché "distraevano" i clienti dall'Akindo. Tsutomu cerca di replicare, e Mariko si intromette chiedendo scusa e dicendole di non essere così gelosa...

A questo punto Mikako non ci vede più dalla rabbia, afferra le sue cose e scappa via, mollando in più (ti pareva) un manrovescio a Tsutomu che cercava di fermarla. E da qui partono pianti & rimpianti vari. Mikako cerca di buttarsi nel lavoro, infiammandosi di passione (sul serio, diventa una torcia umana!), per dimenticare che Tsutomu può fare benissimo a meno di lei, anche perché con Ayumi si trova così bene, e finisce sempre col rifugiarsi sotto lo scivolo a forma di elefantino dove giocavano da piccoli. Per farsi perdonare cuce per Tsutomu un pigiama (spero che lo sia... NdUby) con scimmiotto, di un sobrio arancione shocking. Ma Tsutomu non è in casa, e se è furbo probabilmente è partito per la Corea per rifarsi una vita.

In realtà Tsutomu è masochista e anche molto romantico, così mentre al mercatino Mika lotta con delle odiosissime clienti che le hanno strappato di mano il pigiama, Tsutomu le fa uno squillo sul cellulare (ehm, no... è un robottino walkie-talkie!), e dal tetto della scuola gonfia un mega omino-Michelin con le sembianze di Happy Berry, la mascotte dell'Akindo, che lui stesso ha creato ispirandosi a Mikako! E in offerta speciale aggiunge qualche miliardo di palloncini con la faccia del suddetto pupazzo (ma quanto c'avrà messo per farli tutti a mano???). Mikako rimane colpita dal gesto e fugge a velocità warp per la vergogna, sentendo di non meritarselo: Tsutomu la trova sotto il solito elefantino rosa e, mentre lei piange e gli dà quell'orrido pigiama a zampa d'elefante, lui l'abbraccia teneramente e... a buon intenditor poche parole! Tsutomu sarà pure fesso, ma con lo sfondo di migliaia di angioletti Happy Berry, il finale non poteva che essere un dolcissimo... (sono sadica, lo so... Hi! Hi! Hi!).

SERENA "NEKO-CHAN" MARSAN

MENDO

Beh, devo dire che sono pienamente d'accordo a metà col mister... ehm, cioè, volevo dire che, se è vero che il cartone di Gokinjo è disegnato in modo particolarissimo e i personaggi sono stravaganti, non si può certo dire lo stesso per la trama, che è una semplice commedia scolastica. Qui è il dilemma: da un design così particolare ci si potrebbe aspettare anche un po' di stravaganza in più nella trama, no? Forse i produttori avrebbero rischiato un po', ma Gokinjo sarebbe potuto diventare un vero cartone di "culto".

Certo che quando Mikako s'infiamma... prende fuoco per davvero!

In questa pagina potete vedere alcune scene del film e un paio di illustrazioni di Ai Yazawa.

Che, c'hai un millino?

In My Humble Opinion

I disegni sono del tutto uguali a quelli della serie televisiva, e oltre al tratto conservano anche gli stessi colori brillanti e pieni, con ombre nettissime, dall'effetto simultaneo di revival Anni '70 e pop art.
Dal punto di vista stilistico sono molto, ma mooolto particolari, e anche se a qualcuno possono non piacere, io li trovo geniali. Quest'anime è tratto da uno shojo, ok, ma scordatevi gli svolazzanti fiorellini di ciliegio: qui il tratto è spesso e tondo, basta vedere l'Happy Berry! (io personalmente lo trovo adorabile, ma 'sta traduzione Mediasettiana in "frugoletto felice" mi puzza un po'...). Le animazioni sono migliorate solo leggermente, ma gli attimi di silenzio, le musiche, la dolcezza del finale, sono di una poesia unica e valgono bene la visione di questo film! Nonostante tutto, c'è una grossa pecca nella realizzazione tecnica: l'effetto "alienazione dal mondo e immersione totale nei pensieri", reso con un disegno netto della protagonista su uno sfondo nebuloso, sembra un cartoncino ritagliato male! Ahò, innovativi sì, ma non sforate!

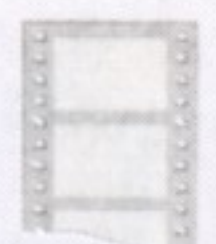
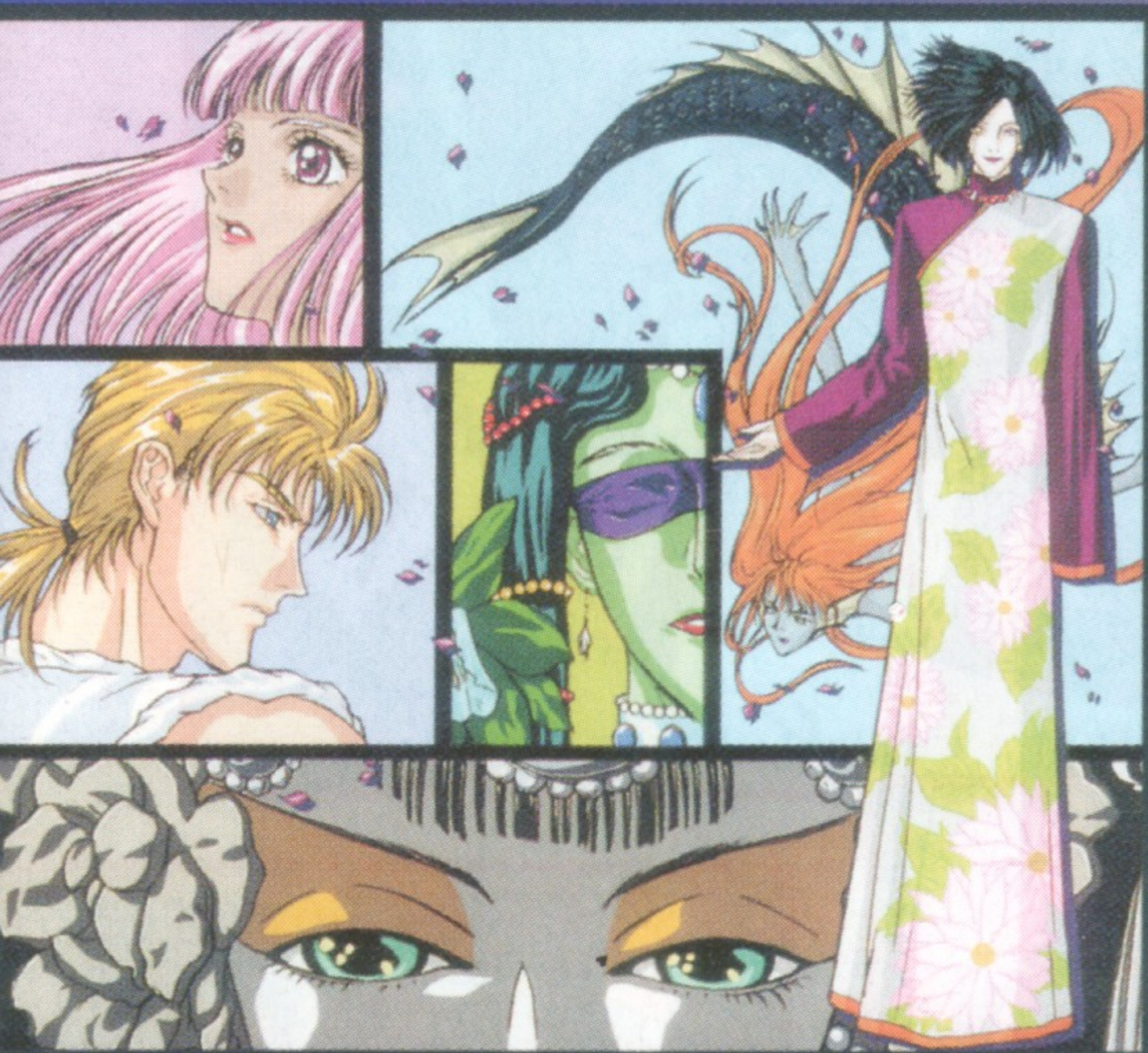
b! Gokinjo Monogatari

Animazioni	7
Disegni	7
Musiche	7
Trama	6
Regia	8

+ Cerca di approfondire il carattere della protagonista
+ Il disegno è innovativo

– 30 minuti sono un po' pochini
– Ai musi di scimmia di profilo non si scampa!

In definitiva... 7

Per i fan della serie è una chicca

PETSHOP of Horrors

Io amo gli animali. Amo quelle bestiole. Soprattutto se si nutrono di zanzare, ragni, scarafaggi e schifezze varie. Ed è proprio per questo che ho comprato un coniglio nano... c-COME??? I conigli nani non divorano gli insetti??? Aaaah, ecco perché lo vedevo deperire nonostante i quintali di bacarozzi che gli procuravo... dovevo ascoltare il consiglio disinteressato del negoziante: niente è meglio di un cammello israeliano per debellare gli insetti indesiderati!

Ma passiamo al vero argomento di questo anime: gli animali (prima o poi ti arresteranno, lo sai? NdZelig). In un paese come l'America è logico aspettarsi che i giovani allevino topi da usare come cibo per i propri pitoni. E Robin Hendrix non può che attenersi alle usanze del luogo. Un brutto giorno però, Hendrix (che non è di colore, non suona la chitarra ma sicuramente si fa le canne) viene trovato morto nel suo appartamento al centro. Unico indizio: un ramarro pietrificato sul collo della vittima. A questo punto il mio fiuto di detective ha subito intuito che la polizia seguiva una pista sbagliata: perbacco, quello non è un ramarro, è una lucertola!

Alla luce della mia dichiarazione si è subito arrivati a un indiziato, ma l'Uomo Ragno ha fornito un alibi di ferro, non è lui il colpevole.

Il mio fiuto sopraffino mi porta in un negozio di animali... effettivamente la puzza della lettiera del mio gatto era diventata insopportabile, dovevo cambiarla.

Li incontro un tipo strano, Count D., e non riesco a capire se sia maschio, femmina o tutti e due, ma educatamente non glielo faccio notare. Appena gli parlo del caso che sto seguendo mi rivela di sapere chi (o cosa) ha ucciso il povero Hendrix (overdose? NdVacillator). Il ragazzo si era innamorato di una ragazza con la coda di lucertola (ehm), che oltre a questo irrilevante difettuccio, nasconde un terribile segreto. Come Medusa (il personaggio della mitologia greca), che tramuta in pietra, anche lei ha il potere di far morire chi la guarda direttamente negli occhi. La poverina ha commosso Hendrix, che ha deciso di ospitarla nel suo appartamento e di prendersi cura di lei. Questa ragazza è bellissima, ma deve portare sempre una benda, per non fare del male alle persone che la circondano. Ma un giorno Hendrix, preso dall'amore, si rompe le palle e le toglie la benda. Morirà, ma potrà finalmente guardarla negli occhi. La poverina vede il suo amato morire e, presa dall'angoscia, decide di "suicidarsi" guardandosi in uno specchio. Ciò che resta di lei è quella misteriosa lucertola di pietra. Probabilmente la polizia non crederà mai a quanto è successo, ma il caso è risolto.

ROMEO E GIULIETTA?

La trama come avete letto è molto romantica, una lettura drammatica di un episodio della serie, un amore che va oltre ogni limite. A una storia del genere non potevano che associare disegni in stile shojo, per ragazze, quindi.

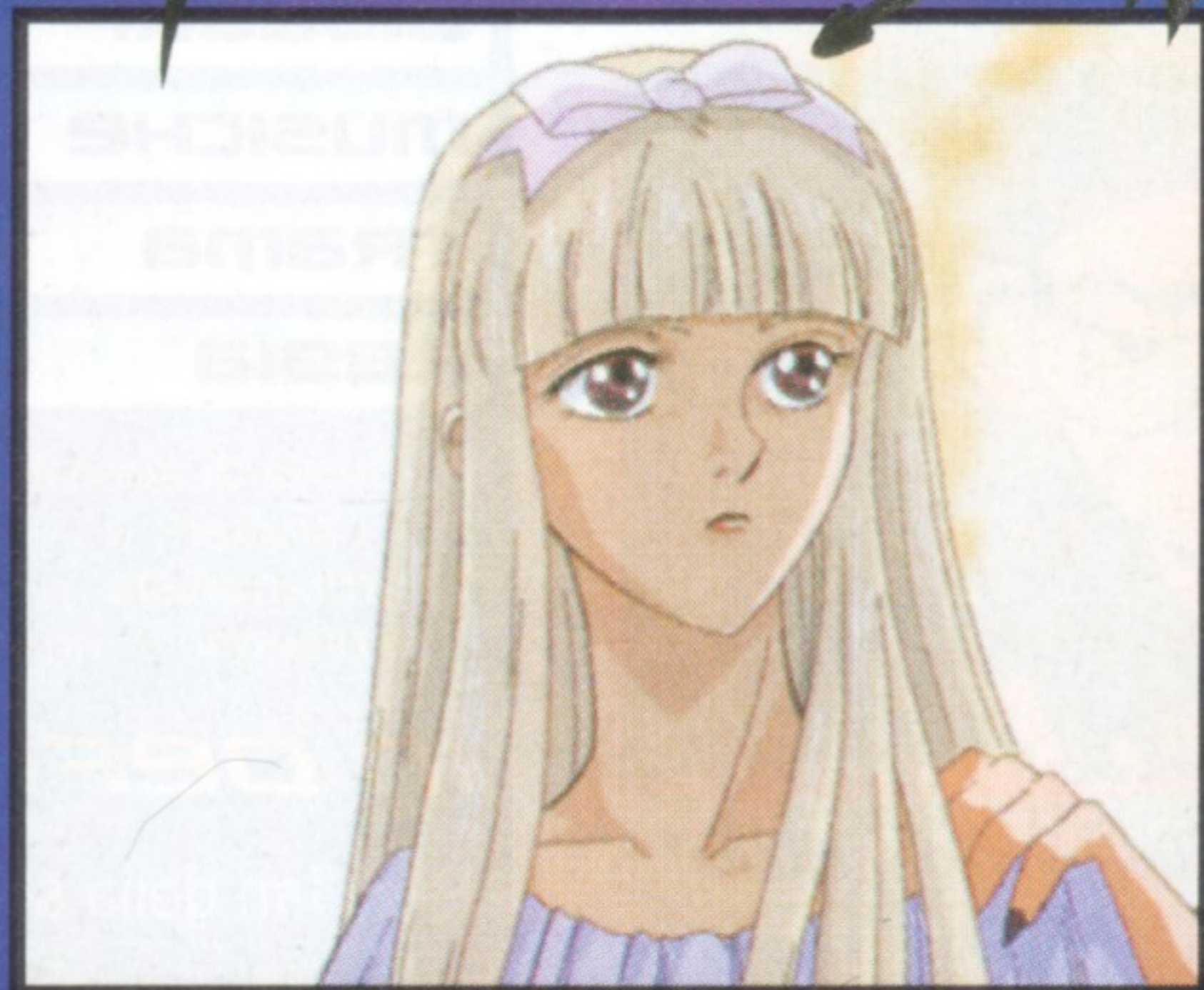
Alla fine il prodotto risulta riuscito nella sostanza, trasmesso anche nel modo giusto (i personaggi hanno volti sottili, sono eleganti e raffinati, come da caratteristiche shojoniane), ma attraverso un guscio di tecnica scadente.

So che il manga omonimo (ad opera di Mari Akino) è apprezzatissimo in Giappone, ma questa serie TV, nonostante nomi celebri quali Yoshiaki Kawajiri (La città delle Bestie) alle animazioni e Toshio Hirata (Master Keaton) alla regia, pecca di brutto proprio nei loro settori!

Quindi, se la trama è ottima, non si può dire lo stesso del resto. Animazioni inesistenti, con la storia che va avanti a forza di primi piani fissi, senza il benché minimo movimento dei personaggi, quasi fossero delle fotografie che scorrono sullo schermo. I disegni sono appros-

In My Humble Opinion

È un anime difficile da valutare, questo *Petshop of Horrors*... la trama, vi ripeto, è ottima. Con una giusta limatura se ne potrebbe ricavare una tragedia con i fiocchi, un tomo di letteratura... e c'è da aggiungere che questo è solo uno degli episodi di una serie che avrà ancora per protagonista questo simpatico negozietto... magari i prossimi episodi saranno ugualmente affascinanti.

MA non si può prescindere dalla qualità della realizzazione anche per le idee migliori! Sarebbe come perdonare a una compagnia teatrale una rappresentazione fatta male di un'opera di valore. Quindi, riconoscendo i pregi e i difetti, come al solito lascio la scelta fatidica a voi: se ve ne fregate della qualità tecnica e appartenete al gentil sesso o siete dei romantici/malinconici/depressi, questo è l'anime che fa per voi. Al contrario, lasciate perdere, c'è sempre *Giant Robot* che può consolarvi.

PETSHOP OF HORRORS

animazioni		2
disegni		4
musiche		6
trama		9
regia		2

+ La trama è degna di massimo rispetto
– La qualità tecnica è andata a farsi benedire
– In giapponese non si riesce ad apprezzare bene neanche la storia

IN DEFINITIVA... 5

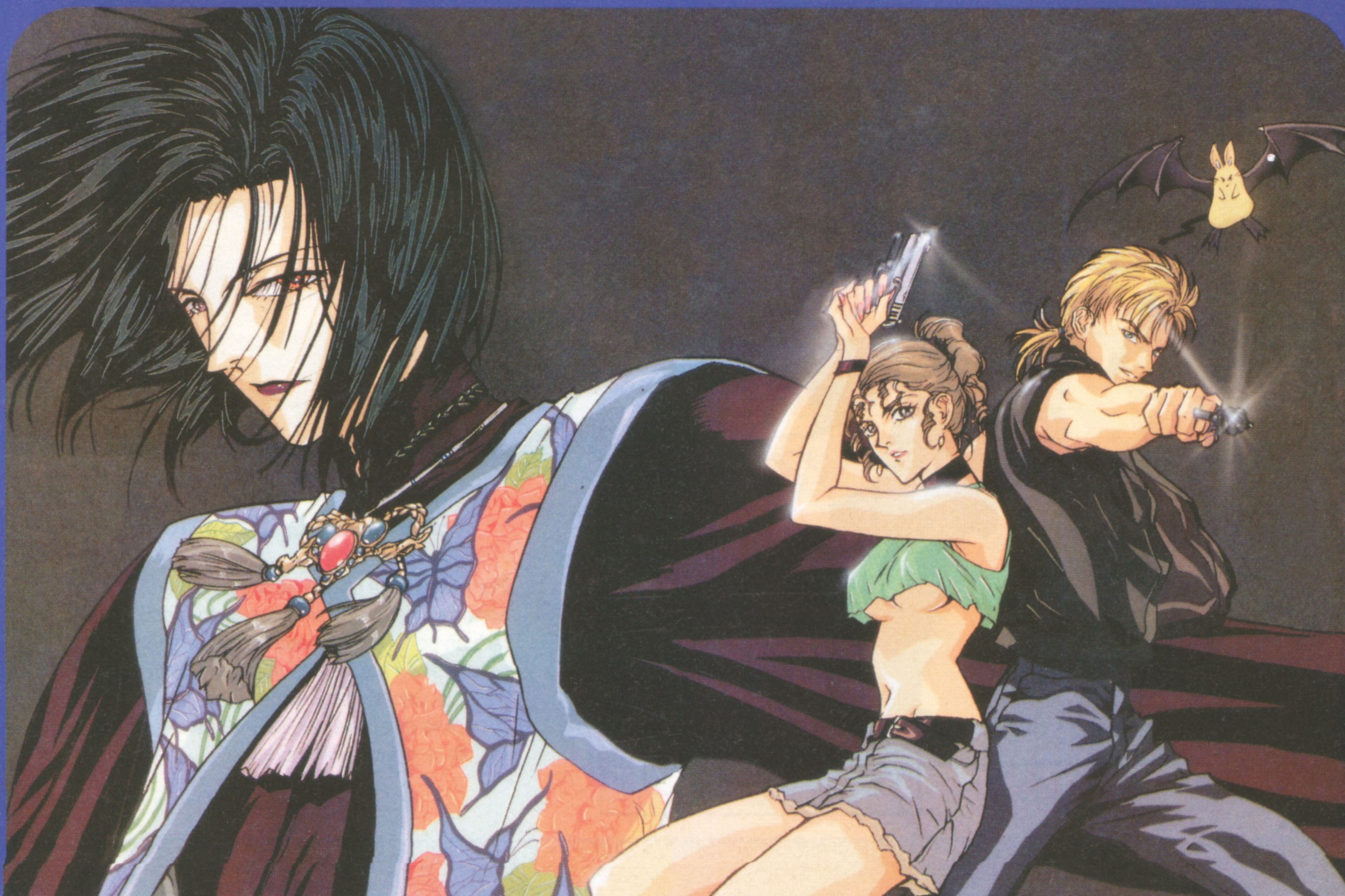
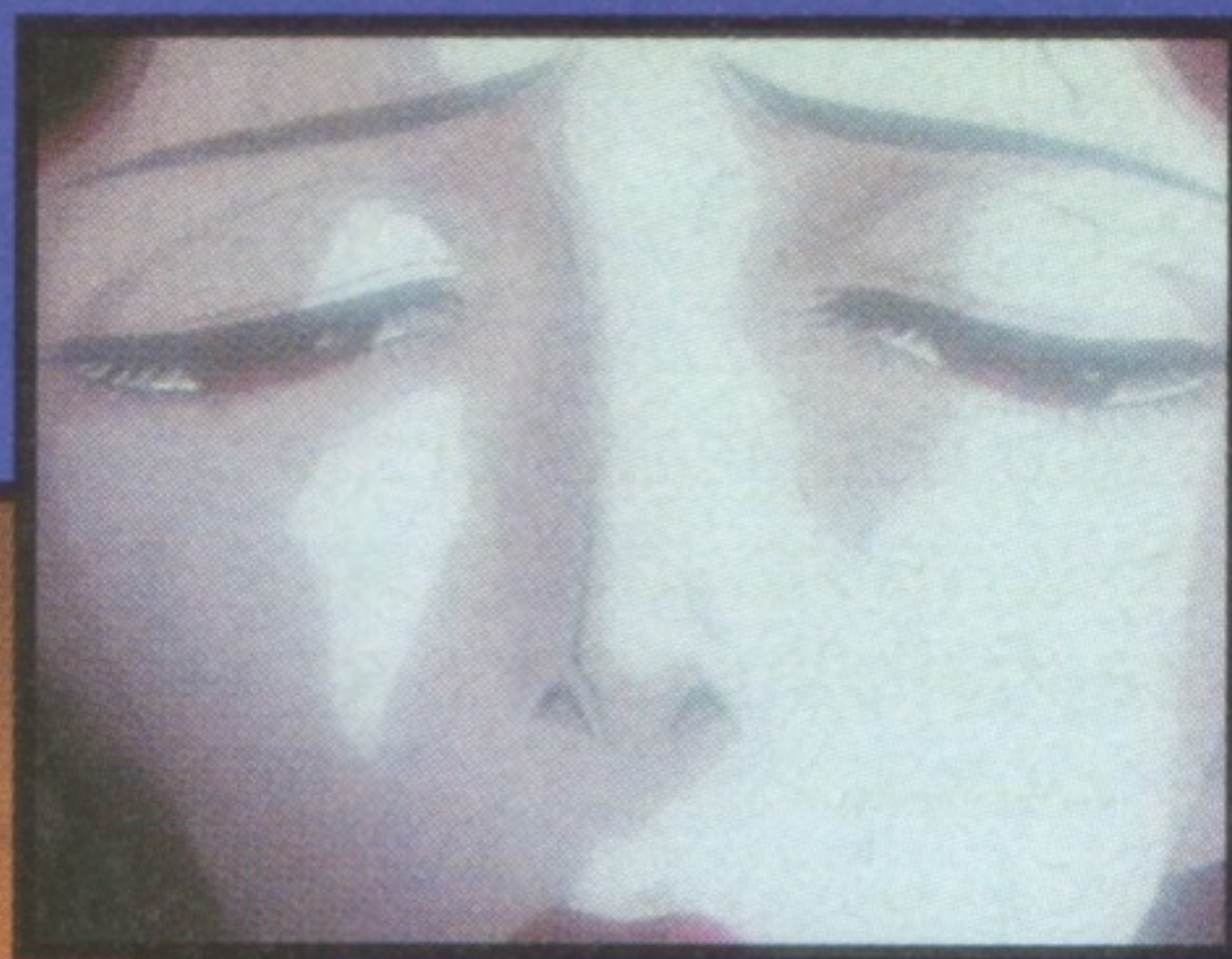
Adatto SOLO ai veri Romantici™

E' un ramarro! E' una lucertola! E' una salamandra! Ma no, è una Medusa!

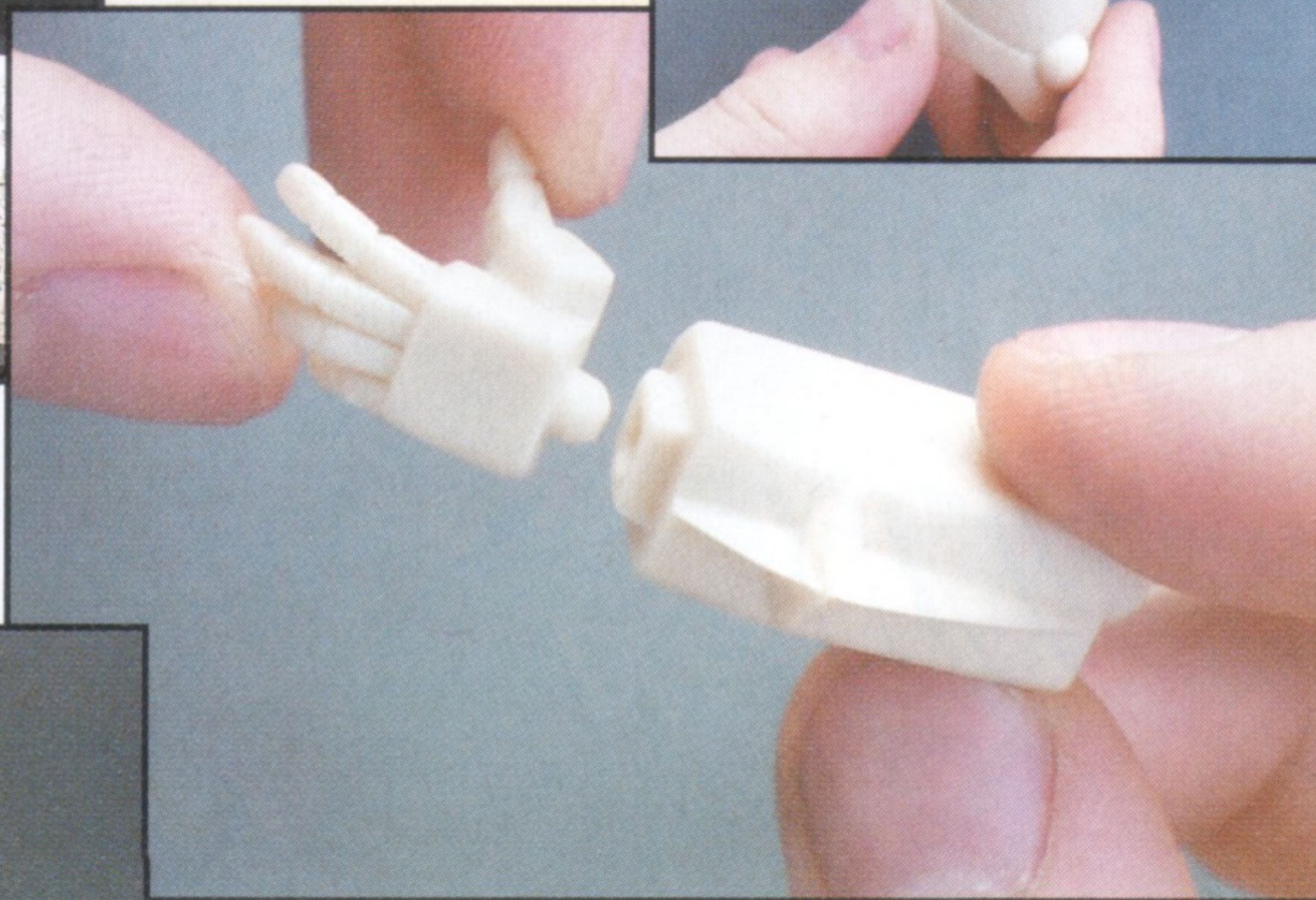
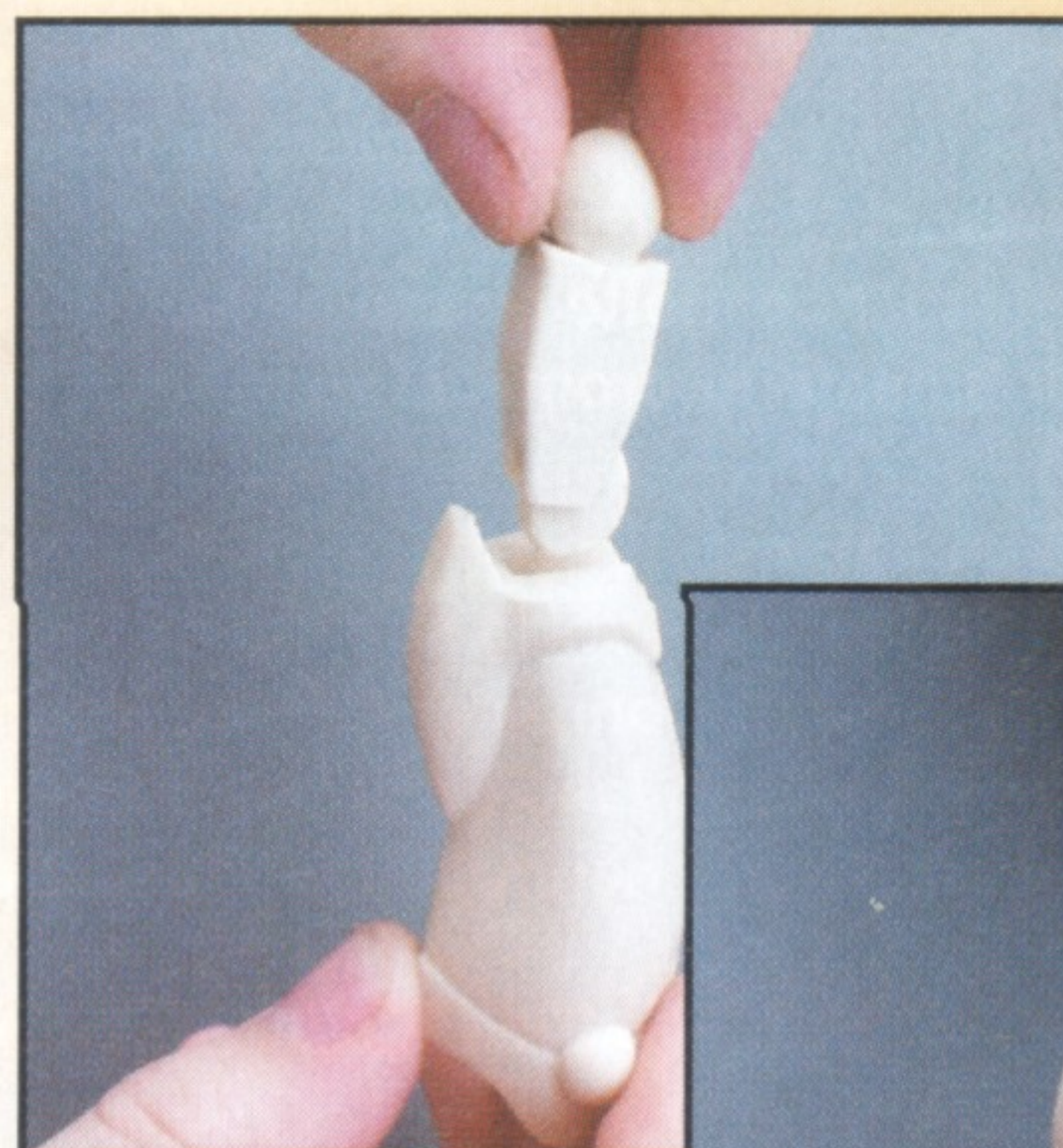
Che dire, sono d'accordo con Mendo. Le storie che s'intrecciano attorno a questo negozietto d'animali sono molto buone, ma non è certo un cartone "leggero". I fanatici dell'azione lo disprezzeranno, ma tutto sommato a me piace. Consigliato a tutti quelli che badano alla sostanza più che alla forma.

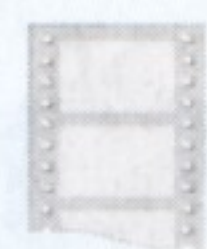
simativi e molto spesso deformi, cambiano stile in continuazione, ma sono adatti, non c'è che dire.
Le musiche sono poche e naturalmente drammatiche, non dovreste avere difficoltà a immaginare una colonna sonora che possa associarsi a una trama del genere. La regia è uguale a zero. Come dicevo prima, più di un primo piano non si riesce a vedere, è come se la "telecamera" non avesse nessuno a "riprendere" le scene.
I colori sono abbastanza indicati, con molte ombre nelle scene in cui si vede il petshop, ma gli abbinamenti cromatici per le scene luminose sono scadenti.
La sigla iniziale (ad opera di un - ahimé - irriconoscibile Rin Taro) è il classico pop nipponico, Legolgel, che associa immagini del cartone a foto dal vivo, con una shakerata di Computer Grafica scarna. La sigla finale è pure peggio. Vabbè, ora vi lascio, ho deciso di andare al negozio di animali sotto casa, magari hanno ancora qualche cammello da vendermi.

MARCO "MENDO" GUERRA

Ecco qui, signore, per lei ho disponibile questo bell'animaletto domestico. Che dice, pensa che potrà piacerle? Mangia poco, non sporca in giro ed è molto di compagnia... Solo, cerchi di non guardarla negli occhi, resterebbe di sasso!

Modellismo

La continua ricerca di nuovi e sempre più interessanti modelli ci ha portato a scoprirne uno davvero interessante. Questo modello di Daitarn 3, oltre a essere in Tiratura Limitata di 500 pezzi e avere all'interno del Kit una Card da Collezione di Daitarn, è un modello in resina studiato per consentire al modellista di incollare il Robot nella posizione che preferisce! Questo kit, realizzato dalla J.J. Models, è composto da 32 pezzi e, grazie agli incastri sferici, permette una libertà di movimento delle giunture tale da rendere possibile una scelta di posizioni molto vasta. Inoltre sono inserite nel kit anche un paio di mani aperte e uno paio a pugno. Ma ora mettiamoci al lavoro e realizziamo il nostro Daitarn 3!

1- I PEZZI DEL KIT
2- IL CONTENUTO DELLA SCATOLA
3- LA COPERTINA DEL KIT
4- LA GARANZIA
5- LA CARD DA COLLEZIONE
6- LE ISTRUZIONI

Scegliere la Posizione

Per scegliere la posizione potete aiutarvi con del normale nastro adesivo, in questo modo potrete fare un po' di esperimenti per trovare la posizione che più vi piace. Una volta trovata quella giusta, fate uno schizzo su un foglio di carta per non dimenticarvela, togliete il nastro adesivo e iniziate la pulitura del modello.

Pulizia del modello

Con un foglio di carta abrasiva fine (si trova in qualsiasi colorificio) ripuliamo i lati del modello dalla leggera linea creata dallo stampo. Una volta ripuliti i pezzi possiamo dare una lavata al modello con del normale sapone, così toglieremo i residui di polvere e daremo uniformità alla superficie prima di iniziare la colorazione.

Colorazione

Per la colorazione consigliamo naturalmente i colori acrilici opachi (asciugano in pochi minuti e sono adatti per ogni colorazione sia umana che robotica). Potete usare sia l'aerografo che il pennello, ma nel caso del pennello assicuratevi che il colore non sia troppo pastoso e se vedete che le pennellate lasciano "le righe", diluite un po' il colore con acqua. In questo caso potrà essere necessaria più di una mano di colore, ma il risultato sarà molto buono. Consigliamo inoltre di colorare praticamente tutti i pezzi da soli e assemblare il tutto con colla a presa rapida quando avrete finito. In questo modo avrete meno problemi nella colorazione dei pezzi. Se desiderate il robot lucido potrete, una volta finita la colorazione, usare una bomboletta spray di lucido per ottenere l'effetto "carrozzeria".

Dove poterlo trovare

Il modellino di Daitarn 3 potete trovarlo nei migliori negozi di Modellismo, Fumetti e Videogames, oppure potete ordinarlo per corrispondenza direttamente presso J.J. Models dove potrete inoltre ricevere aiuti on-line via telefono, lettera, fax o E-mail per qualsiasi consiglio o aiuto di carattere modellistico.
L'indirizzo è:

J.J. MODELS
VIA BIRAGHI 11
20159 MILANO.
TEL. 02-6071498 / 69018493
FAX 02-69017343
WEBSITE: WWW.JJMODELS.COM
EMAIL: JJMODELS@JJMODELS.COM

Effetto sporcizia e invecchiamento

Possiamo ottenere degli ottimi effetti per sporcare e rendere più realistico il robot aiutandoci con i gessetti colorati e con del carboncino nero. Si prende un gessetto colorato di quelli per la scuola e lo si stempera un po' accumulando della polvere, poi con un pennello asciutto (mi raccomando asciutto!) si raccoglie una piccola porzione di polvere e la si passa sul punto desiderato in modo leggero. La polvere si depositerà sulla parte, e il resto dovrà essere soffiato via, ma il modello resterà sporcato dalla polvere. Questa tecnica è perfetta per realizzare effetti sfumati, invecchiamenti, ruggine e sporcizia in cinque minuti!

TOKYO FLASH

- La doppiatrice di *Ruri Hoshino* di *Nadeshiko*, ***Minami Omi***, ha pubblicato il suo primo compact. Intitolato *Denshi no Yousei Hoshino Ruri* (Ruri Hoshino, un personaggio elettronico), contiene la hit *Anata no Ichiban ni Naritai* (Voglio essere il meglio per te).

- ***Yoko Kanno***, compositrice delle musiche di *Escaflowne*, *Macross Plus* e *Cowboy Bebop*, ha ricevuto il **Japan Golden Disc Award** come contributo alla diffusione della musica nipponica nel mondo.

- Anche se poco conosciuto, ***Ichiro Mizuki*** è un mito per tutti noi. È l'interprete della maggioranza di sigle robotiche in Giappone (sue sono *Mazinga Z* e *Polimar*), in totale ha cantato più di 1000 (!!!) canzoni, tra sigle di anime e telefilm dal vivo. Ora vuole tentare un'impresa da Guinness, cantarle tutte di fila in due giorni. Visto che ormai ha superato la sessantina, gli porgiamo i migliori auguri (e speriamo solo quelli... NdMendo).

- ***Makoto Kuria*** è famoso per reinterpretare in stile jazz le sigle degli anime. Nel suo secondo album, *Antitheses 2*, presentato durante un concerto al Tokyo Minamiaoyama Mandala, sono presenti sigle di *Devilman*, *Lupin III*, *Galaxy Express 999* e *Cowboy Bebop*.

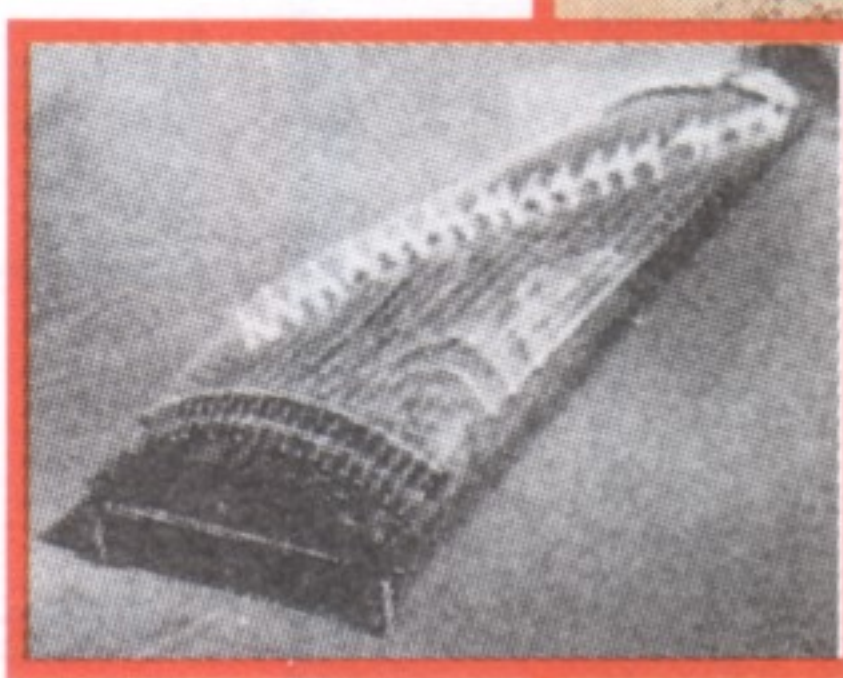
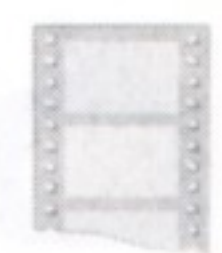
- ***Yuko Miyamura***, famosa doppiatrice di *Asuka* in *Neon Genesis Evangelion*, ha pubblicato il suo quarto CD, che segue così *Kenka Bancho*, *Fuiuchi*, e *Sankyuu*. Le canzoni sono composte dal geniale ***Susumu Hirasawa***, autore delle musiche di *Berserk*. Per promozionare l'album, è partito il tour *Yuko Miyamura Festival Recital Otsukare Summer* che toccherà sette città del Giappone.

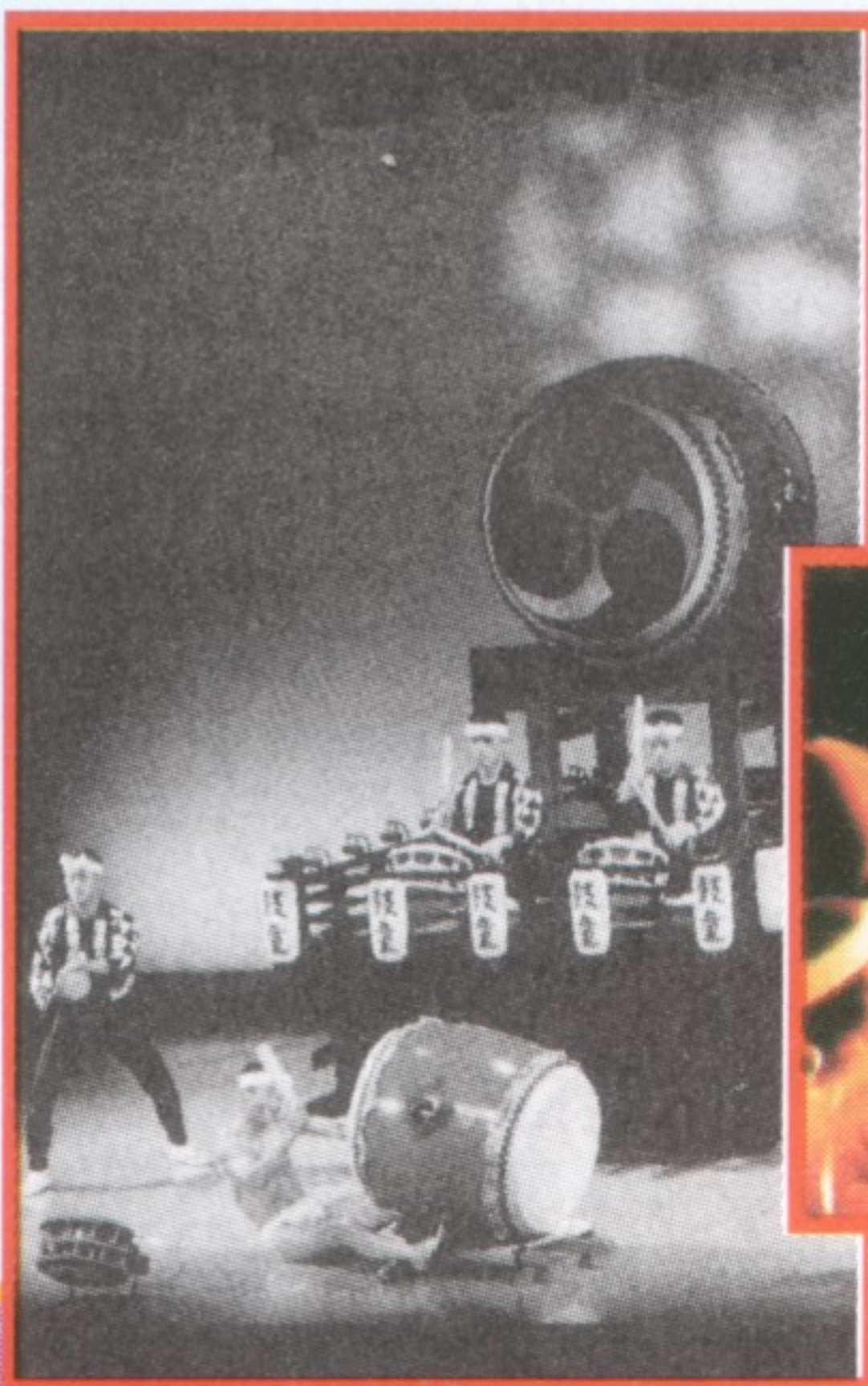
- Sta suscitando molte polemiche la versione punk di *Kimigayo*, l'inno nazionale giapponese ad opera dei ***Little Screaming Revue***. Dovrebbe comunque essere pubblicato su *Fuyu no Jujika* (*La croce dell'inverno*), il terzo album della band. Il cantante del gruppo si difende affermando che è una semplice reinterpretazione e non la trova per niente offensiva. A quando il trash-metal di "Fratelli d'Italia"?

- ***Kikuko Inoue*** è una delle doppiatrici più amate in Giappone. Indimenticabile è la sua interpretazione di *Belldandy* in *Oh, mia Dea!* Ora è uscito un best intitolato *Bokura no Best Da, Onee-chan* (*Il nostro meglio, sorellona!*), simile nel titolo alla sua famosa canzone *Bokura no Mikata da, Onee-chan* (*Il nostro conforto, sorellona!*). I 18 pezzi sono stati scelti dai fan, che hanno dovuto compilare un questionario nel quale si dovevano scegliere 5 delle 55 canzoni di Kikuko Inoue. Tra le scelte *Shiawase Tambourine* (*Tamburino felice*), *Choki no Kamisama* (*Il Dio di Choki*), e *Anata no Tameni Dekirukoto* (*Le cose che faccio per te*).

Aa megamisama ©Kosuke Fujishima/Kodansha-TBS-KSS

Living in JAPAN

Konnichiwa a tutti e bentornati dalle vostre località di villeggiatura. Ai genitori che hanno visto i propri figli fare i bagagli e partire per il Giappone con un biglietto di sola andata vorremmo dire: "Non è colpa nostra, se sono partiti probabilmente i nostri articoli non li hanno letti". Dopo queste doverose spiegazioni e nell'attesa che qualche giapponese ci quereli, iniziamo subito con il tema di oggi: la musica tradizionale. Uno dei punti di forza del Giappone è di essere riuscito a diventare il paese più industrializzato e tecnologico del mondo, conservando perfettamente tutti gli usi e le tradizioni del suo florido passato. Ad esempio è facile vedere monaci buddisti che meditano per le strade di Tokyo. Più difficile è riuscire a evitarli con l'auto, ma questo è un altro discorso. Purtroppo non si può parlare di musica senza parlare di teatro, perché in Giappone le due cose erano strettamente connesse. In origine le rappresentazioni teatrali erano spettacoli che includevano danza, canto, musica e recitazione, ed erano divise in due tipi: il Teatro ***No*** ed il ***Kabuki***. Il teatro *No* è una delle forme teatrali più vecchie del globo e ultimamente è tornato in voga grazie all'anime *Gasaraki*. È nato a Kyoto (ex capitale e sede della corte imperiale) e le sue rappresentazioni ruotano tutte intorno a storie di fantasmi. La musica che accompagna questi spettacoli si chiama ***Gagaku***, è suonata con tamburi vari ed è una musica eterea, d'atmosfera, in pratica l'equivalente delle colonne sonore dei nostri film horror. A Tokyo invece vide la luce il *Kabuki*, ultrafamoso in Occidente soprattutto perché anche le parti femminili sono interpretate da uomini. Il *Kabuki* è molto più rumoroso (e divertente) del teatro *No*, essendo destinato a masse di bifolchi invece che alla corte imperiale. Unica pecca: gli spettacoli del *Kabuki* durano come minimo sei ore, per questo sulle poltroncine dei teatri giapponesi ci sono sempre delle flebo attaccate ai braccioli. Comunque, a sentire gli autoctoni, più lo spettacolo è lungo più è bello, ma ciò ovviamente rientra nella concezione del piacere dei nostri amici che ormai dovrebbe esservi abbastanza chiara. Lo strumento che la fa da padrone nel *Kabuki* è il cosiddetto ***Shamisen***. È uno strumento molto simile a un

banjo e con tre sole corde. Se v'interessa potete costruirvi uno *Shamisen* anche a casa. Come? È semplicissimo! Avete un gatto o un cane a cui siete particolarmente affezionati? Perfetto, scuoiatelo ben bene e avrete una fantastica pelle di *Shamisen*. Ah, dimenticavo: un gatto suona molto meglio di un cane! Ma il Giappone è pieno di strumenti tradizionali (ecco perché a casa hanno i conigli come animali domestici). Ad esempio tra gli altri strumenti a corda annoveriamo il ***Biwa***, che è l'equivalente delle nostre chitarre, e il ***Koto***, una specie di arpa messa per orizzontale. Caratteristico è anche lo ***Shakuhachi***, una specie di flauto dolce che però è esageratamente grande. Di enorme i Giapponesi hanno anche un tamburo, il ***Taiko***, che è il più grande del mondo. Si narra che per suonarlo occorrano venticinque giapponesi uno sopra l'altro. Il *Taiko* è soltanto uno dei tanti tamburi che compongono il ***Wadaiko***, genere musicale molto caratteristico e fatto solo di percussioni. Ancora oggi il *Wadaiko* richiama numerosi giovani desiderosi di imparare quest'arte antichissima. Questo è il Giappone: in mezzo a Internet, PlayStation e Gameboy migliaia di ragazzi trascorrono la giornata suonando un tamburo di mille anni fa. Alla prossima!

NAMI HURIBAYASHI
EMANUELE SPECA

TOKYO FLASH

- Il premio **JASRAC** è conferito agli scrittori di canzoni che hanno guadagnato di più con i diritti delle loro opere durante l'anno. La medaglia d'oro è andata a ***Mitsuru Igarashi*** per *Time Goes By*, cantata dagli ***Every Little Thing***. Quella di argento a ***Hiromasa Ijichi*** per *White Love*, cantata dal gruppo ***Speed***. E, un po' più vicino a noi, la medaglia di bronzo a ***Joe Hisaishi*** per le BGM di *Mononoke Hime*.

- Chiudiamo con un debutto: è stato presentato al Soft Garage Gotanda di Tokyo il primo album di ***Tomoko Kawakami***, *Adolescence Doll*. Tomoko Kawakami è la doppiatrice famosa per *Utena* in *Utena, la fillette révolutionnaire* e nel gioco per Sega Saturn *Desire*. Come curiosità, alla supervisione dell'album c'è ***Kunihiko Ikuhara***, regista del suddetto cartone animato che ha donato fama alla Kawakami.

Shojo Kakumei Utena ©Be Papas-Chiho Saito/Shogagukan-Utena Project-TV Tokyo

DUAL
PARALLEL TROUBLE ADVENTURE

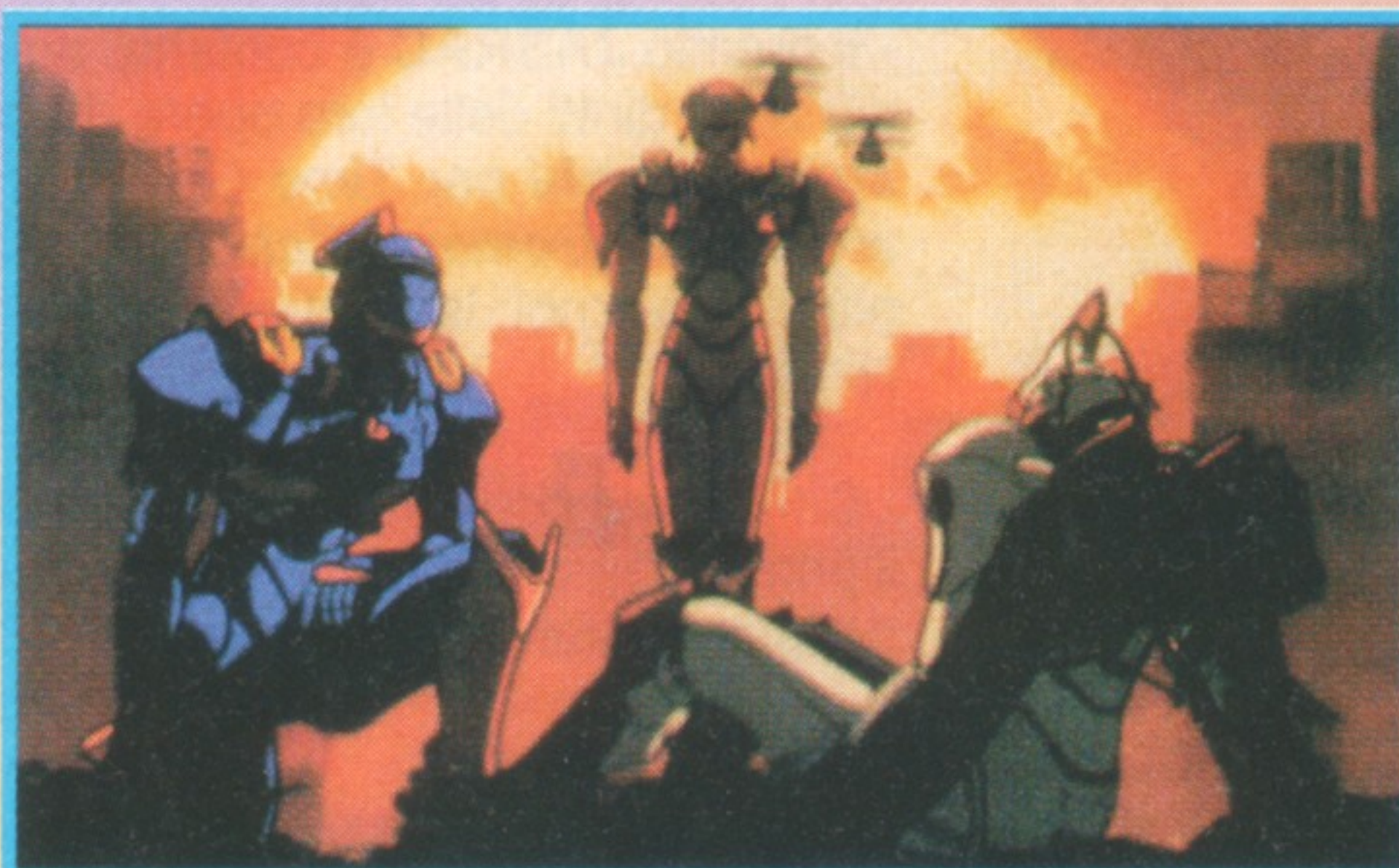
Se vi svegliate alle 7 e 26 di un mattino qualsiasi di quest'anno, sollevate la vostra confusa capoccia dalla tastiera del vostro Mac, vi accorgete di esservi addormentati lasciando accesa la connessione a Internet che segna 12 ore e 23, fate colazione con mamma e papà e mentre vi dirigete a scuola notate due simpatici robot giganti fare a botte tra loro, i casi sono due:

1) Io sono Nostradamus e voi siete pazzi e soffrite di allucinazioni visive. Andate da un dottore.

2) Vi chiamate Yotsuga Kazuki, siete il protagonista-babbeo di una serie TV a cartoni animati e queste "allucinazioni" sono per voi pane quotidiano. Personalmente vi consiglio un dottore anche in questo caso.

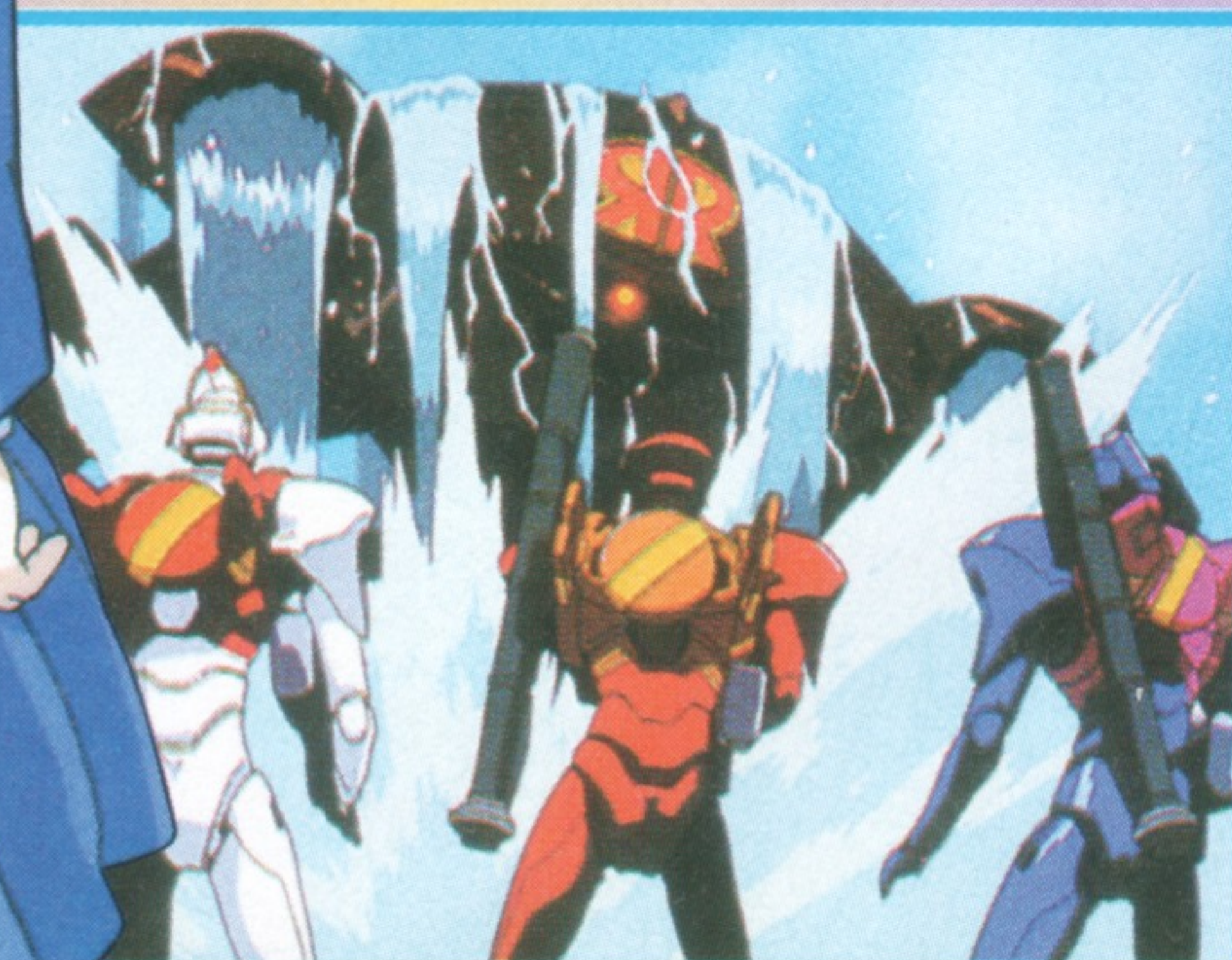
Dual inizia pressappoco così e continua con il nostro eroe deriso da tutta la classe per il suo strano comportamento. L'unica studentessa che sembra seriamente interessata a lui è Mitsuki Sanada, una tipa silenziosa, più grande di lui e, da quello che fanno intendere gli sceneggiatori, molto carina, anche se ha un character abbastanza insignificante (come Yotsuga d'altronde...). I due fanno conoscenza durante l'intervallo e questo scatena l'invidia di mezzo istituto scolastico che decide a ragione di pestarlo. A salvarlo ci pensa la ragazza che lo porta in un "sacro" negozio di lingerie dove gli inseguitori non possono metter piede ma solo piangere, sbuffare e contorcersi dal dolore dietro la vetrina. Passato il pericolo, la fanciulla decide di portare Yotsuga a casa sua e di fargli conoscere il suo folle papino, felicissimo di usarlo come cavia per uno dei suoi assurdi esperimenti. Manco a dirlo, a causa di uno stupidissimo errore il ragazzo viene proiettato in una realtà parallela, del tutto simile alla "sua" ma con due insignificanti particolari a distinguerla:

1- Lui non dovrebbe esistere.

2- I robot giganti che combattono in città sono assolutamente reali (e a dirla come un mio vecchio amico "la scienza è progredita ma l'uomo no. Lui è rimasto la creatura delle caverne, che ha scoperto il fuoco solo per bruciare la casa del vicino").

Per la serie "orrore, sconcerto e non-si-vergognano-più-dinulla": il robot "buono" è un Eva con la testa di Labor!!!

Quello che segue è un copione standard: durante un combattimento la cabina di pilotaggio del robot "Eva" si apre di fronte a Yotsuga mostrando all'interno una giovane pilota ferita. Lui entra, impara tutto in 7,3 secondi netti e riempie di botte l'avversario. In questa dimensione parallela il ruolo di Mitsuki è quello di pilota, e il protagonista si accorgerà a sue spese perché a pilotare i simil-Eva siano solo ragazze (ma potreste anche averlo capito da soli vedendo il filmatino sul CD). La sua tranquilla città è ormai un luogo di macerie e di sfollati, ma c'è sempre la sua famiglia a confortarlo. Peccato che non lo riconoscano neppure e lo sbattano fuori di casa senza pietà.

Il character design di questa serie è quello classico Pioneer. Per intenderci, rispecchia fedelmente quello di Tenchi Muyo e di El Hazard. Come dire, squadra che vince non si cambia e onestamente ho sempre ritenuto questo design ricco di enormi potenzialità. La qualità di realizzazione è sorprendente, forse non ai livelli di *Cowboy Bebop* ma comunque pari o superiore a sua maestà *Evangelion*. In definitiva, nulla da invidiare agli OAV dell'ultima generazione e anche a un bel po' di produzioni cinematografiche. La trama è singolare e si svolge in modo piacevole e comprensibile, magari è solo un tantino scontata quà e là. I personaggi sono nella norma, vale a dire se escludiamo "il babbo pazzoide", abbastanza piatti da poterli usare come frisbee (questa poteva essere mia... NdVacil) (sono in decadenza, lo so NdZelig).

La regia è nella media ed escludendo le

DUAL

animazioni		8
disegni		8
musiche		6
trama		8
regia		6

\+ Realizzazione "moderna" e tecnicamente ineccepibile
\+ Trama interessante
– Personaggi piatti
– Troppe "citazioni" da Evangelion
– Regia incolore

IN DEFINITIVA... 7

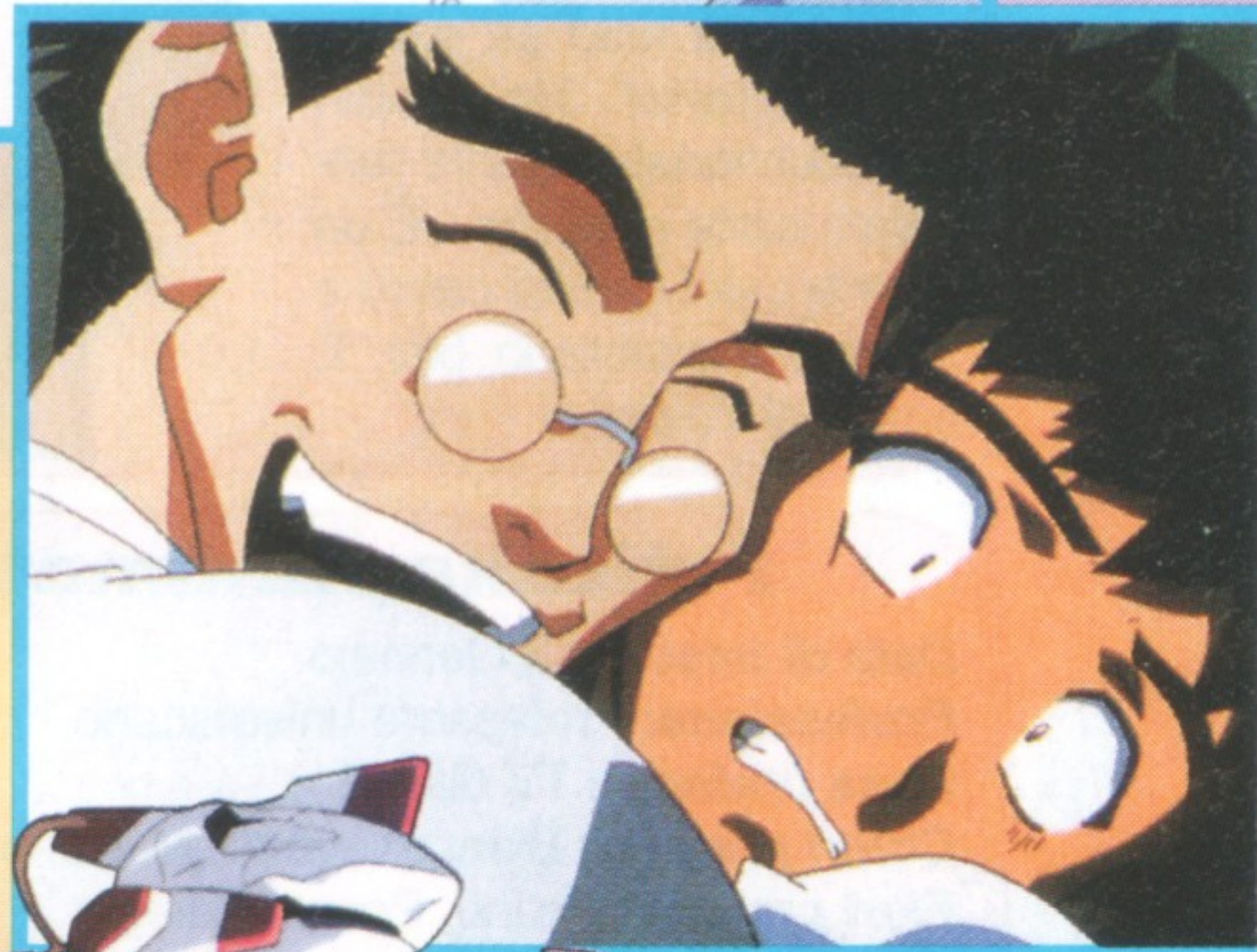
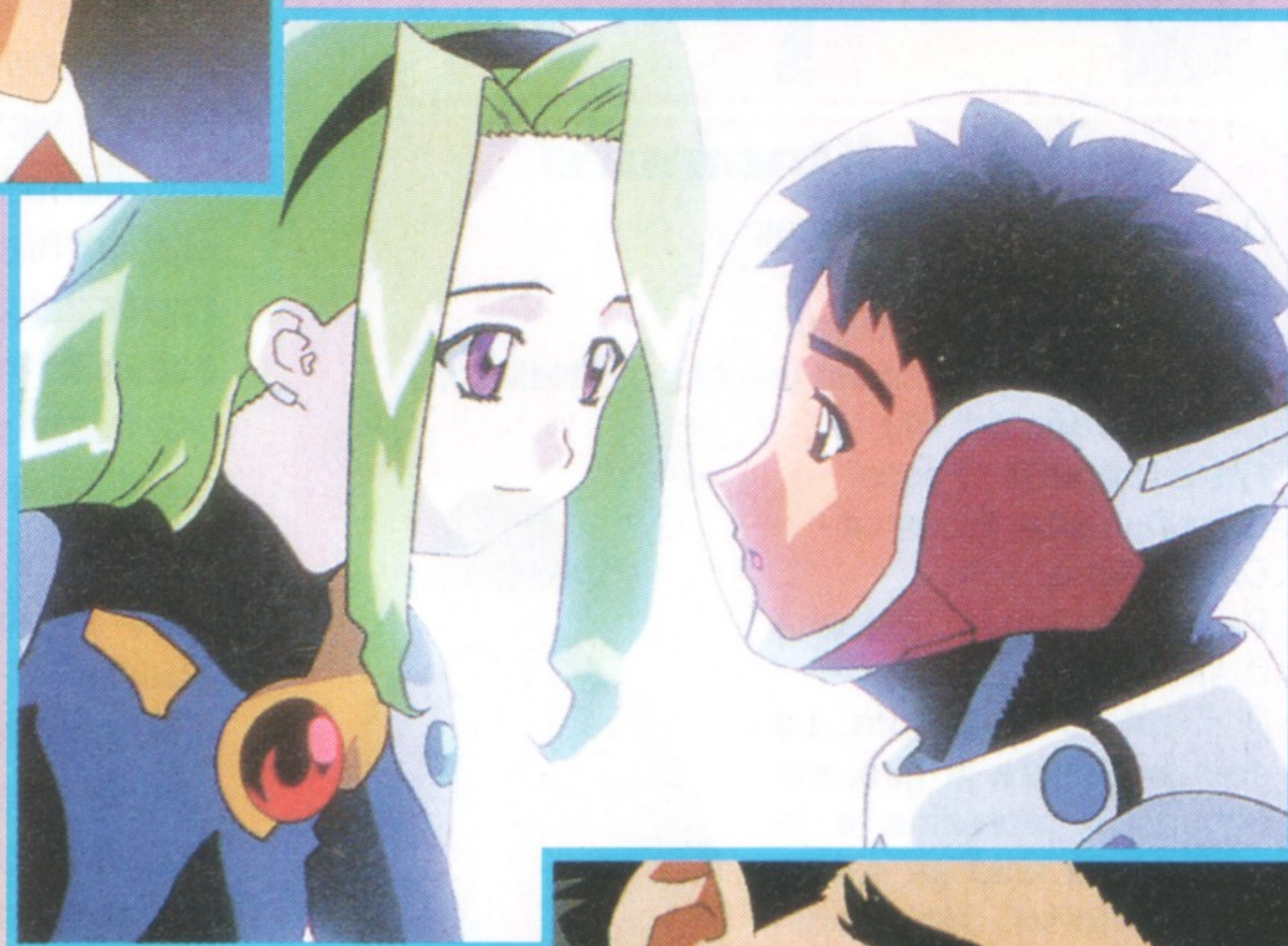
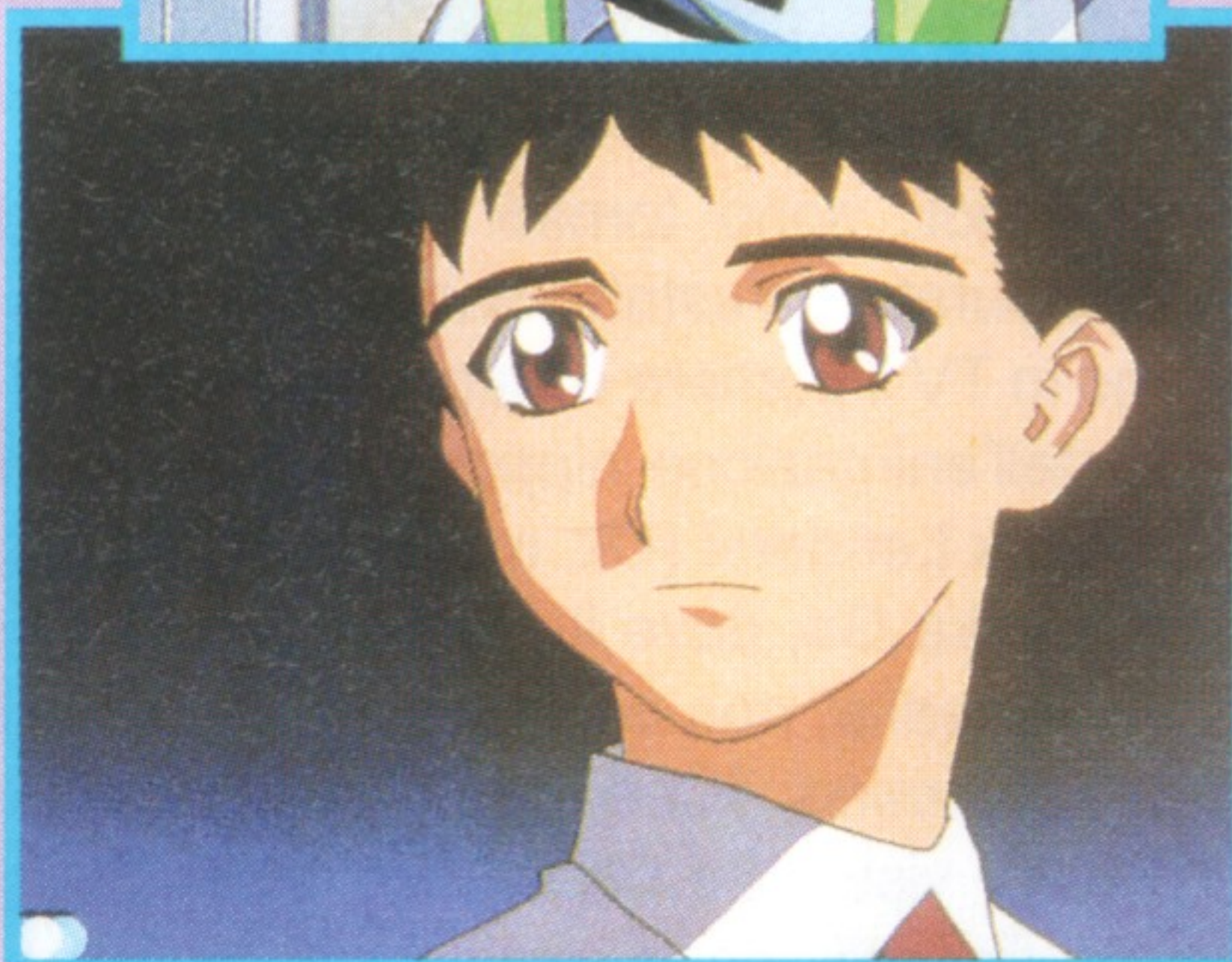
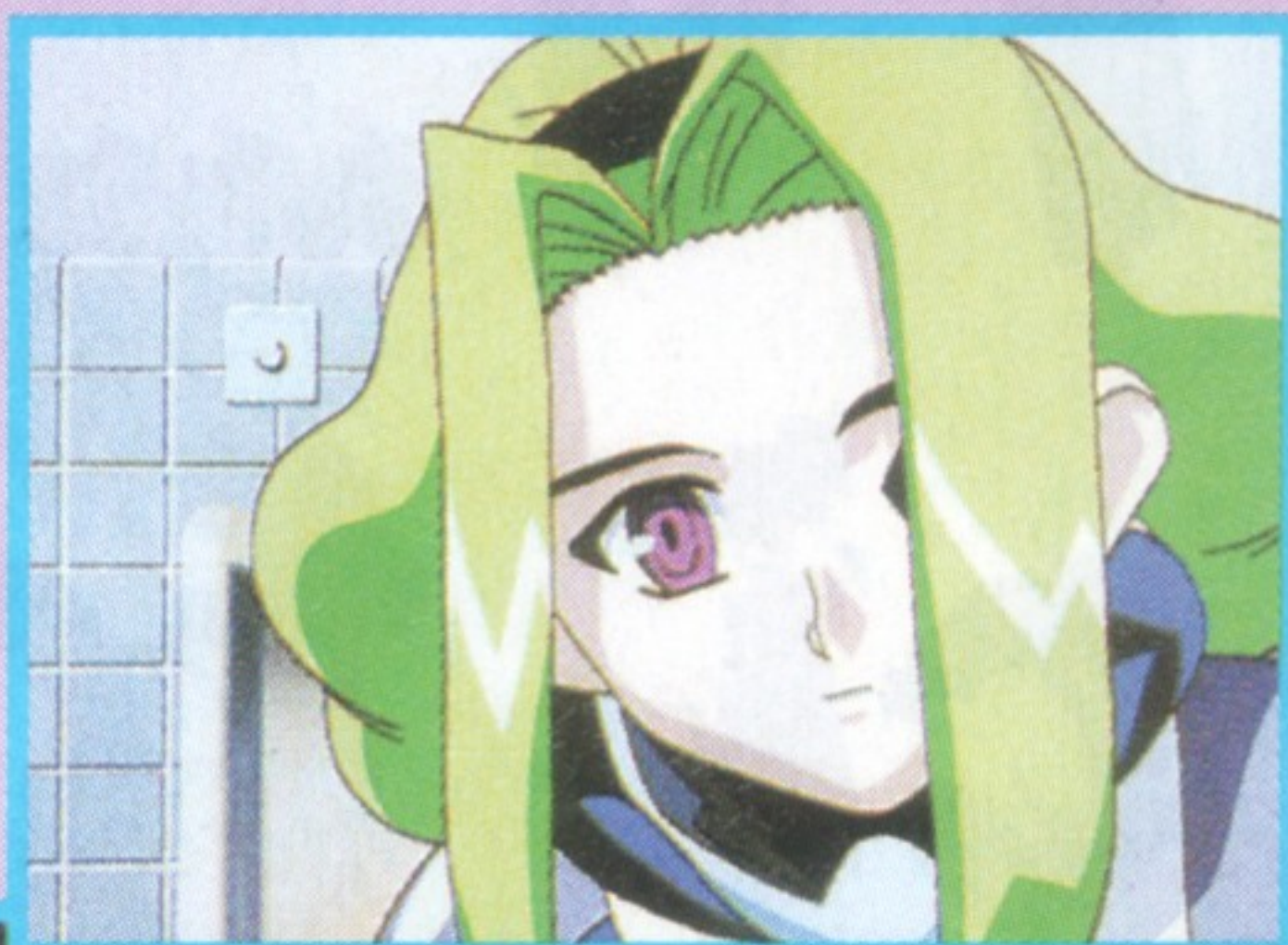
Non da urlo ma senza dubbio da vedere

I tre "Eva" in azione!

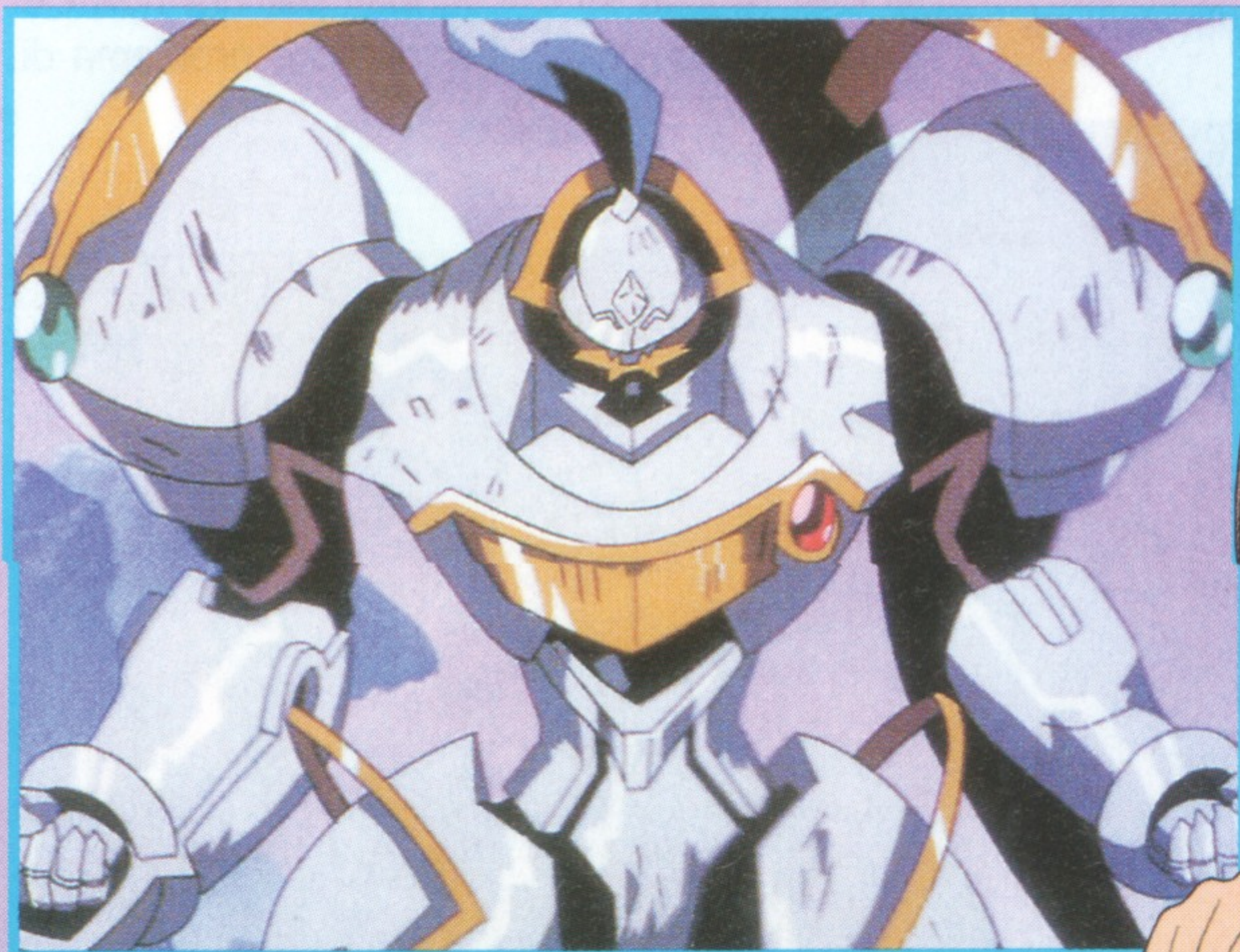
sequenze copiate dal capolavoro *Gainax*, risulta evanescente, quasi a timbrare il cartellino. La sigla iniziale è di routine, carina e con una bella sequenza d'immagini a far da contraltare, mentre quella finale potrebbe facilmente far imbizzarrire gli elefanti in Africa e far cadere gli alberi in Amazzonia per quanto è scandalosa. Non tanto per la canzoncina in sé, quanto per la Computer Grafica, utilizzata per costruire uno scenario infantile e quasi immobile. Orrore voluto, ma pur sempre orrore.
Dove i conti non tornano è nelle intenzioni iniziali dei produttori. Per quale ragione sono state usate inquadrature, idee e mecha di *Evangelion* se il prodotto finale è troppo serio per essere considerato una parodia, troppo diverso per essere una copia, troppo simile per essere un tributo e troppo inferiore per fargli concorrenza?

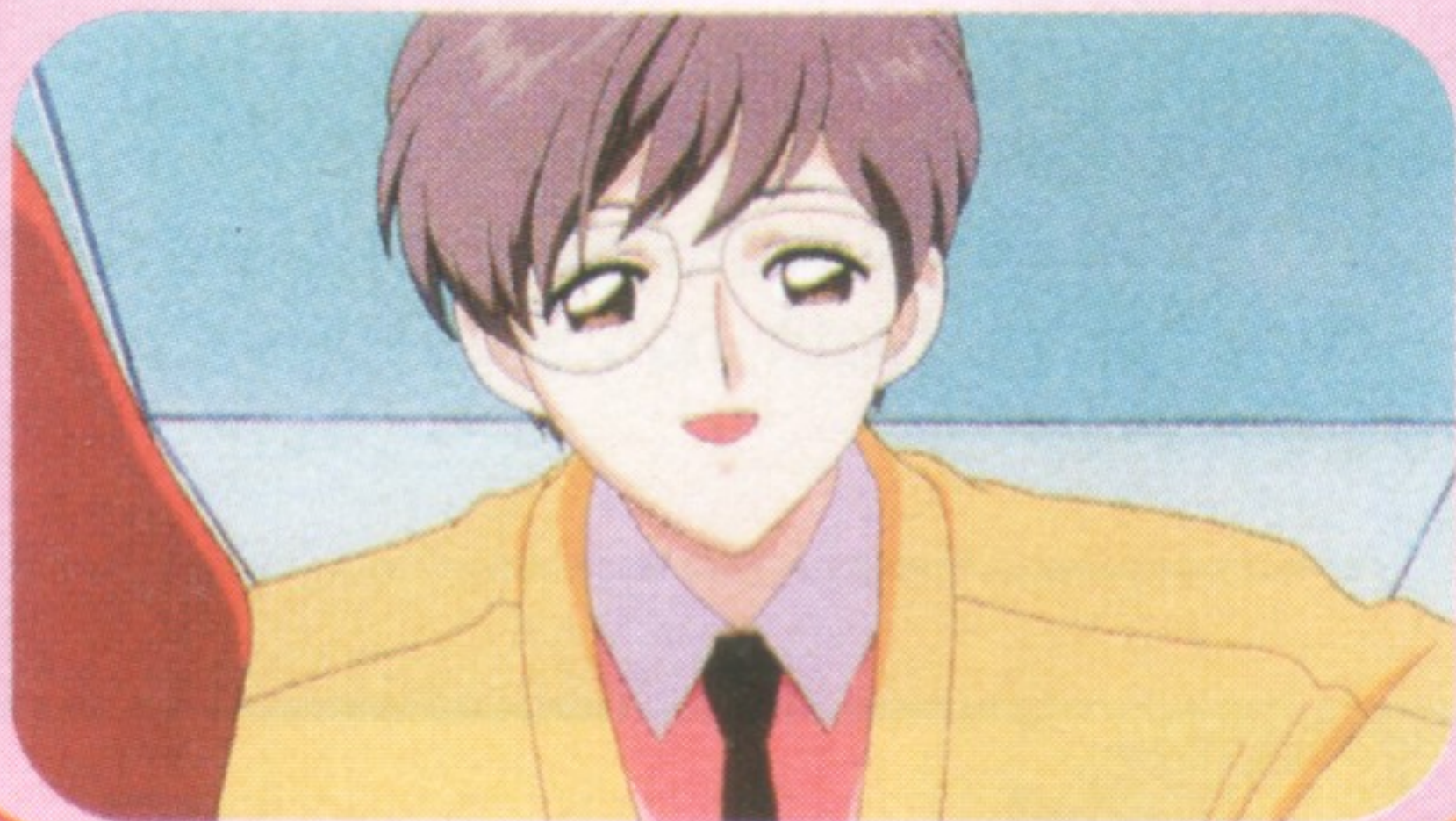
EMANUELE "ZELIG" CARBONE

In My Humble Opinion

Dual è una serie TV di fantascienza robotica ad altissimo budget e pertanto realizzata nel migliore dei modi ma, purtroppo, non dallo staff migliore, a cominciare da quei geniacci che hanno avallato la proposta "scopiazziamo *Evangelion* che così diventiamo ricchi". In ogni caso il paragone con l'opera di Anno sarebbe impietoso e non renderebbe giustizia a questo prodotto. È una bella serie e si fa guardare volentieri senza pretendere di essere un capolavoro. Essendo Pioneer è lecito aspettarsi in tempi brevi-medio-lunghilunghissimi una curatissima versione italiana e dargli un'occhiata non sarà di sicuro un delitto.

Qui a destra potete vedere quel pazzo del professor Sanada, l'inventore della macchina transdimensionale (sì, insomma, quella che spedisce Yotsuga nell'universo parallelo) mentre saluta il protagonista. Tale e quale a Gendo Ikari, ne?

Ok, mettiamola così, non è un clone di *Evangelion*, potrebbe avere delle potenzialità, la coprotagonista non richiama per niente Rei Ayanami... Allora, di grazia, qualcuno mi convinca che non mi ha fatto l'effetto di una camionata di valium accompagnata da una bidonata di camomilla! Con questo non voglio certo dire che sia brutto, anzi: i disegni sarebbero anche gradevoli, ma la storia proprio non mi convince. Sarebbe un acquisto da fare con molta ponderazione.

TV... se non ci fossi tu!

Yukito Tsukishiro

Data di nascita: 25 Dicembre
Gruppo sanguigno: AB
Materie preferite: Matematica
Materie odiate: Nessuna
Colore preferito: Bianco
Fiore preferito: Fiocco di neve
Cibo preferito: Tutto
Cibo odiato: Nessuno
Cosa preferita: Mangiare
Voce italiana: Patrizio Prata
Yukito è il miglior amico di Toya. Ha un bellissimo sorriso ed è campione di tiro con l'arco, può Sakura non essere invaghita di lui? Un crudele destino li attende...

Toya Kinomoto

Data di nascita: 29 Febbraio
Gruppo sanguigno: 0
Materia preferita: Chimica
Materie odiate: Nessuna (secchione! NdMendo)
Colore preferito: Blu
Fiore preferito: Pesco
Cibo favorito: Bistecca
Cibo odiato: Tofu
Voce italiana: Simone D'Andrea
È il fratello di Sakura. La prende sempre in giro, ma appena la sorellina è in pericolo dà tutto se stesso per salvarla! Ha poteri extrasensoriali e sente fantasmi, carte magiche . È un membro del club di calcio e si reca a scuola in bici. È amico di Yukito.

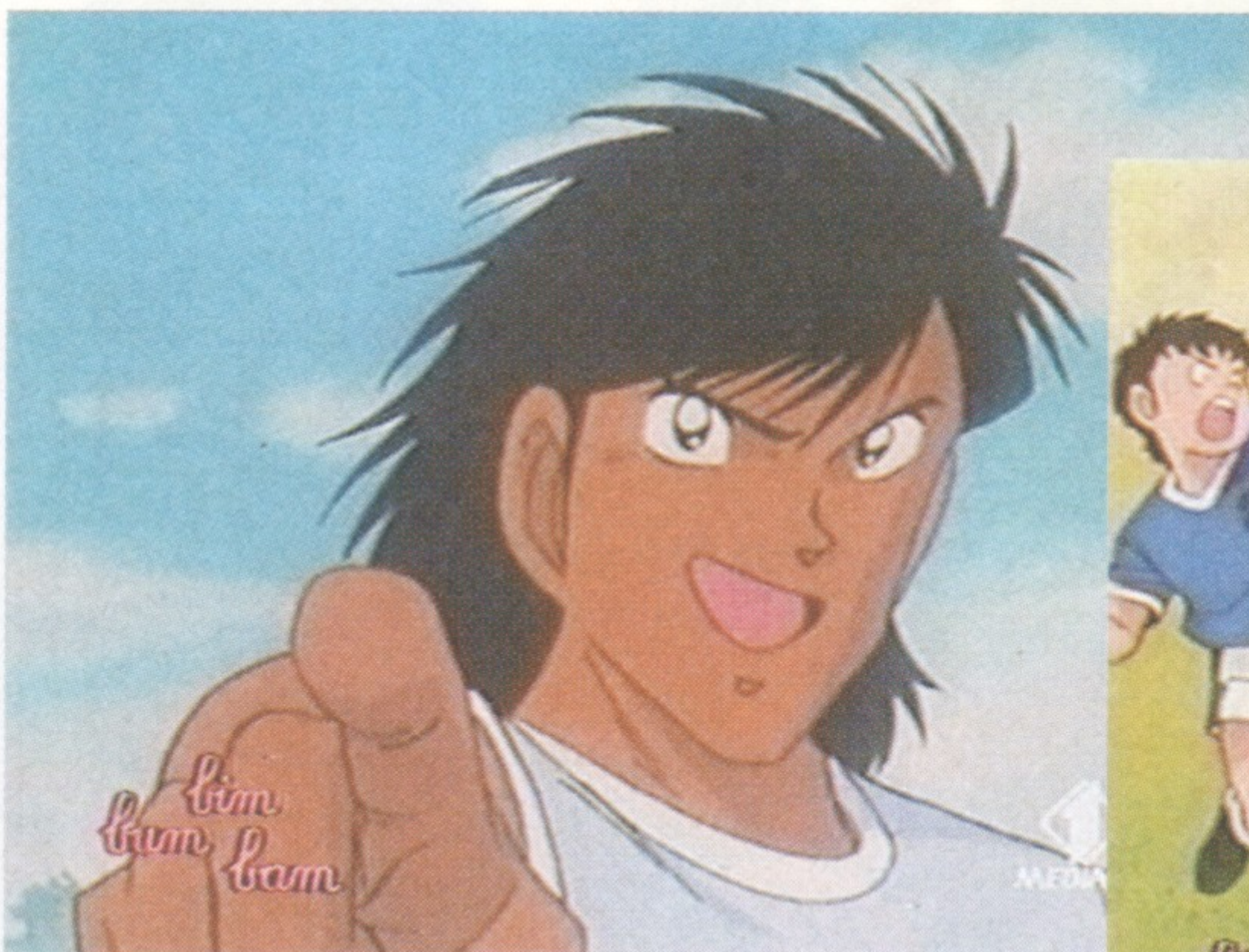
Fujitaka Kinomoto

Data di nascita: 3 Gennaio
Professione: Professore universitario
Cosa preferita: TV GAME
Colori preferiti: Bianco, Avorio, Marrone chiaro
Fiori preferiti: Grano, Pesca, Ciliegio
Cibo preferito: Desserts, tagliolini
Cibo odiato: Nessuno
Abilità: Si ricorda l'aspetto e i nomi delle persone (beato lui! NdVac)
Interessi: Cucinare
È il padre di Sakura e Toya. Lavora all'università. È un uomo tranquillo e abile in cucina. Anche se Nadeshiko è morta non l'ha mai dimenticata!

Nadeshiko Kinomoto

Data di nascita: 20 Maggio
Professione: Modella
Cosa preferita: Il sole
Colore preferito: Bianco
Fiore preferito: Glicine, Pesco, Ciliegio
Cibo preferito: Dessert, The rosso
Non le piace: Niente
Abilità: Addormentarsi dovunque lo desideri
Interessi: Dormire
Era la madre di Sakura e Toya. Non era di costituzione forte e morì quando Sakura aveva tre anni. Il suo lavoro era quello di modella; oggi il marito cambia ogni giorno le sue foto usando quelle dei servizi fotografici.

Eccoli, sono tornati! Dopo un'attesa durata un'estate, finalmente rivediamo in TV il portiere e l'attaccante più mitici dell'animazione nipponica: Ed Warner e Mark Lenders! (Ok, ma Shingo Tamai e Kamioka Go, dove li metti? NdR). Ancora, in realtà, non capisco perché la serie la chiamino "Che campioni, Holly e Benji", visto che questi due presuntuosi sbruffoncelli sono nettamente inferiori. Ma torniamo nei panni del freddo e imparziale cronista. Prima della pausa estiva fu trasmessa la solita replica, poi fu interrotta dando l'arrivederci a settembre per il prosieguo; invece, sorpresa sorpresa, hanno trasmesso un inedito di Holly e Benji. Cosa? Ma la serie ***Capitan Tsubasa J***, realizzata in Giappone per festeggiare il fatto che ospiteranno i mondiali di calcio del 2002. Quello che salta all'occhio è il nuovo design grafico dei personaggi, un po' più alti e con le facce più quadrate rispetto alle classiche ovali. Le differenze non sono solo qui, le partite sono molto più rapide e si è perso l'effetto "campo in salita da qualunque parte si stia". A mio avviso, inoltre, c'è un peggioramento nell'intercalazione e nelle animazioni. La storia è praticamente una riproposta di quella che tutti bene o male conosciamo, con i classici elementi caratteristici, solo con una velocità maggiore nel verificarsi degli eventi (da qui anche le partite più rapide, 20' a tempo). Questo almeno fino all'episodio 33; dopo il quale, infatti, entra in scena un nuovo personaggio (Shingo Aoi) che milita nel campionato di calcio italiano (che si siano ispirati a Nakata?) e la serie assume un carattere più internazionale, con le vicende della qualificazione della nazionale giapponese nel girone asiatico, in attesa speranzosi del 2002. L'edizione italiana è coerente con quella degli altri episodi riproponendo addirittura gli stessi doppiatori nella maggioranza dei casi. Inoltre ha tentato di essere coerente con l'edizione giapponese, scendendo spesso in certe scelte "comiche", per esempio Holly Tsubasa Atton, la Flynett di Furano quando è in realtà semplicemente la Furano.

Vorrei continuare, ma altri cartoni mi attendono. È il caso di *Pesca la tua carta Sàkura*, la versione italiana di ***Card Captor Sakura***. Per chi ha la memoria corta, o vuole delucidazioni, rimando all'articolo dell'ottimo Mendo apparso a pag. 30 su benkyo! 4. L'edizione italiana non è certamente una delle migliori, anche se superiore alla norma. Diciamo che a delle bambine sono state affidate voci un po' mature (un po'? Ma se Sakura sembra una vecchia! NdTotoro), c'è stato l'innalzamento dell'età anagrafica di Sakura per evitare sospette pedofilie, l'omissione di scritte giapponesi quando poi si fa riferimento a esse nella storia, oltre ai classici rallentamenti e fermi immagine. Ma la chicca sono i nomi originali, che sono stati mantenuti nella gran parte dei casi (anche se di cognomi per ora non c'è traccia). Peccato solo per qualche problema di

Sakura Kinomoto

Data di nascita: 1 Aprile
Gruppo sanguigno: A
Materie preferite: Educazione fisica, Educazione musicale
Materie odiate: Matematica
Colore preferito: Bianco, rosa
Fiore preferito: Sakura (ciliegio)
Cibo preferito: Riso fritto con uova, tagliolini
Cibo odiato: Taro
Voce italiana: Renata Bertolas
È una tipica scolaretta. Vive in casa solo con suo padre e suo fratello Toya, visto che sua madre è morta. Fa parte del club delle cheerleader e adora i rollerblade per andare a scuola. È cotta del miglior amico del fratello, Yukito. In ogni situazione di pericolo, impugna il suo bastone ed entra in azione!

Card Captor Sakura ©CLAMP-NHK-NEP 21

Kerberos (Kero-chan)

Data di nascita: Segreta
Colore preferito: Rosso, arancio
Fiore preferito: Margherita
Cibo preferito: Cibi dolci
Cibo odiato: Cibi speziati e caldi
Cosa odiata: TV GAME
Voce italiana: Patrizia Scianca
Kero-chan è la bestia guardiana del libro di Clow. Parla ogni lingua ed è molto vanitoso. Guida Sakura nella sua missione di recuperare le carte. Una volta che ritorna in possesso di una carta, i suoi poteri ritornano.

pronuncia, dovuto (crediamo) più a ingenuità che a cattiveria. Per esempio Chiharu viene pronunciato Ciaru, e la povera Sakùra viene chiamata erroneamente Sàkura. Comunque è una serie simpatica da vedere.
La mattina di Italia 1 ci riserva poi una nuova/vecchia serie, si tratta di ***Kimba il leone bianco***, ridoppiato e con l'aggiunta di voci di commento ex-novo. Il cartone è del "Dio dei manga" Osamu Tezuka ed è ciò che ha "ispirato" la Disney per "Il re leone".
Italia 1 è quindi la TV che ha un'offerta maggiore di cartoni animati per gli anime-fan, anche se li fa un po' penare con i cambiamenti improvvisi d'orario di ***Prendi il mondo e vai*** (GRRR NdUby). Ma con la proposta degli special di ***Lupin III*** la domenica in prima serata e la Notte Manga, sa farsi perdonare... Cos'è la Notte Manga? Beh, sabato 16 Ottobre dalle 1:00 dovrebbero aver trasmesso 4 episodi di ***Capitan Harlock***, 4 di ***Occhi di Gatto*** e 4 de ***Il mistero della pietra azzurra***, tre serie che era un po' che non si vedevano. Che qualcosa si sta iniziando a muovere (*Berserk* e *South Park* sono sempre più prossimi! NdCloaca Man & P-Chan)?
Ma gli altri canali che fanno? TMC trasmette ***B'tX***, la bruttissima copia de *I Cavalieri dello Zodiaco*, in una brutta edizione italiana e MTV, sperando che non venga oscurata, il grandioso ***Cowboy Bebop***.

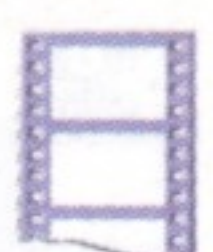
GIOVANNI "VACILLATOR" SANTUCCI

Tomoyo Daidoji

Data di nascita: 3 Settembre
Gruppo sanguigno: A
Materie preferite: Mandarino, Musica
Materie Odiate: Nessuna
Colori preferiti: Giallo chiaro, Bianco
Fiori preferiti: Orchidea, Ciliegio
Cibo preferito: Tagliolini, sushi
Cibo odiato: Capsicum
Voce italiana: Patrizia Mottola
Tomoyo è la miglior amica di Sakura. È l'unica a conoscenza della missione dell'amica e la trova molto intrigante. Sua madre è molto ricca, per cui la ragazzina è circondata da guardie del corpo. È entusiasta nel riprendere Sakura nei suoi video e inoltre le confeziona i costumi.

Shaoran Li

Data di nascita: 13 Luglio
Gruppo sanguigno: 0
Materie preferite: Matematica
Materie odiate: Mandarino
Colore preferito: Verde
Fiore preferito: Peonia Cinese
Cibo preferito: Dim Sim, Cioccolato
Cibo odiato: Taro
All'inizio Shaoran è un nemico di Sakura, ma col passare del tempo diventa un alleato, anzi forse la ragazzina gli piace addirittura. È di Hong Kong, dove ha anche quattro sorelle. Qui in Giappone vive da solo.

Cowboy Bebop ©Sunrise

Live Action MOVIE

Ken il guerriero

UATTATTÀ! (SO' FORTE, EH? SO' FORTE!)

Ken il Guerriero ©Bronson-Hara/Shueisha/Ryuken Prod./Toei

"Mai... mai... scorderai... l'attimo... la terra che tremò. L'aria s'incendiò e poi... SILENZIO!". Tranqui, non si tratta di una esplosione nucleare o di Totoro dopo aver mangiato un bel piattone di fagioli alla messicana, ma semplicemente il mio stato mentale dopo aver visto il film dal vivo di *Ken il guerriero* (ma non era semplicemente l'inizio della sigla? NdZelig). Raramente ho faticato, per non dire sofferto, nella visione di un film, neanche alcune parti di *Eyes Wide Shut* erano così... così... Avrei con piacere premuto il tasto STOP ma, come scritto alla pagina 114 del Manuale del Giovane Redattore, ogni opera deve essere vista fino in fondo, per cui 103 minuti d'agonia.

Madonna aiutami!

Iniziamo con ordine: nel 1995, a seguito del successo in America del fumetto e del cartone di Hokuto no Ken, fu deciso di realizzarne la versione dal vivo. La regia fu affidata a Tony Rendel ("famosissimo" per *Hellbound: Hellraiser II*), che si occupò anche della sceneggiatura con la collaborazione di Peter Atkins.

Esistono al mondo due o tre persone che non conoscono *Ken il Guerriero*, o come è più amichevolmente chiamato, *Kenshiro*; voglio sperare che TU, caro/a lettore/trice, non sia una di queste persone.

Questo film bene o male (ma soprattutto nel secondo modo), è una rivisitazione della prima parte della serie di Kenshiro, quella che si conclude con lo scontro con Shin per riprendersi Julia.

Fin qui tutto normale, solo che, per evitare un senso di deja-vu, si è preferito cambiare un po' di cose: il maestro Ryuken (interpretato da Malcolm "Vostro affezionatissimo Alex" McDowell) viene ucciso (con una pistola...) da Shin e non da Raoul, Lynn è cieca e non muta, Jagger (qui chiamato Jackal, ed è interpretato da Chris "Le iene" Penn) è un servo di Shin.

Uè, ti son caduti dei wurstel sul petto...

AAAHHH! BASTA! NON RESISTO! Che schifo di film mi state facendo vedere?!?

Ma la non corrispondenza è anche data dall'aspetto fisico dei personaggi. Shin (interpretato da Costas Mandylor) è moro e non biondissimo. Burt è scuro di pelle con capelli ossigenati e, fondamentalmente, Ken ha gli occhi verdi ed è senza sopracciglioni alla Elio. I cattivi non sono tanto sadici da leccare i coltelli ma gangster di infimo livello e, contro tutte le leggi non scritte della serie TV, usano anche le pistole. Anche le tecniche di combattimento sono diverse, Ken e Shin allegramente danno testate, calci negli zebedei, si sparano caccole dal naso.

Sarà poi dovuto alla totale inespressività di Gary Daniels, che come merito ha solo il fatto di essere caruccio e menare bene qualche calcio, ma il suo Ken più che adirarsi sembra che sbrocchi col cervello, come fosse spastico (con tutto il rispetto per chi soffre veramente).

Ma il tutto è condito dai grandiosi effetti speciali che si sintetizzano con un solo intervento: le cicatrici di Ken sembrano sette wurstel o sette Big Babol, come più vi pare.

In realtà il film ha qualcosa di positivo: la versione giapponese di *Fist of the North Star*, che è quella recensita da noi, presenta gli stessi doppiatori del cartone, e quindi gli stessi mitici urletti che adoriamo e imitiamo. Inoltre il costume di Ken (e solo ed esclusivamente quello) è identico all'anime, con tanto di fascia sul braccio sinistro.

Il problema fondamentale è che Ken è ispirato da due icone del cinema: Mad Max e i film di Sergio Leone. Ritornare a loro nel passaggio inverso sarebbe stata la cosa più semplice, e perciò impossibile. Il film è strano perché ha un'impronta seria, quasi con un alto budget a disposizione, ma il risultato finale è decisamente inferiore agli squallidi "Guerriero Americano" o "Cyborg Terminator". Non possiede un po' dell'auto-ironia che contraddistingue i film di Hong Kong e non sarà mai un'icona del trash perché è un film presuntuoso e buono a nulla (non per niente l'audio è in THX). Da evitare anche se volete farvi quattro risate!

GIOVANNI "VACILLATOR" SANTUCCI

b! KEN IL GUERRIERO

RECITAZIONE	2
FOTOGRAFIA	6
MUSICHE	3
SCENEGGIATURA	5
REGIA	5
COSTUMI	6

\+ I personaggi sono truzzissimi!

\- Non assomiglia a Ken manco se lo pagano

\- E' pretenzioso e inconsistente

IN DEFINITIVA... 3

E' il Colpo della Distruzione del Mito!

Questi qui sopra VORREBBERO essere Burt e Lynn... Più su vediamo Julia, e a destra l'espressione standard di Ken.

BETTERMAN ベターマン

©Sunrise

La disoccupazione, si sa, è ormai una vera piaga sociale. Neanche i protagonisti dei cartoni animati si salvano, e dato che noi di benkyo! siamo particolarmente sensibili al problema abbiamo deciso di ospitare in queste pagine due personaggi che sono a spasso da tanto, tanto tempo. Ecco a voi Takeru Hoyo e Mai Kazuki, che vi parleranno di Betterman.

WAKE!

Siamo nella Tokyo di un prossimo futuro. Il nostro eroe, certo Keita Aono, è l'unico fesso capace di andarsene ancora in giro su un monopattino. La giornata sembra iniziare come tutte le altre. Keita si sveglia in ritardo, va a scuola sul suo fidato mezzo, viene quasi messo sotto da un camion perché stava giocando col suo GameBoy. Giunto a scuola però troverà una sorpresa. Nella sua classe c'è una nuova allieva, una sua amica d'infanzia che non vedeva da tempo: Sai Hinoki. Tornando a casa riesce a precipitare lungo una scala e si ritrova in un Luna Park sotterraneo, chiuso al pubblico a causa di alcuni inspiegabili decessi. Keita risolverà brillantemente il mistero, diventando il prossimo spuntino dei mostri che hanno invaso il Luna Park. Riesce miracolosamente a sfuggire (simili corse le abbiamo viste fare solo ad Ataru Moroboshi NdReda), solo per trovarsi di fronte un enorme robot dall'aspetto minaccioso. Per sua fortuna al comando del mezzo (Kakusei-jin I) c'è Hinoki, che è stata inviata lì sotto per fronteggiare i mostri. Peccato che il robot sia inutilizzabile, visto che per funzionare ha bisogno di due piloti sincronizzati (Dual-Kind) e il compagno di Hinoki è impazzito e scappato via. Quando però i due vengono attaccati dai mostri Keita si rivela un potente Dual-Kind, e urlando

I HAVE CONTROL!

inizia a pilotare il robot. Questo risponde al comando con una manovra perlomeno bizzarra: fa una mezza capriola, si mette a testa in giù e attacca i nemici camminando sulle "mani" (un'idiozia simile non si vedeva dai tempi di AstroRobot! NdZelig). Riescono così a sconfiggere il primo mostro, ma quando arriva il secondo (un pupazzone gigante che non fa altro che ridere) Kakusei-jin

Il prode Keita, pilota di robot giganti e di monopattini.

ha oltrepassato il suo tempo-limite ed è rimasto senza energia (uhm... io questa storia l'ho già sentita da qualche altra parte NdTotoro). Buon per loro che c'era in zona Lamia, un tipo misterioso che se la tira alla grande ma quando vede Hinoki in pericolo sgranocchia una nocciolina e si trasforma in

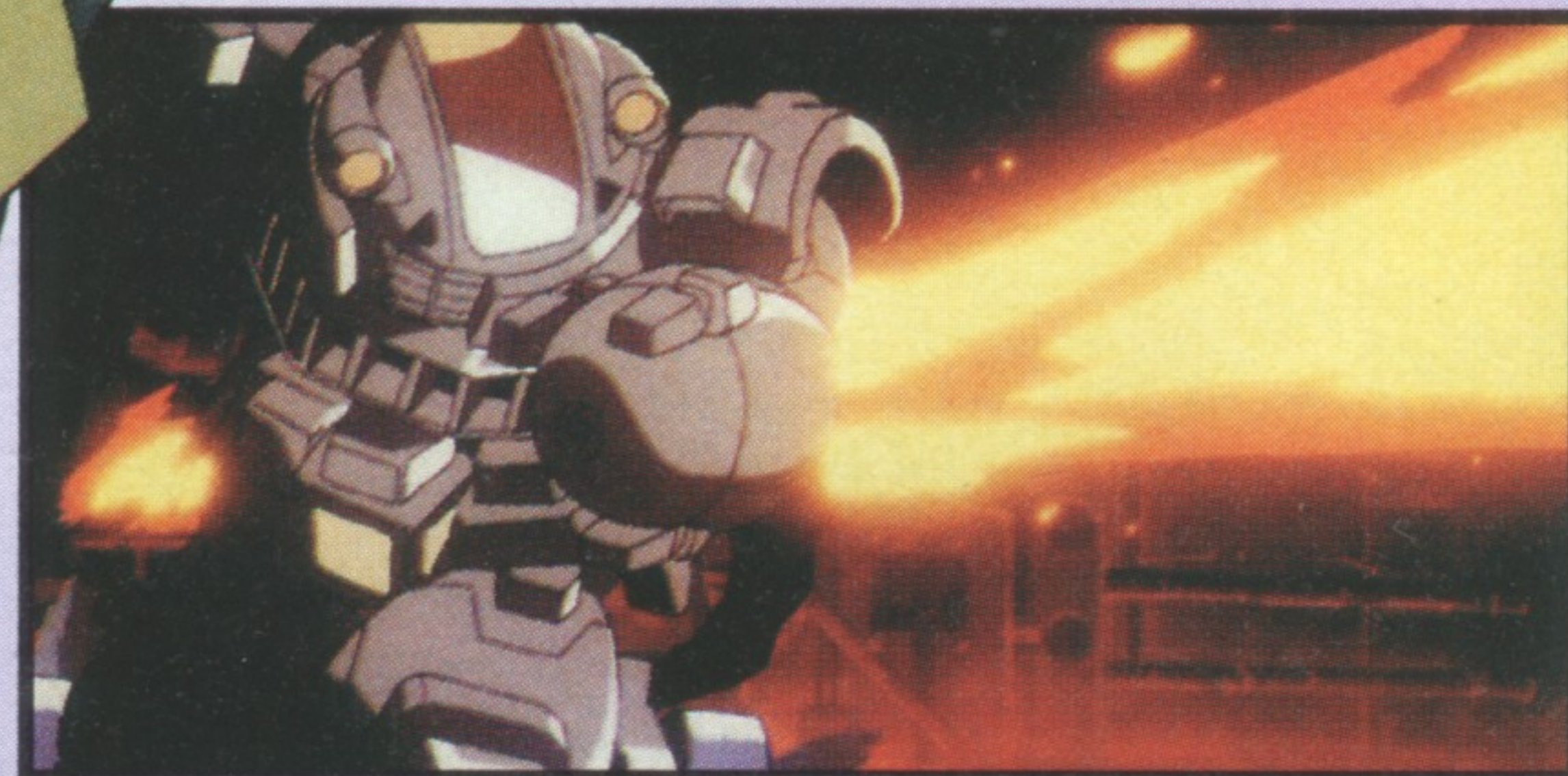
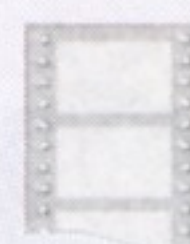
A me invece *Betterman* è piaciuto parecchio. D'accordo che non ci sono né elfe né gatte, ma la piccola Sakura è tenerissima. Inoltre l'atmosfera da film dell'orrore è realizzata davvero bene, alla fine della visione ero col batticuore. Per quanto mi riguarda, promosso a pieni voti!

(SuperPippo? NdVacil) un mostrone gigante, vagamente simile ad Alien. Così trasformato in Betterman Nebula sbriciola rapidamente il maxi-cicciobello e poi scompare dalla circolazione (giusto, l'eroe figo deve sempre arrivare dal nulla sul più bello e poi andarsene). Keita si troverà così inserito nel gruppo delle Industrie Akamatsu, incaricate di scoprire e affrontare l'Algernon (ciò che ha creato i mostri, qualunque cosa esso sia).

I HAVE CONTROL!

Betterman è stato partorito dalle stesse folli menti degli autori di *GaoGaiGar* (si vede... NdR)(a me piacerebbe sapere cosa fumano NdAV). Però se *GGG* era destinato a un pubblico di ragazzini, *Betterman* ha un target decisamente più adulto. La differenza si vede già dall'orario di trasmissione, che è attorno alla mezzanotte. Inoltre tutti gli elementi della serie contribuiscono a creare un senso di mistero e di angoscia. Una cosa molto bella è che i nemici attaccano sempre e solo col buio, non si mostrano mai apertamente alla luce. Prima che accada qualcosa se ne va la corrente, o i protagonisti entrano in un luogo oscuro... molto azzeccato. Seguendo invece la traccia lasciata da *GGG*, in *Betterman* la storia si evolve continuamente, arrivano sempre nuovi personaggi per complicare ancora di più la trama e *Betterman* stesso sfoggia trasformazioni multiple (le ultime in ordine di tempo sono Forte, una specie di Incredibile Hulk, e l'assetto sottomarino).

I HAVE CONTROL!

Venendo al lato tecnico, *Betterman* è una tipi-

Kakusei-jin I in azione!

In My Humble Opinion

Non è che *Betterman* non mi piaccia, è che... non so... non si fa capire, ti ritrovi a seguire gli eventi senza sapere dove sono i personaggi, cosa stanno facendo e perché lo stanno facendo. Tutto sommato preferivo *GaoGaiGar*, magari aveva un target più giovane ma era bello staccare il cervello e gustarsi un po' di scontri tra robottoni alla vecchia maniera.

Questa è Sakura, l'esper del gruppo. Guardatela piano che si rompe...

Betterman in versione umanoide (con quei capelli non si può definire proprio "umano") e mostro. Il coso giallo sulla spalla è il suo informatore.

ca serie TV fine ventesimo secolo (chissà, magari un giorno 'sta roba varrà qualcosa, come un mobile fine diciassettesimo secolo... NdAV). Le scene presentano una curiosa combinazione di colori accesi, vivaci e scuri opprimenti. L'impressione generale che se ne ricava è di una estrema gommosità, tutto sembra smaltato col VerniDAS. Le animazioni non sono male, ma non fanno niente per spiccare rispetto ad altre serie TV di questi ultimi anni. Molto spesso inoltre l'azione rallenta (anzi, si ferma proprio) per analizzare i fatti successi e cercare di capire COSA sta succedendo e perché (alla fin fine, neanche i protagonisti sanno esattamente quello che stanno facendo). Il tutto lascia un po' confusi...

Takeru: Ehi, Mai, ma che ci stiamo facendo qui?
Mai: Già, hai ragione!

CROCE D'INCANTO!
UOMO-MAGNETE IN UN SOLO ESSERE!

MAI & TAKERU

Ecco, ora se ne sono andati. Razza d'ingrati, vai a fare del bene agli eroi dei cartoni...

Keita e Hinoki in azione all'interno di Kakusei-jin I.

Ciao, io sono Betterman. E tu sei morto!

b! BETTERMAN

Animazioni	7
Disegni	7
Musiche	5
Trama	8
Regia	6

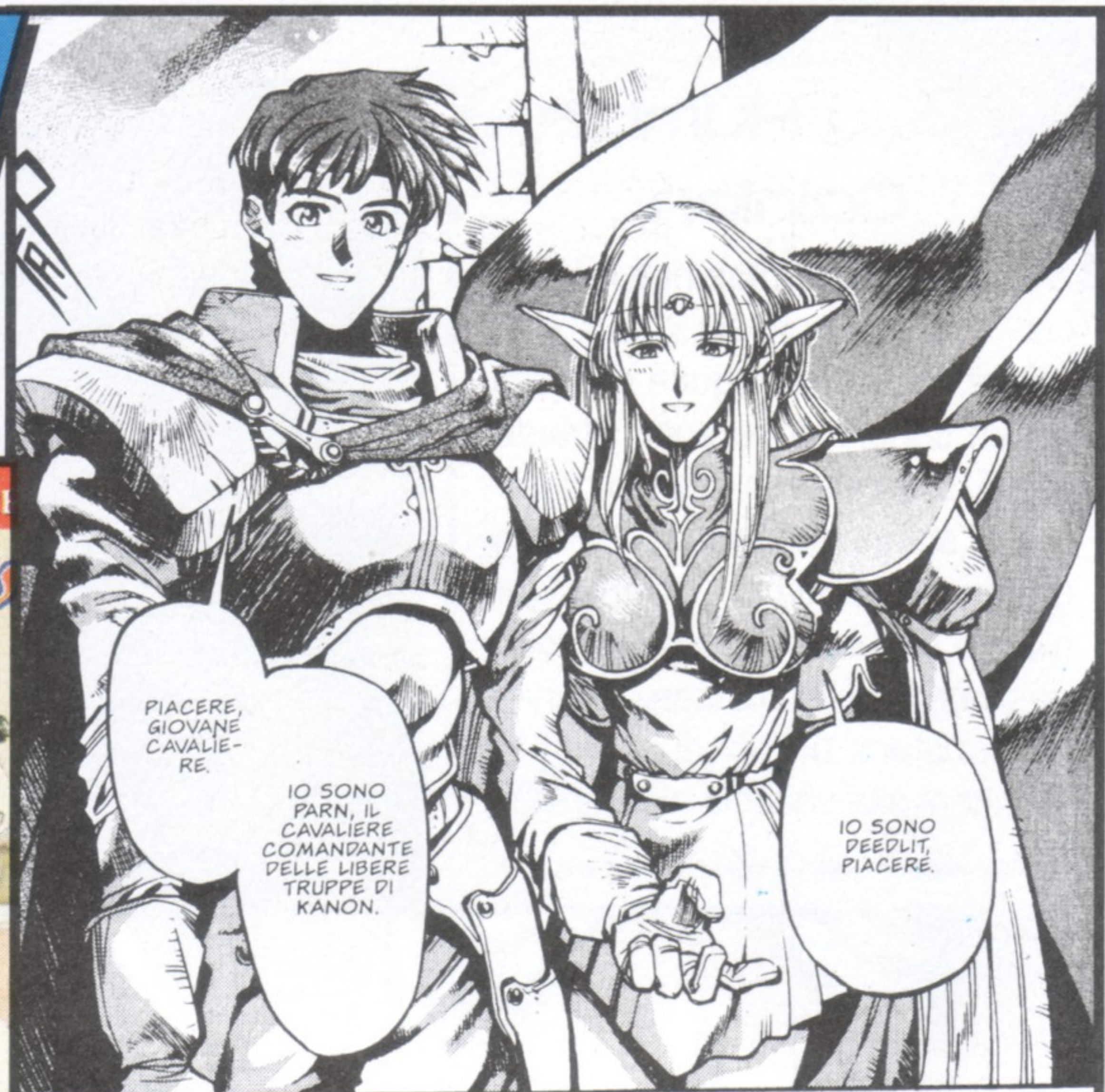
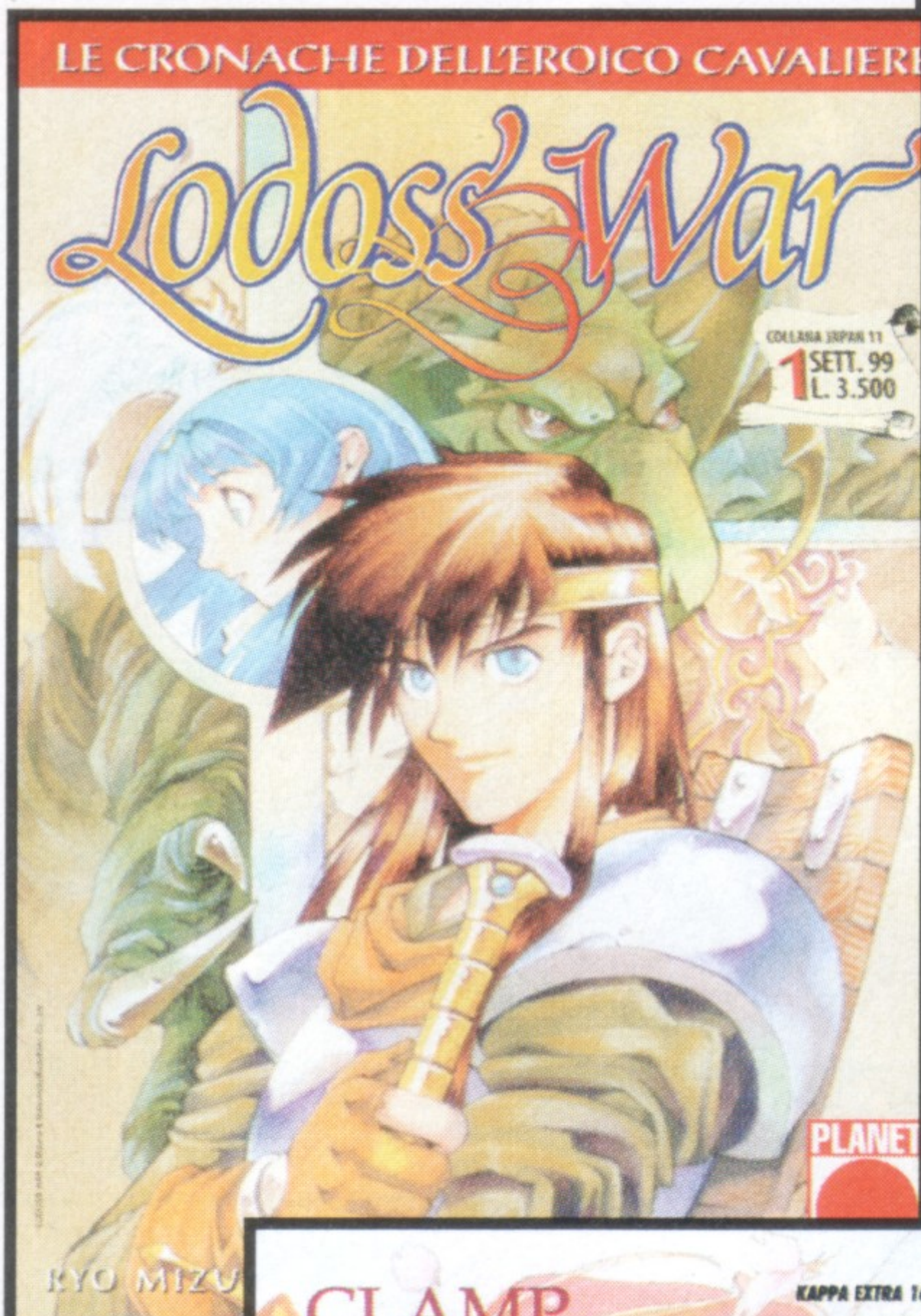
+ Chara molto moderno
+ Ottime le scene al buio
+ La trama sembra molto interessante...

– ...se solo si riuscisse a capirci qualcosa
– La sigla iniziale è orrenda
– Il protagonista è un fesso

IN DEFINITIVA... 6

Troppo incasinato, era meglio Bem

MANGA!

Siete contenti, vero? Contenti perché è passata la stagione in cui se posi un bicchier d'acqua su un tavolo per più di 5 minuti diventa un brodo primordiale, non è così? Ora finalmente impazza il vento e infuria la bufera, siete chiusi nelle vostre tetre casette a mangiare kebab e felici di leggere le mie farneticazioni! Quindi, giusto per rinvigorire la mia vena di sadismo vorrei iniziare la nostra breve e consueta carrellata di titoli con quello meno interessante in circolazione, ovvero **Lost Universe**. Un manga disegnato da *Hajime Kanzaka*, l'autore di *Slayers*. Al di là dell'ambientazione fantascientifica, della trama abbastanza interessante e degli ottimi disegni, è piuttosto evidente una spaventosa sconnessione narrativa tra una vignetta e l'altra. Difetto che sarebbe perdonabile a un autore con poca esperienza ma non di certo a Kanzaka. Rimandato in sceneggiatura. Distribuito esclusivamente nel circuito delle fumetterie, **Gun Driver** si distingue dalla massa per l'ottima e corposa confezione - e corposetto è anche il prezzo di 13.900 lire - e per il collage di generi narrativi su cui si basa. Non credo di averne già parlato in questa sede, ma ritengo gli ibridi un modo molto semplice per ovviare alla carenza di idee e per creare straordinari pasticci. In questo caso siamo di fronte a un incrocio tra il vecchio West di John Ford e i classici robottoni nipponici. Il protagonista è un orfano quasi-immortale, pilota di Gun Driver, con un destino di gloria davati a sé e un presente vissuto in compagnia di cinque strane peripatetiche. Consigliato a chi è interessato a storie bizzarre e leggerine. Fuori concorso segnaliamo l'uscita a ottobre del divertentissimo **Card Captor Sakura** (*Pesca la tua carta Sakura* vi ricorda qualcosa?) del premiato studio *CLAMP*. Anche se si tratta di uno shojo manga non posso fare a meno di consigliarlo a tutti perché non tratta di adolescenti con problemi di cuore ma di bambine, e come tale può appassionare le giovani lettrici e divertire i vecchi bacucchi come il sottoscritto. I personaggi sono più o meno tutti simpatici (io voto per il fratello di Sakura) e poi credo che i completini della protagonista saranno scelti come una delle cose da salvare di questo secolo (la divisa di Paperino! Nd Mendo). 6000 lire spese bene. Ultimo in ordine di apparizione e ben piazzato a livello qualitativo, **Lodoss War** di *Ryo Mizuno* e *Masato Natsumoto*. L'edizione italiana targata Planet Manga - curatissima ed esauriente - contiene un buon numero di pagine dedicate alla cronologia degli eventi e ai personaggi storici di questa saga, indubbiamente un ottimo sistema per attirare anche quei lettori che di *Lodoss* hanno solo sentito parlare. Altro punto a favore è una trama che si dipana in modo chiaro e comprensibile a chiunque, retta da chine elegantissime. Due le particolarità: la prima è che veniamo a conoscenza della figura del "donzello", praticamente un aspirante cavaliere e, nel nostro caso, protagonista di questa storia. La seconda è che non si tratta della solita saga parallela, ma di eventi cronologicamente successivi a quelli "storici". Così tutti coloro che hanno detestato come me quel babbeo stopposo di Parn, potranno qui ammirarlo nelle più esaltanti vesti di tosto-eroico-cavaliere-leggendario e vederlo consegnare il testimone di protagonista-fesso al donzello di cui sopra.

La caratteristica che accomuna moltissimi manga della nuova e vecchia generazione sembra essere proprio il brutto vizio di regalare il palcoscenico a protagonisti maschili assolutamente piatti, esclusivamente under 18, generosi, bellocci e - almeno dal mio punto di vista - soporiferi. È ancor più strano constatando che i successi editoriali più clamorosi siano stati realizzati grazie a personaggi fuori dal comune come quel cretinone di *Sakuragi* di *Slam Dunk* e quella belva sanguinaria di *Gatsu* per *Berserk*. Capisco benissimo che i quindicenni si rispecchiano spesso in certe tipologie e che incoraggino gli editori a sfornare protagoni-

Lodoss War ©Ryo Mizuno/Masato Natsumoto/Group SNE/Kadokawa Shonen Publishing Co. Ltd

Card Captor Sakura ©CLAMP

Lost Universe © Hajime Kanzaka/Shoko Yoshinaka

sti "casalinghi" proiettati in favolose avventure ma, se proprio devo far concorrenza a Vera Slepoj (secondo la quale *Sailormoon* fa diventare gay e, diciamocelo, è un genio. Ha capito che per essere invitata nei salotti Rai è necessario spararle grosse!), credo che 'sta roba faccia male ai ragazzi. Mi spiego meglio: per quale motivo dovrei perdere minuti preziosi della mia vita a leggere le avventure di un giovincello inesperto più sfigato di me? Domanda numero due: per contro, come mai gli Americani vanno matti per i personaggi super-tostissimi? Nel primo caso credo che si tratti di un caso di autogiustificazione, ovvero ci si compiace della propria condizione di "inerzia-vivendi", cullati dalla convinzione che "in fondo anche i migliori sono come te" e così si finisce per diventare delle amebe felici di esserlo. Nel secondo caso si impone il desiderio, tipico statunitense, di scavalcare gli altri, anzi, di umiliarli, schiacciarli grazie alla propria evidente superiorità. In tal caso, se non si è veramente un supereroe o se non si è ben in grado di discernere la realtà dalla fantasia, si rischia di diventare dei frustrati aspiranti serial-killer, di quelli che vanno a messa imbottiti di tritolo. Scegliete voi cosa preferite, signori concorrenti, ma non dimenticate mai questi quattro adagi popolari:

1 - Non bastano la Kidman e il ricordo di Kubrick per fare un buon film.

2 - Se siete indecisi tra la filosofia giapponese e quella americana, potete sempre trascinarvi come delle amebe carichi di tritolo nella vostra parrocchia. Sarete ricordati dai posteri come una testa di c... ehm, di ponte tra le due culture.

3 - I fumetti e i cartoni animati sono un media culturale e, come tale, di riflessione. I signori della guerra africani non hanno mai letto un manga in vita loro, hanno solo frequentato per un po' le accademie militari italiane.

4 - Giusto per non dimenticarci dell'esistenza di fumetti italiani-non-bonelliani, vorrei segnalarvi la saga di ***Jonas Fink*** di *Vittorio Giardino*. Ne sono stati pubblicati solo due volumi targati Lizard finora e trattasi della storia di un figlio della guerra fredda, una di quelle persone nate e vissute dietro la disumana cortina di ferro. Un capolavoro pluripremiato di poesia e maestria narrativa.

EMANUELE "ZELIG" CARBONE

Gun Driver ©Go Bito/Noriyasu Seta

Top 10

Rieccoci anche questo mese con la top 10 dei manga più venduti in Italia:

1	**Patlabor**	Star Comics
2	**Touch**	Star Comics
3	**Maison Ikkoku**	Star Comics
4	**Lamù**	Star Comics
5	**Slam Dunk**	Planet Manga
6	**Il Destino di Kakugo**	Dynamic Italia
7	**Cat's Eye**	Star Comics
8	**Amici**	Star Comics
9	**Ranmaru XXX**	Play Press Publishing
10	**Bastard!!**	Planet Manga

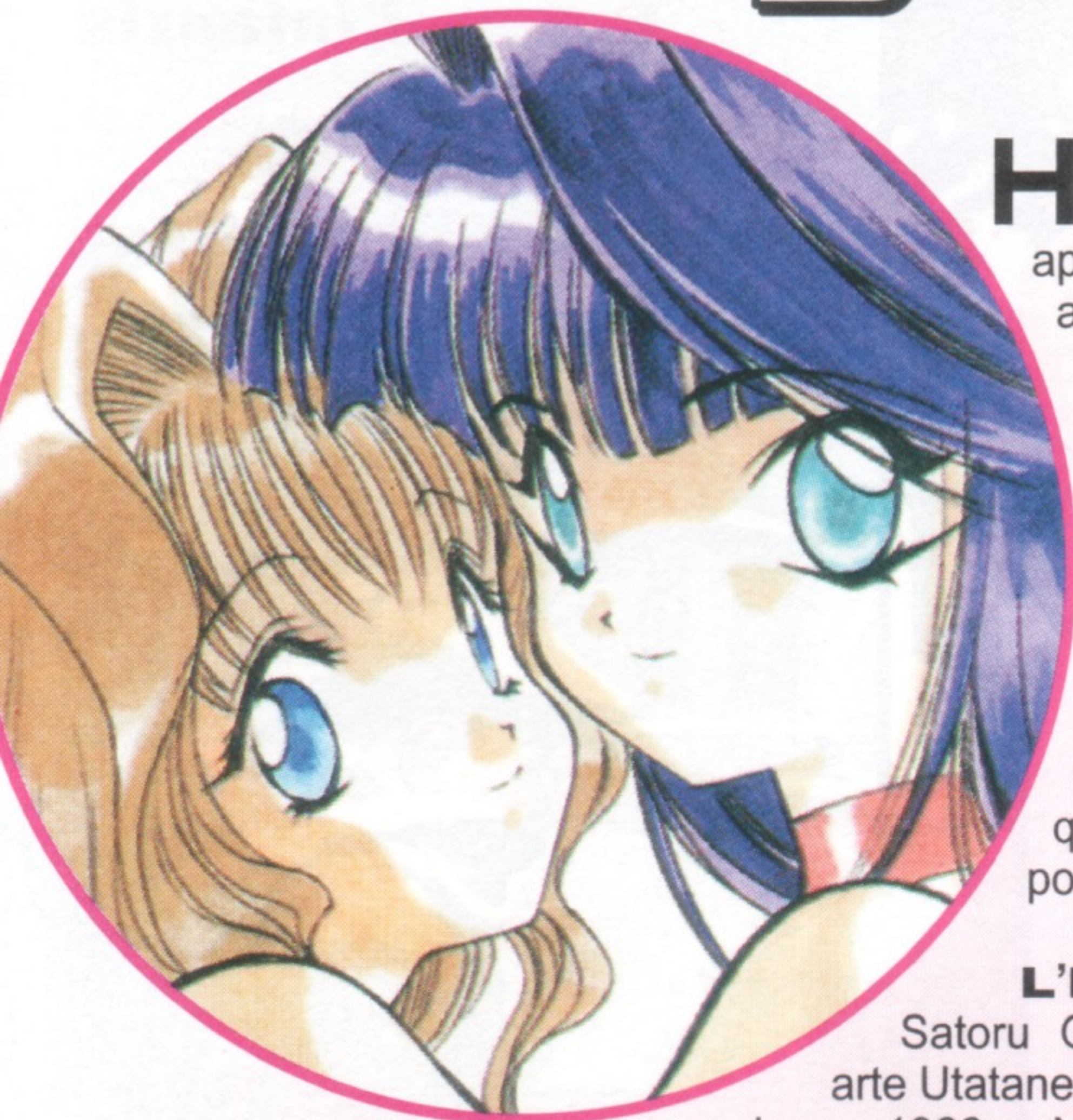
Dati raccolti presso: Casa del Fumetto, Via Nais 19/29, Roma, Tel. 06-39749003 e Star Shop Distribuzione, Via dell'acciaio 9, Zone ind.le Ponte Felcino (PG), Tel. 075-6919931

Il Ragazzo e la Tigre
Fine di una saga

Le pagine dei manga sono di Zelig e non dovrei intromettermi, ma non posso lasciar passare inosservata la conclusione di uno dei manga migliori mai pubblicati in Italia. Sto parlando di *Ushio e Tora*, il fumetto sconosciuto che ai tempi di Granata Press successe a *Ken il Guerriero*. Col passare dei mesi la bellezza della storia e il fascino dei due protagonisti conquistarono molti lettori, che rimasero poi molto male quando la Granata smise l'attività e tutti i suoi fumetti furono interrotti (grazie al cielo *Nausicaa* riuscì a finire! NdUby). Un paio d'anni fa il testimone del ragazzo con la lancia fu raccolto dalla Star Comics, che riprese il fumetto da dove s'era interrotto e ha pubblicato l'ultimo volume della saga proprio in questi giorni (quando voi leggerete queste righe sarà passato più di un mese). Ushio Aotsuki, il ragazzo con la Lancia della Bestia, e Tora, il mostro simile a una tigre, hanno segnato un periodo indimenticabile per tutti i lettori di manga in Italia. Un tratto schizzato e dinamico (a volte, per dir la verità, quasi incomprensibile), una sceneggiatura di prim'ordine, e la grande umanità di tutti i personaggi (sì, anche i mostri, anzi, soprattutto loro) hanno reso *U&T* un piccolo capolavoro che non sarà facile dimenticare. Ora che non c'è più, la qualità totale dei manga in edicola si abbassa di parecchi punti... ma presto la Star dovrebbe ristampare le prime storie, quelle pubblicate a suo tempo da Granata, e sarà un'ottima occasione per tutti per entrare in un certo sotterraneo ed estrarre una lancia...

CLAUDIO "TOTORO" ALVIGGI

Ushio e Tora ©Kazuhiro Fujita

Speciale Hiroyuki Utatane

Hiroyuki Utatane: un nome che molti di voi, specialmente i più appassionati di manga "erotici", avranno già sentito. Ma chi è veramente quest'uomo o, per meglio dire, questo DIO del disegno (Piantala e sii obiettivo! NdReda)? E che ne so, io? Mi ci hanno costretto con la forza a scrivere 'sto articolo (AARGH! Fuori di qui! NdIl capo)! Vabbè, ho capito, meglio essere seri o qui mi gioco il posto in reda...

L'inizio

Satoru Oohashi, in arte Utatane, nato il 15 giugno 1966 a Nagaoka, dopo una breve "gavetta" in semi-anonimato inizia la sua carriera di disegnatore professionista (come molti altri, del resto) realizzando manga erotici. La sua prima opera, intitolata **Countdown** e raccolta nel 1992 in un unico volume giapponese da 200 pagine, contiene 13 brevi storie erotiche, dieci delle quali furono pubblicate a suo tempo in Italia nella defunta Lemon dalla Edizioni Vita/Another Life (e le altre 3? NdR)(Ciccia NdMe). Ed è già grazie a quest'opera che viene conosciuto e apprezzato tantissimo in Giappone e all'estero. Prosegue poi la sua breve (Troppo breve! NdChar) produzione di manga erotici con la raccolta, ancora inedita in Italia, ***Temptation: Erotic Eccentric*** del 1994: uno stupendo librone da 18x26 cm, contenente 22 illustrazioni a colori inedite, una versione a colori di una storia di Countdown (*A proposito di seduzione*), due nuove storie brevi a colori, e quattro nuove storie in b/n sullo stesso filone di Countdown, più una breve intervista e una sua lettera al pubblico.

La fine

A questo punto, dopo aver ottenuto fortuna e gloria, il maestro decide di abbandonare il genere erotico vero e proprio (NOOO! NdChar&Uby in coro) e di dedicarsi alla produzione di opere destinate a un più vasto pubblico, gettandosi nei generi fantasy/fantascienza. Ecco quindi comparire nel 1994, per la Kodansha, ***Seraphic Feather*** e, a poca distanza, nel 1995 per la Mediaworks, ***Lythtis***. Entrambi sono editi in Italia, il primo per la Star Comics, il secondo per la Marvel/Planet Manga; tuttora in corso di pubblicazione in Giappone, il primo ha al suo attivo 5 volumetti, il secondo solo 2 (purtroppo un punto debole di Utatane è che è lento come una lumaca...). *Lythtis* è un fantasy ambientato in un mondo popolato da draghi, potenti maghi, belle fanciulle e ricco di combattimenti, complotti e tanto mistero (a me ha fatto schifo NdZelig)(CREPA! NdMe); *Seraphic Feather* invece è una storia ambientata nel futuro, ricca di misteri, intrighi, spionaggio industriale e non, ed è, come dire, insomma... (io non ci ho capito niente! NdChar)(appunto... NdMe). Insomma, intendiamoci, lo sceneggiatore Yo Morimoto forse non aveva le idee ben chiare all'inizio, poi a metà lavoro è stato sostituito con Yoshiya Takeda, e il povero Utatane non può mica essere incolpato di ciò, VERO (la scusa è buona... NdMendo) (CREPA! NdMe)? Oh, forse ho dimenticato di dire che Utatane, più che un mangaka vero e proprio, è un disegnatore e un illustratore. Infatti ha lavorato e lavora ancora in questo campo, realizzando immagini pubblicitarie e piccoli lavori per case editrici indipendenti (come, ad esempio, la storia per il secondo episodio della serie erotica *Cool Devices: Sacred Girl*), e tra un lavoretto e l'altro porta avanti i due manga lasciati in sospeso (sembra che ne abbia da poco iniziato un terzo, ***Innocent Tears***...).

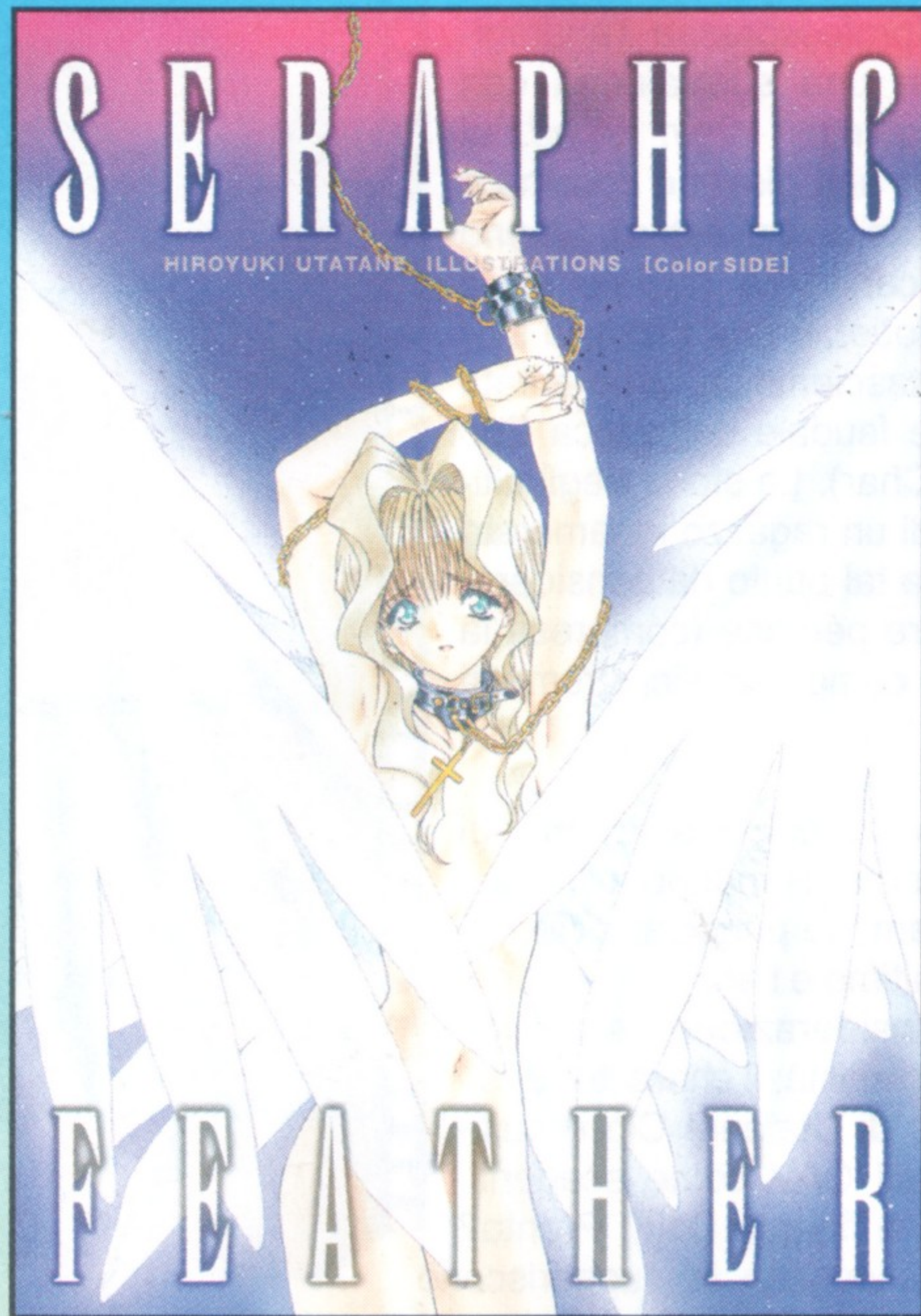
Lo stile

Utatane è un disegnatore di fumetti erotici di primo livello, su questo non ci piove. Con gli ultimi due lavori abbandona il genere, ma buon sangue non mente... infatti, si diverte a calare i suoi personaggi in situazioni piccanti e, grazie a inquadrature ammiccanti, rende la lettura più "piacevole", senza peraltro accennare mai al sesso e lasciando spazio libero alla fantasia del lettore. Ma cosa contraddistingue più di ogni altra cosa un disegno di Utatane da un disegno qualsiasi? Difficile a dirsi. Senza dubbio uno stile molto pulito, che realizza, con enorme plasticità, una figura umana con pochi tratti essenziali, cui contrastano gli occhi, sempre molto particolareggiati ed espressivi. Inoltre in ogni suo disegno è presente uno studio molto attento dell'inquadratura, dell'atteggiamento del soggetto e di tanti piccoli particolari che sfuggono a un'analisi superficiale, contribuendo però a dare un'idea di "bello" non facilmente definibile (quanto prezzemolo andato a male hai fumato? NdReda). Gli sfondi sono particolareggiati solo quando serve, mentre il più delle volte sono evanescenti, mettendo in risalto la figura umana; per quanto riguarda i retini, sono ben usati, fanno il loro lavoro ma non sono mai troppo pesanti.

Ma il vero punto di forza di Utatane sono i colori: un uso misto tra pastello, acquerello e aerografo gli permette di realizzare sfumature morbide

ed efficaci, perfette per rendere le grazie femminili (voglio imparare anch'io a colorare così... NdChar); oppure, con un uso fugace e spregiudicato dell'acquerello, è in grado di realizzare un capolavoro lasciando bianchi tre quarti del foglio! Simili capacità non possono non collocarlo tra i disegnatori più bravi di tutto il Giappone, più bravo anche di Urushihara (NO! NdDino Velvet)(e invece SI! Tié! NdMe).

ROBERTO "UBALDO-MILORD" ALVIGGI

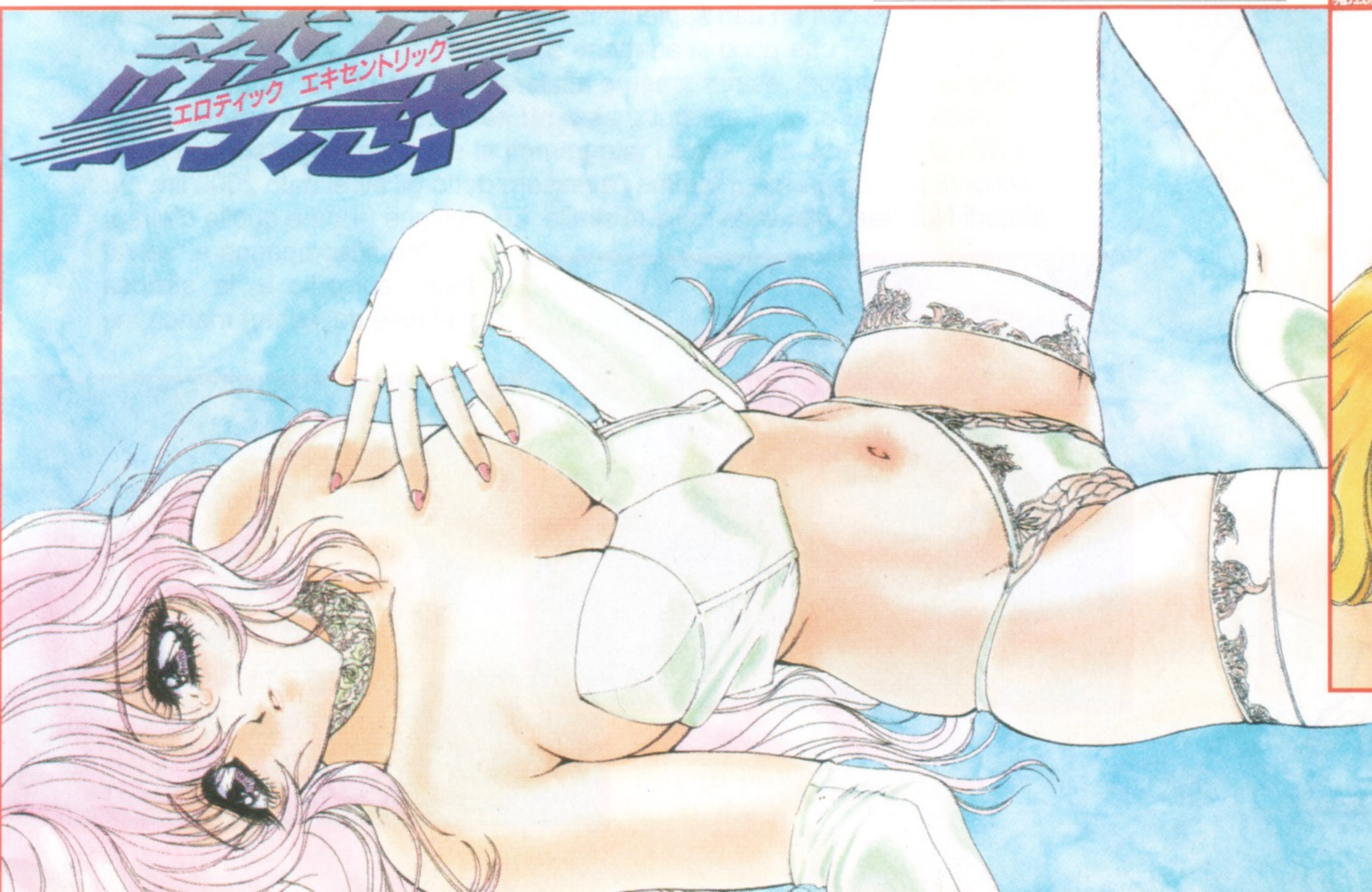
SERAPHIC FEATHER
HIROYUKI UTATANE ILLUSTRATIONS [Color SIDE]

Per gli amanti dell'arte di Utatane, dalla fine del 1998 è in vendita, al proibitivo prezzo di 2800 yen, un libro di illustrazioni, "Seraphic Feather Illustrations", che raccoglie tutte le immagini di copertine, pubblicità e quant'altro realizzato finora per *Seraphic Feather*. L'edizione è di ultralusso, e consta di due volumi distinti, di formato A4, raccolti in una custodia cartonata. Il primo libro, ***color side***, contiene 32 pagine a colori che testimoniano il meglio del lavoro di Utatane degli ultimi anni; il secondo, ***monochrome side***, consta di 96 pagine in b/n, in cui figurano anche schizzi preparatori e studi dei personaggi, che dimostrano come il maestro sia a suo agio anche in assenza di colori. In breve, un acquisto consigliatissimo a tutti.

È iniziata a ottobre, sulla rivista di anime/manga nipponica AX, la serializzazione del romanzo di *Innocent Tears*, sceneggiato da Rei Akimi e illustrato da Hiroyuki Utatane. La storia parla di un'angioletta (vestita da cameriera... boh?) bendisposta e amorevole verso le persone, ma pronta a trasformarsi in un angelo malvagio e vendicatore che divora chiunque non ricambi il suo amore (brrr... NdReda). Inutile dire che le illustrazioni sono stupende...

Qui sopra un'illustrazione pubblicitaria per il romanzo di Innocent Tears e, sotto, la cover dell'artbook Temptation: Erotic Eccentric

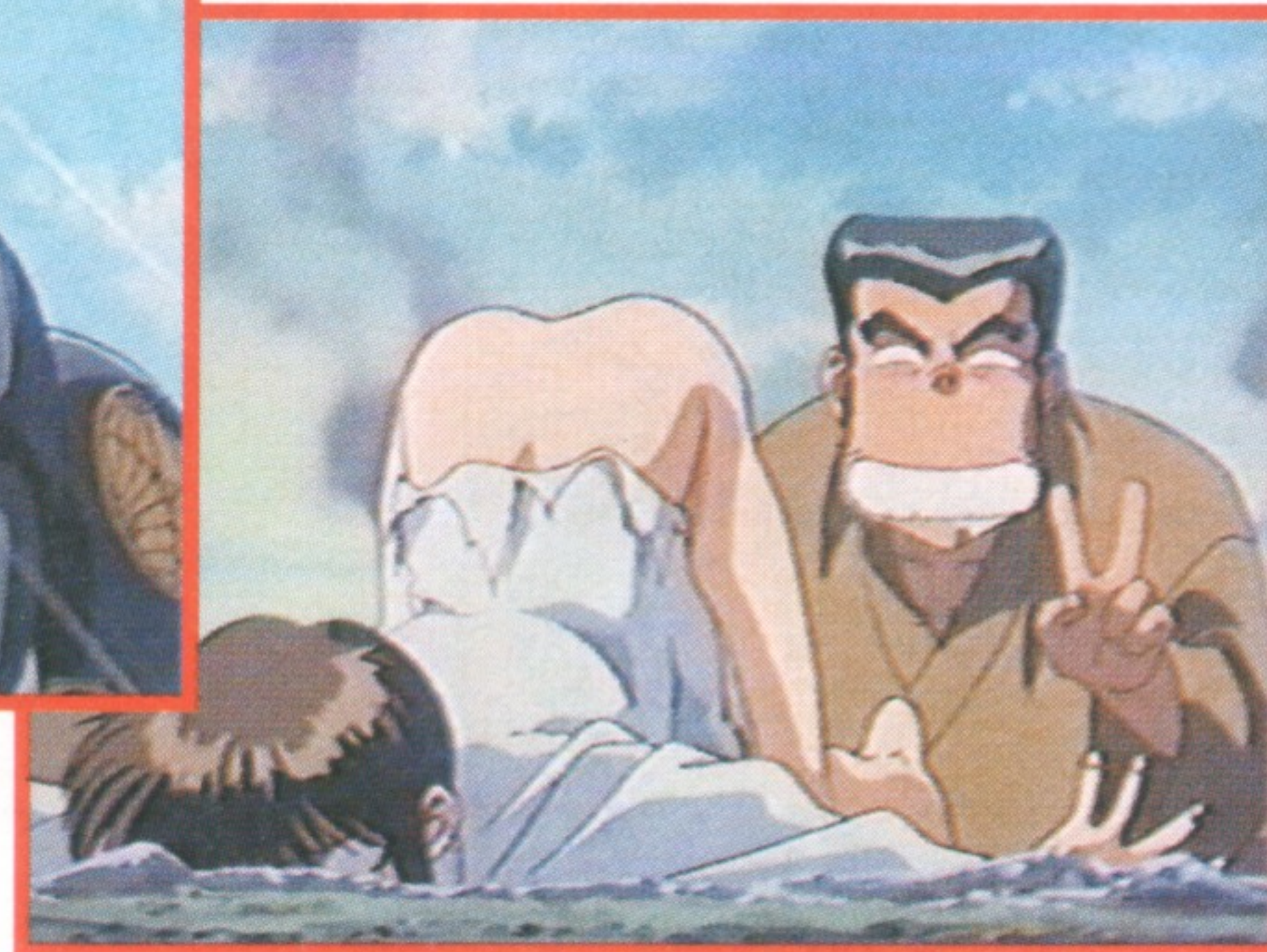
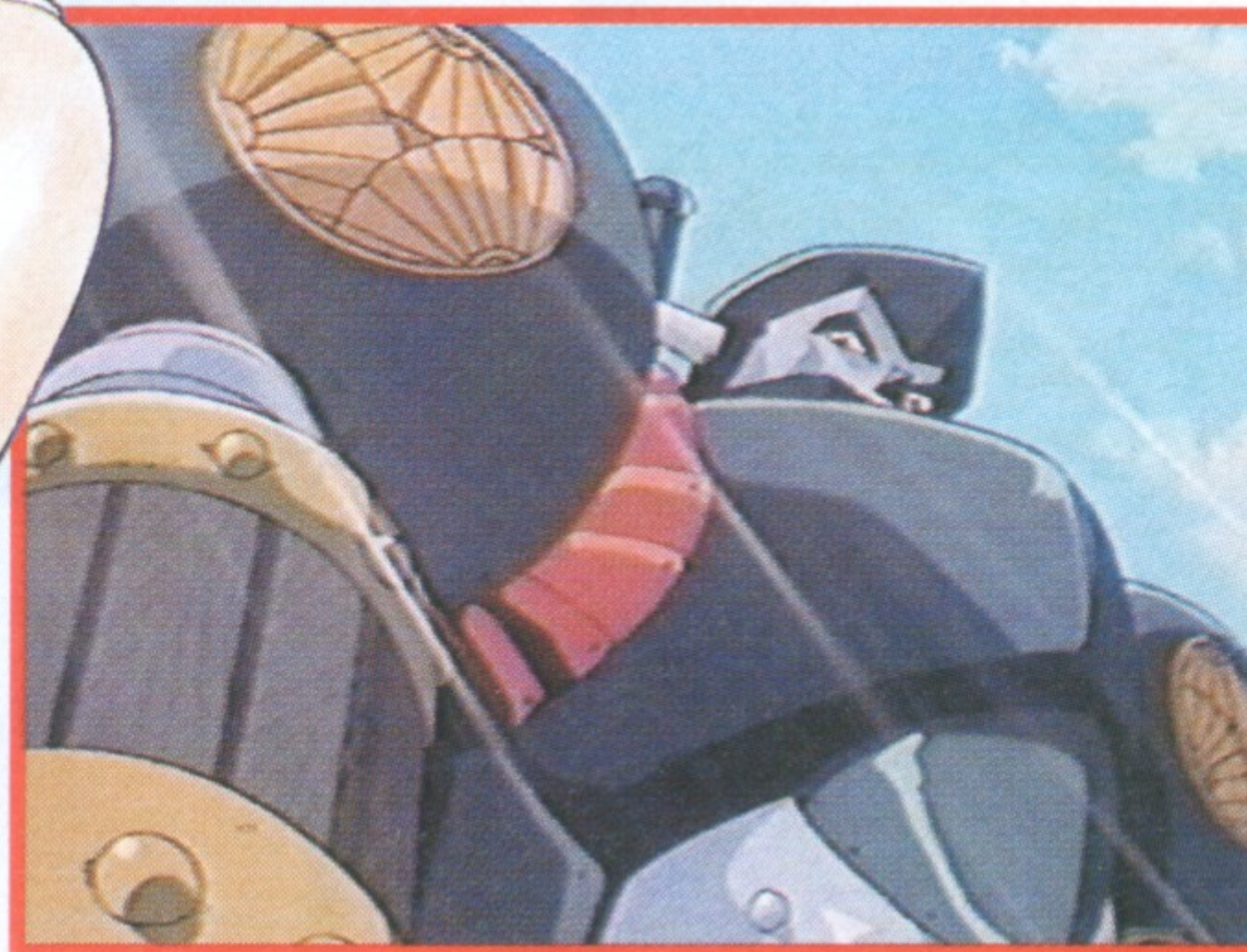
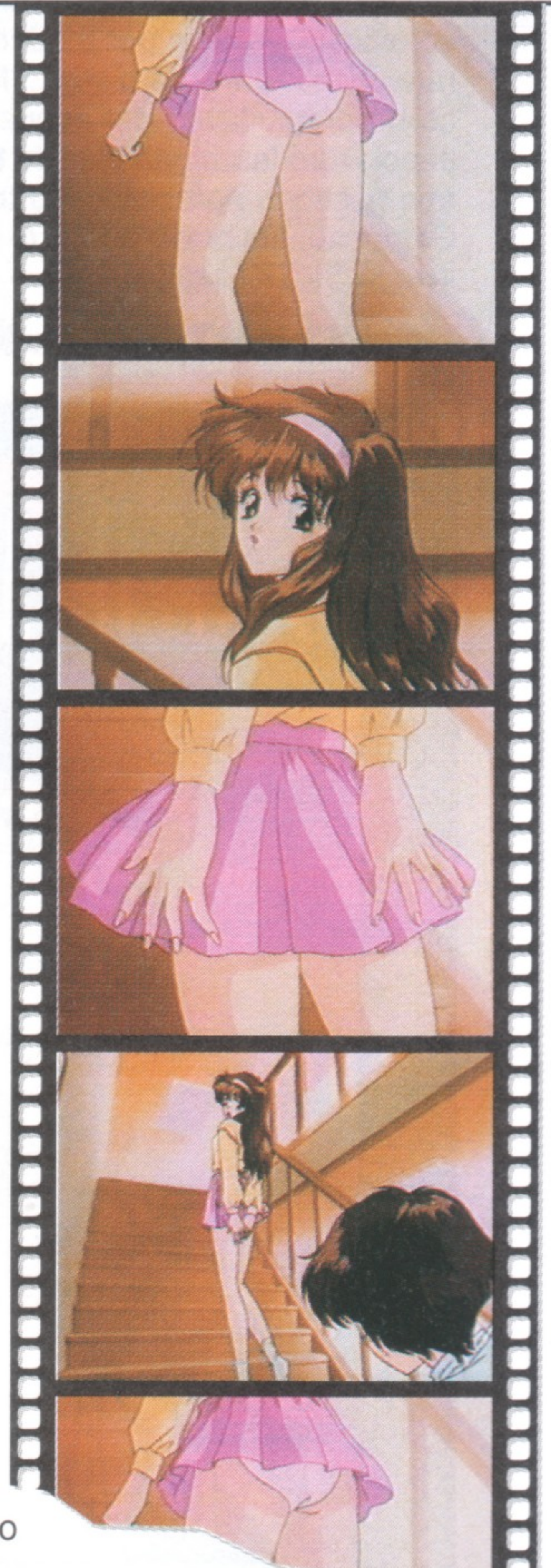
たねひろゆきの うたたねいしょん
「魔法騎士レイアース」の巻

エロティック エキセントリック

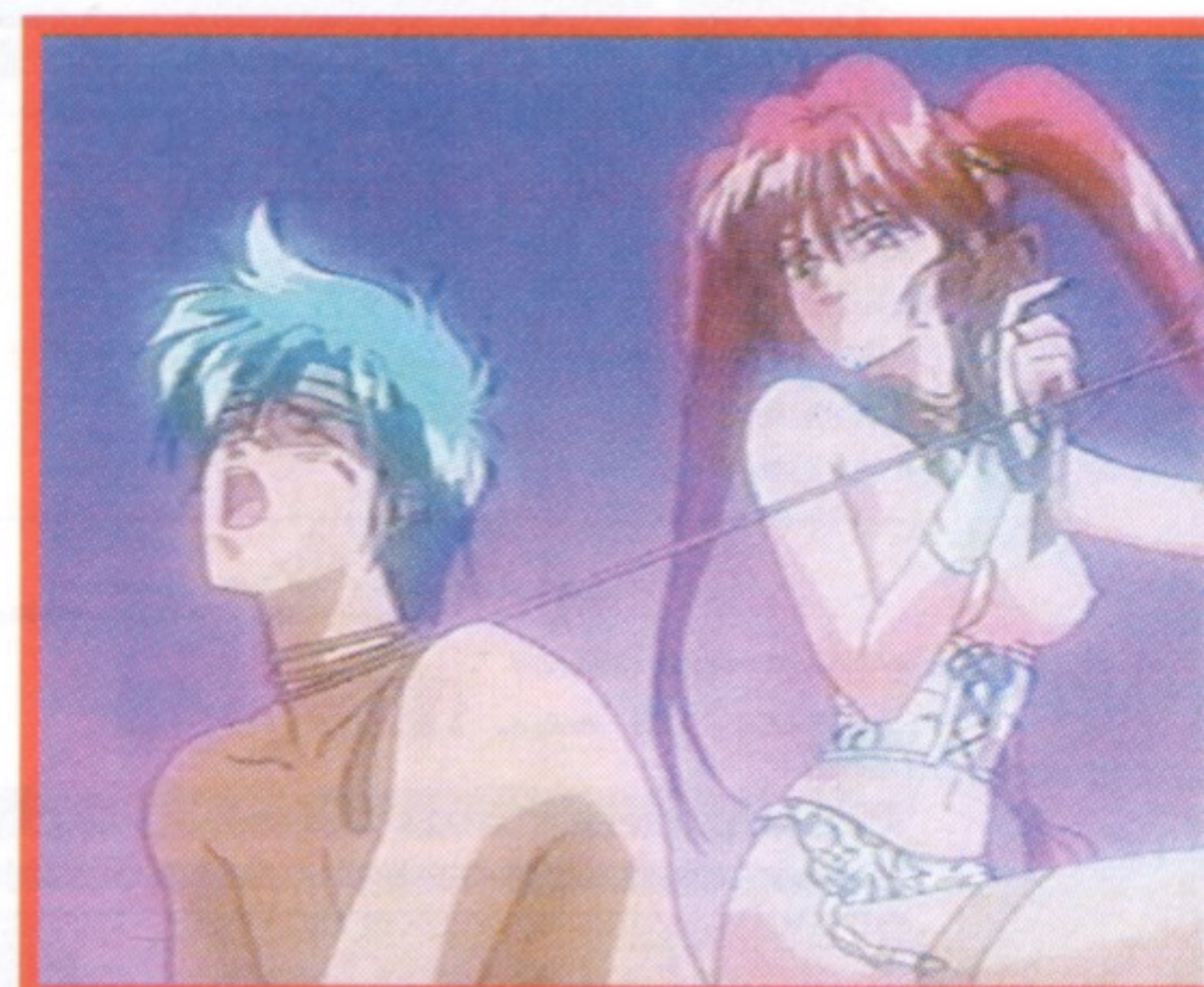
Un'illustrazione commissionata a Utatane per Magic Knight Rayearth, delle CLAMP. Più che un mangaka, Utatane è un illustratore.

Speciale Hiroyuki Utatane

COUNTDOWN

La versione animata di *Countdown*, uscita in Giappone nel 1995 e di prossima pubblicazione anche in Italia per Yamato Video, è composta da due serie: la prima contiene 6 episodi da 15 minuti, la seconda 3 da 30 minuti circa. Dei primi sei, tre sono tratti da *Countdown*, due da *Temptation*, e l'ultimo è una storia originale creata per l'occasione. La seconda serie, realizzata successivamente, tratta un'unica storia di *Temptation* (*Akira*), allungata e approfondita adeguatamente a coprire circa 90 minuti di animazione. Le trame in breve: nel primo episodio, *Alimony Hunter*, un androgino, si "incontra" senza pudore con una donna e il suo figliastro ammalato, finendo così per buscarsi l'influenza; nel secondo, *Seek*, un prode cavaliere sperimenta la furia sadomaso della principessa che aveva appena salvato e da cui si accingeva a riscuotere la "ricompensa"; nel terzo, *Crimson*, un uomo visibilmente pazzo sfoga la sua rabbia su una ragazza (non si capisce se sia una schiava o un androide...), arrivando a compierle una violenza inaudita e qui irripetibile (bravo, irripetibile... NdMendo); nel quarto, *Labbra di miele*, una audace professoressa (androgina... e due!) adesca una sua alunna con madre annessa; il quinto, *Virgin Road*, ci mostra un rapporto tra una giovane sposina e una sua amica (in realtà un travestito), proprio prima della cerimonia nuziale (!); il sesto, *Edo Robot*, è una bizzarra storia semi-fantascientifica ambientata nel Giappone feudale dell'epoca Edo (è *Giant*! NdChar). La storia degli ultimi tre narra di un ragazzo innamorato della sorella a tal punto da considerare tutte le altre persone (compresa la sua ragazza) come semplici strumenti di piacere.

Tralasciando le considerazioni sui contenuti, per cui vi rimando al box sul manga, vediamo le principali differenze tra quest'ultimo e l'anime. Partiamo da una considerazione semplice come la teoria della relatività: il character design dell'anime NON è di Utatane! Ciò è sufficiente a bollare questi OAV come scadenti. Punto, la recensione è finita... Driin! Pronto? Come? Ah... sì... OK... va bene. Mi suggeriscono dalla regia che simili considerazioni personali non sono ammesse, e che se voglio continuare a stare in reda devo proseguire l'articolo in maniera obiettiva. Ok, allora facciamo una considerazione obiettiva: il character design non è di Utatane, e la differenza si vede. Il design cambia da episodio a episodio, con differenze notevolissime e, cosa peggiore, cerca sempre di imitare il disegno del maestro senza mai riuscirci (gli unici che si avvicinano discretamente sono il terzo e il quarto episodio). I colori sembrerebbero dare all'anime un vantaggio sul manga, che è in b/n, ma in realtà quest'ultimo stravince con un uso sapiente dei retini contro delle tinte piatte (tutt'altro che pastello) che poco si adattano all'atmosfera. Ma il colpo di grazia lo danno le animazioni: estremamente altalenanti, buone nelle scene di sesso, ma mediocri nei primi 6 episodi e **assenti** nei restanti 3. Con assenti intendo dire che, invece di contare i fotogrammi al secondo, si possono contare i secondi per fotogramma (se me l'avessero detto gli avrei dato 2000 lire per aiutarli NdChar)! Mai visto nulla di simile. Le musiche (tranne quella d'atmosfera che accompagna e "salva" il terzo episodio e la sfiziosa sigla finale del sesto) manco me

Beauty or Beast?

IL manga

Forse dalla recensione degli OAV si sarà capito che adoro il manga di *Countdown* (Nooo... NdReda). Cos'ha di così particolare, oltre ai disegni (hai detto niente... NdChar)? Beh, i manga erotici di Utatane sono "genuini", nel senso che non ci sono stupri, mondi paralleli della lussuria, tentacoli falliformi (alla Urotsukidoji per capirci) e tante altre cosette che abbondano nelle produzioni più squallide. I personaggi di Utatane sono (o diventano, all'occorrenza) consenzienti, non c'è mai la ragazza "vittima" ma sempre una coppia (o più...), siano essi uomo-donna, donna-donna, o donna-androgino. Eh sì, perché Utatane adora mettere in risalto la figura femminile, e quindi non è raro trovare, tra i suoi protagonisti, donne con "qualcosa in più", a volte androgini di natura, a volte semplici uomini travestiti da donne (come il protagonista di *Countdown - Half Step Dance* qui a lato, che accompagna la sua ragazza in discoteca vestito da donna e scatena un divertentissimo equivoco). In entrambi i casi il risultato è una figura femminile di estrema eleganza, tanto che a volte anche i suoi personaggi maschili possono sembrare effeminati. Utatane è un maestro nel gioco delle ambiguità e nello stupire il lettore, senza mai scadere nello squallido o nel banale, e questo rende *Countdown* (ma anche *Temptation*) il miglior manga erotico mai prodotto finora.

le ricordo, indice che forse ci sono ma fanno di tutto per non farsi notare. Ciò che salta subito all'occhio è la perfetta corrispondenza di azioni, frasi e persino inquadrature con il manga, e questo non è un bene: si sarebbe potuto fare molto di più con l'animazione, ma non è stato fatto. Inoltre, realizzando 15 minuti di animazione da una storia manga di non più di 15 pagine (*Seek* addirittura ne ha solo 4 di pagine!), è normale che la narrazione sia un po' annacquata e dispersiva.

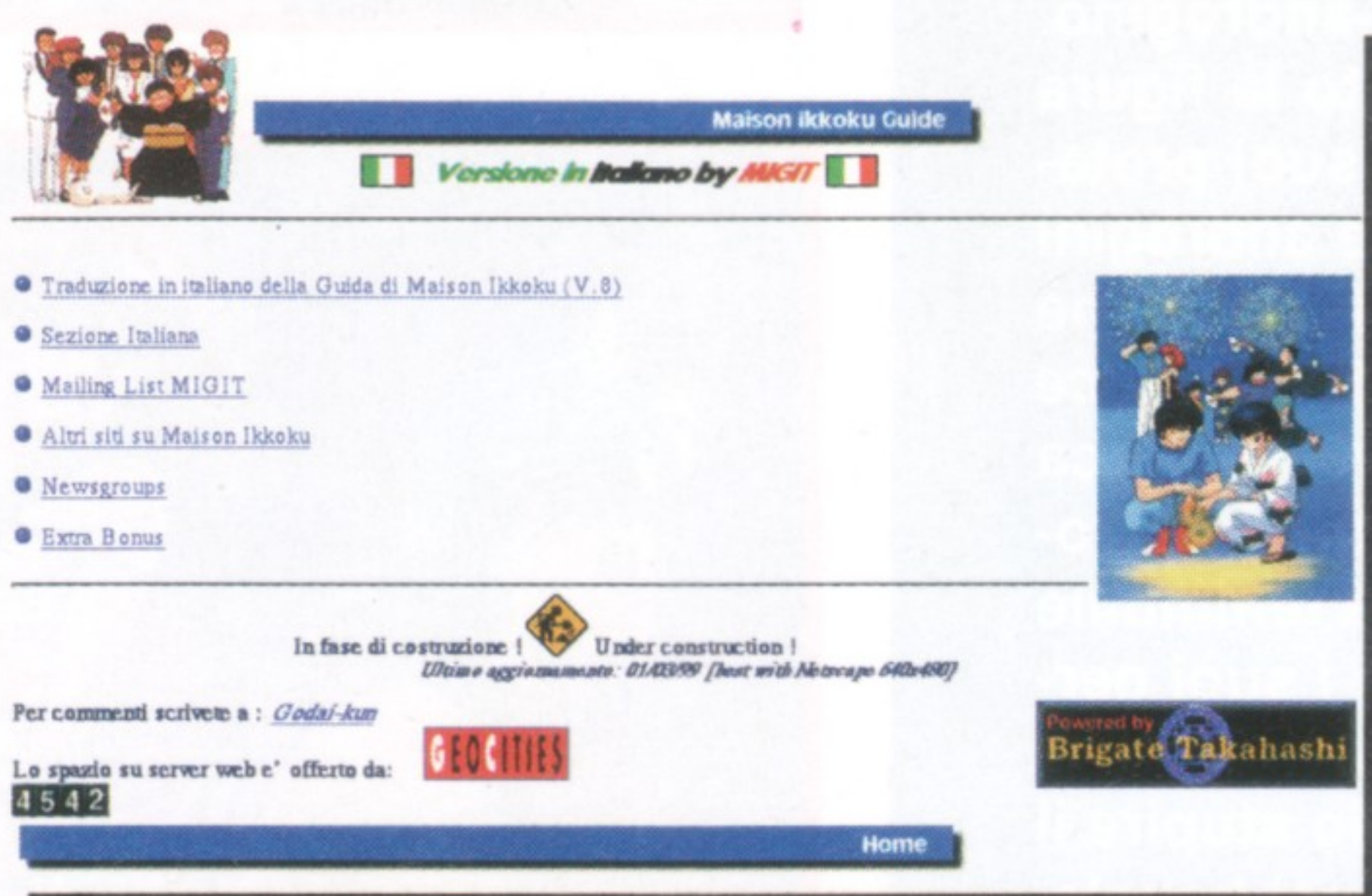
Tirando le somme, non è che siano proprio brutti di per sé (tranne forse gli ultimi tre, su cui è meglio stendere un velo pietoso) ma, da un inevitabile confronto con il manga, gli OAV ne escono con le ossa rotte. Salverei solo il sesto episodio (di cui non conosco alcuna controparte cartacea), il quarto (realizzato discretamente, il migliore di tutti) e il terzo, con un'atmosfera dolce, lenta, quasi poetica (non fosse per la storia, un pugno alla bocca dello stomaco!). Ad ogni modo, fossi in voi, gli concederei il beneficio del dubbio, sono comunque una spanna al di sopra di molte altre produzioni erotiche, e questo la dice lunga...

ROBERTO "UBALDO-MILORD" ALVIGGI

netsurfin'

E-Mail: alviggi@geocities.com ICQ: 13304484

Maison Ikkoku...

http://www.geocities.com/Tokyo/Towers/3802/guida.htm

Qui potete trovare la famosa "Maison Ikkoku Guide" tradotta in italiano. Praticamente un libro (anzi, un librone) coi riassunti di tutti gli episodi, la piantina della Maison Ikkoku, i nomi dei personaggi e il loro significato, le citazioni più o meno nascoste... insomma, un intero mondo da scoprire per tutti quelli che vorrebbero prendere in affitto la famosa stanza numero 5!

...e Maison Ikkoku

http://members.xoom.com/gackeen/ikkoku.htm

Su questo sito invece c'è tutto il resto! Biografia dell'autrice, informazioni sul fumetto, la serie TV, gli OAV e i film, la colonna sonora e tanti link.

Un sito rivoluzionario

http://www.duellists.tj/

Ormai il fumetto è terminato, e la serie TV sulla Mediaset è ancora di là da venire. Ma se non potete vivere senza la spadaccina dai capelli rosa, questo è il sito che fa per voi. L'Enciclopedia di Utena contiene tutto quello che volete sapere sulla serie, e probabilmente anche di più!

Gakeen, magnetico robot

http://members.xoom.com/gackeen/

Incredibile! Una pagina su Gakeen, il robot magnetico! Non ne avevo mai viste in rete, se non è l'unica è una delle poche.

Manga Magazine

http://www.idealia.net/mangamagazine/

Non c'è molto da dire su questo sito, presenta informazioni, immagini e musiche su alcuni cartoni molto popolari in Italia (*Dragonball, Ranma, Evangelion, Ken il guerriero* e altri). È interessante notare quante pagine stiano nascendo in italiano, evidentemente ci sono sempre più appassionati in giro. E questo non può essere che un bene!

Anime dallo spazio

http://users.powernet.co.uk/shoujo/1satelli.htm

Vi siete comprati il padellone e ora non sapete che farci? Consultate questo sito, riporta frequenze e orari di trasmissioni di tutti i cartoni che si possono vedere via satellite... in tutta Europa!!!

©CLAMP-NHK-NEP21

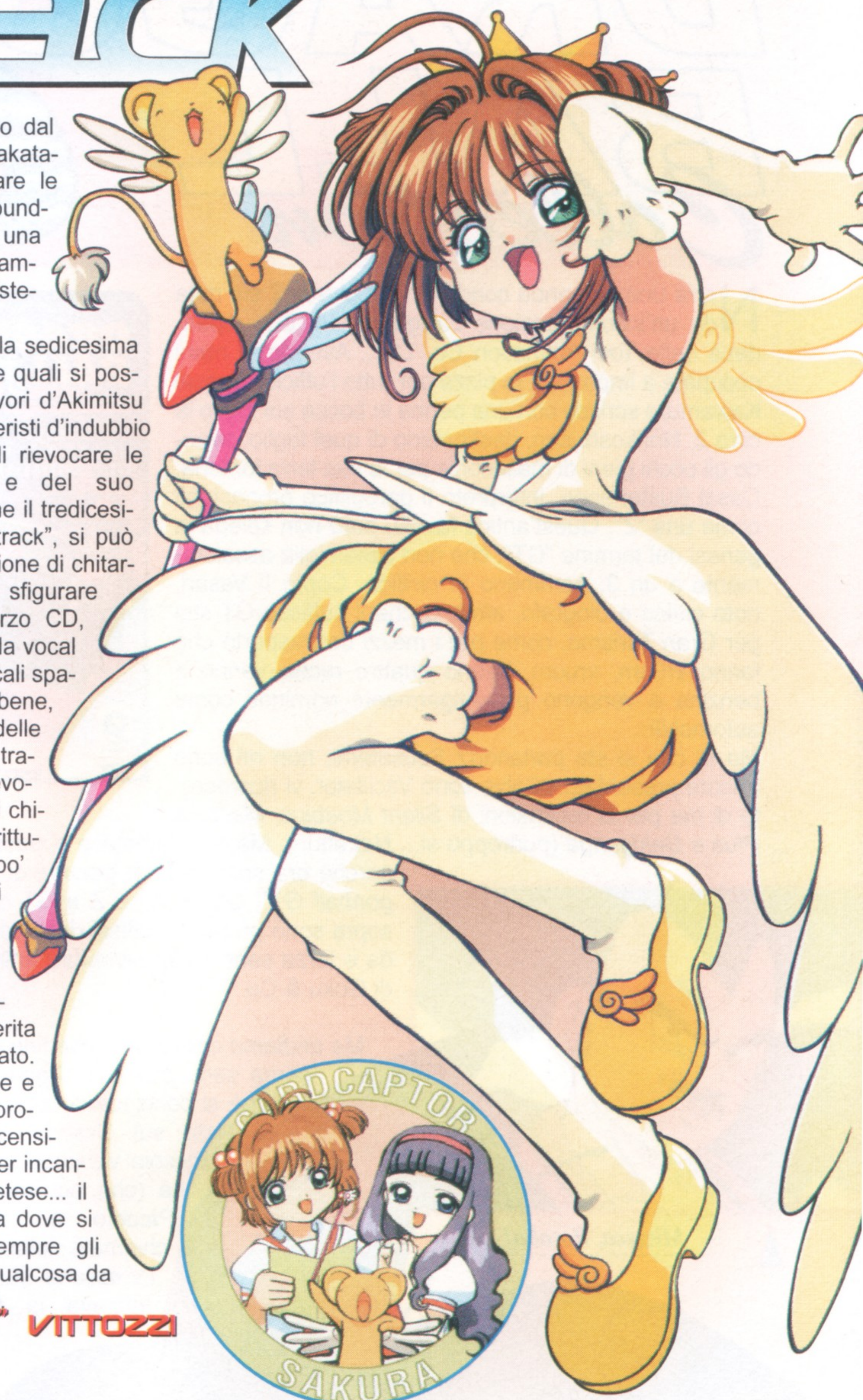
soundtrack

Bene, oggi parleremo dei tre CD dedicati all'ultima serie televisiva delle Clamp in onda da un po' per la Mediaset, ossia, per chi non lo avesse ancora capito, di Card Captor Sakura. I primi due posti di questo trittico sono occupati dalla colonna sonora, in altre parole dai Soundtrack 1 e 2, che complessivamente annoverano la bellezza di sessanta tracce! Prodotti da Eizo Kondo e Shiro Sakaki, offrono né più né meno della totalità dei motivi sparsi per la durata di tutti gli episodi. Iniziamo subito con le sigle: d'accordo, a qualcuno non andranno sicuramente a genio, ma se le ascoltate guardando anche le immagini, converrete con me che sono a dir poco perfette, un gioiello di sincronia che ha ben poco da invidiare a tanti altri - troppo sopravvalutati - motivi introduttivi. In breve, secondo me "Catch you catch me" (di Komi Hirose) è un pezzo che merita l'ascolto, e non soltanto perché è eseguito con perizia, ma anche perché sottolinea incisivamente il genere di storia che s'intende presentare: sono tre minuti e passa riempiti da un insieme di fiati, timpani e ottoni (welapeppa! NdVacil), oltre a un eccellente piano (ma anche bassi, tastiere, cori e dulcis in fundo, un bel sintetizzatore!) che vengono, quindi, diretti tutti in un motivo trasportante e brioso dal direttore d'orchestra Katsuaki Nakatani. Inutile soffermarci a elogiare le BGM del primo o secondo soundtrack (51 in tutto), nelle quali c'è una varietà di stili che vanno dalla sambetta allegra all'adagio del mistero...

Cito doverosamente la nona e la sedicesima traccia del primo compact, nelle quali si possono apprezzare al meglio i lavori d'Akimitsu Honma e Iasunori Iwasaki; tastieristi d'indubbio estro, che sono stati capaci di rievocare le atmosfere d'Alan Parsons e del suo "Ladyhawke". Vorrei citare anche il tredicesimo brano del secondo "soundtrack", si può apprezzare l'indiavolata esecuzione di chitarra, piano e sax che farebbe sfigurare anche i "Molly Hatchet". Il terzo CD, invece, è occupato totalmente da vocal (dieci in tutto), i cui generi musicali spaziano dal cinese (sì, avete letto bene, cinese!) all'unplugged, fino a delle specie di nenie infantili che si trasformano in motivi esaltanti, rievocanti in parte gli energici "riff" di chitarra di Pete Townshead e addirittura i cori dei Queen (forse ho un po' esagerato!). Tralasciando i pezzi più noiosi (quarta e ottava traccia), non possiamo negare che questo compact, anche se di più modeste dimensioni rispetto ai suoi "fratelli", merita di essere ascoltato e poi riascoltato. Riassumendo, tirando le somme e concludendo, non posso che promuovere tutti i CD di Sakura recensiti, perché hanno il pregio di saper incantare con pochissimo, senza pretese... il che vuol dire tanto in un'epoca dove si esaltano e sopravvalutano sempre gli stessi talenti oltre misura (hai qualcosa da dire su Yoko Kanno? NdMendo).

ANTONIO "D.VELVET" VITTOZZI

CARDCAPTOR SAKURA CHARACTER SONGBOOK

CARDCAPTOR SAKURA

Catch You Catch Me (sigla iniziale)

Aitai na aenai na setsunai na kono kimochi
Ienai no iitai no *chance* nogashite bakari

Datte datte tsubasa hiroge futari de
Sora o *marathon* yume o *unison* shitai

Hora ***Catch You Catch You Catch Me Catch Me*** matte
Kocchi o muite suki da to itte
So *Nice To Meet You Good To See You* kitto
Watashi no omoi anata no *heart* ni tonde tonde tonde yuke
Mayowanai

Tamani ne nakunacchau karada no *battery*
Anata no egao de itsumo juuden mantan *power* bakuhatsu shichae

Onegai onegai mazu wa otomodachi kara
Waratte mitsumete tanoshii mainichi ni shitai

Hora ***Catch You Catch You Catch Me Catch Me*** Zettai
Unmei datte oniai datte
So *Nice To Meet You Good To See You* kitto
Dare ni mo makenai anata o sekai de ichiban ichiban ichiban ichiban
Ko-i-shi-te-ru

Voglio vederti ma non posso, mi sento triste.
Non riesco a dirtelo, se voglio. Ho perso l'occasione.

Ma allarghiamo assieme le nostre ali,
facciamo una maratona nel cielo e uniamo i nostri sogni.

Allora... ***Catch you catch you, catch me catch me.*** Dai!
Guardami e dimmi che mi ami.
Esatto! *Nice to meet you, good to see you*. Davvero!
I miei pensieri volan dritto nel tuo cuore,
Non mi perderò!

A volte la mia batteria si esaurisce,
ma il tuo viso sorridente la ricarica e mi riempie d'energia!

Ti prego, se siamo amici,
ridiamo, guardiamoci e divertiamoci assieme.

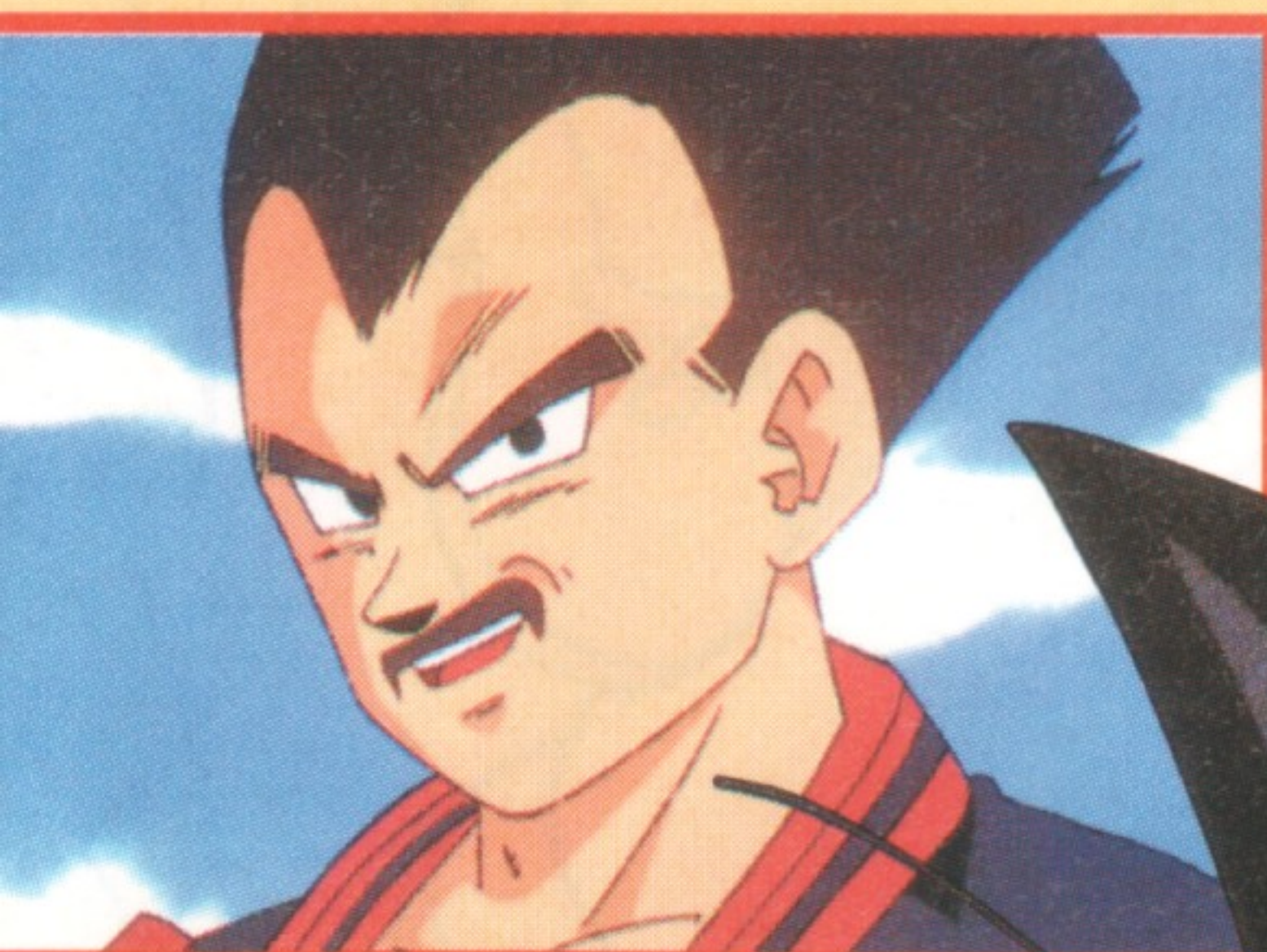
Sì! ***Catch you catch you catch me catch me***. Sissignore!
È destino, stiamo bene insieme.
Esatto! *Nice to meet you, good to see you*. Davvero!
Contro tutti sei sempre il migliore, il migliore, il migliore del mondo.
M'in-na-mo-re-rò!

DRAGON BALL GT Collection

Narra una leggenda condominiale che la Z sia nata da un'incomprensione calligrafica tra due dipendenti della Toei Animation Co. Ltd... Avendo le mani occupate a impastare la pizza per tutto l'ufficio, Sensei Kawamura scrisse con una penna in bocca sul foglio la cifra 2. Norikoshi-san, destinatario di quel foglio, avendo gli occhi pieni di malinconia per la sua terra lontana, Casal Busterlengo, interpretò il geroglifico propostogli come una "Z". Quest'antica favola, però non spiega la genesi del termine "GT", che non assomiglia assolutamente a un 3, nemmeno in cirillico. Copto Il Vasari, noto critico e biografo, afferma che il suffisso GT stia per Gran Turismo, come per i mezzi da trasporto che fanno vruum, vruum, hanno quattro ruote, vanno a benzina e vengono più volgarmente nominati come automobili...
Ma di che si sta parlando? Scusatemi, non mi sono ancora presentato: "Salve sono Vacillator, vi ricorderete di me per le recensioni di *Silent Moebius*, *Macross Plus* e *Gekiganga* (purtroppo sì... NdLettori). Ma scurdammace o' passato, perché ora sono qui per parlarvi di *Dragonball GT*"! Già, perché Z e GT di cui sopra sono proprio i suffissi della seconda e terza serie delle avventure animate di Goku & Co.

Ma andiamo con ordine: alla fine della prima serie animata *Dragonball*, che si concludeva con la vittoria sul Grande Mago Piccolo versione giovane (che poi sarebbe Piccolo o, come chiamato nella serie TV italiana, Junior), iniziava la serie *Dragonball Z*, dove giungeva sulla Terra la razza dei Saiyan. Alla fine di *Dragonball Z*, dopo lo scontro con Majin-Bu, il 7 febbraio 1996 è iniziata la serie *Dragonball GT* di 64 episodi, che la De Agostini raccoglierà in 32 cassette in versione da edicola, quindi con copertina di cartone e nastro di... di... NASTRO!

Goku è ormai l'uomo più forte dell'universo e sta addestrando Ub nella Casa del Supremo (Dio), devastando tutto a causa della sua smodata potenza. Contemporaneamente Pilaf, un vecchio nemico di sempre, entra furtivamente nella Casa e trafuga le Sfere del Drago del pianeta Namek, capaci di esaudire qualunque desiderio. Mentre sta per "metterle in funzione" ecco comparire Goku, al che Pilaf, vistosi intralciato come al solito dal nostro eroe, esprime il desiderio di vederlo tornare piccolo; dopodiché le Sfere svaniscono.

Ma anche da piccino il ragazzo tira certe diavolo di castagne (siamo a novembre, sono di stagione...) e riesce a sconfiggerlo. Il problema per Goku è ora come convivere con questo nuovo corpo; dopotutto ha una brava e isterica moglie anzianotta (e si sa che il giovane è sempre più focoso, specialmente se Saiyan), ha du' figli e 'na nipotina (Pan) che, viste le circostanze, è più grande d'età del nonno (oddio... l'affare s'ingrossa... NdMendo). In realtà a Goku questa situazione non dispiace (e ammettetelo, quanti di voi vorrebbero ritornar giovani mantenendo l'attuale esperienza? Io sono il primo!), sennonché la sparizione delle Sfere Namekiane comporta come conseguenza la distruzione del pianeta dove è stato espresso il desiderio. Quindi bisogna organizzare una Task Force per recuperare le sfere, che sono sette (lo dice anche la canzone: "il drago dalle sette sfere... Dragonball!") (sorvoliamo, per piacere... NdUby) e sono sparse per tutto l'Universo. La squadra è così composta: capitano Goku, attaccante Pan (che si intrufola di nascosto nelle difese

Mizzeca, Rosalia!

DRAGONBALL GT

Animazioni		9
Disegni		9
Musiche		7
Trama		6
Regia		9
Doppiaggio		6

\+ Che bello! Goku è bambino e gli altri sono invecchiati!
\+ Tecnicamente è superiore alla serie Z
– E' la solita solfa
– Sono un pacifista e aborro la violenza

IN DEFINITIVA... 8

E' DragonBall... basta!

Il nostro schifido Cloaca Man l'aveva detto: *Dragonball GT* in videocassetta... e così è stato! Godiamoci allora questa ennesima epopea di Goku, con i suoi alti e bassi, le sue esagerazioni progressive e le continue trasformazioni. Il tutto alla lunga potrebbe anche sembrare noioso, ma *DB* resta una delle saghe più distruttivamente valide. Nel senso più demolitore del termine...

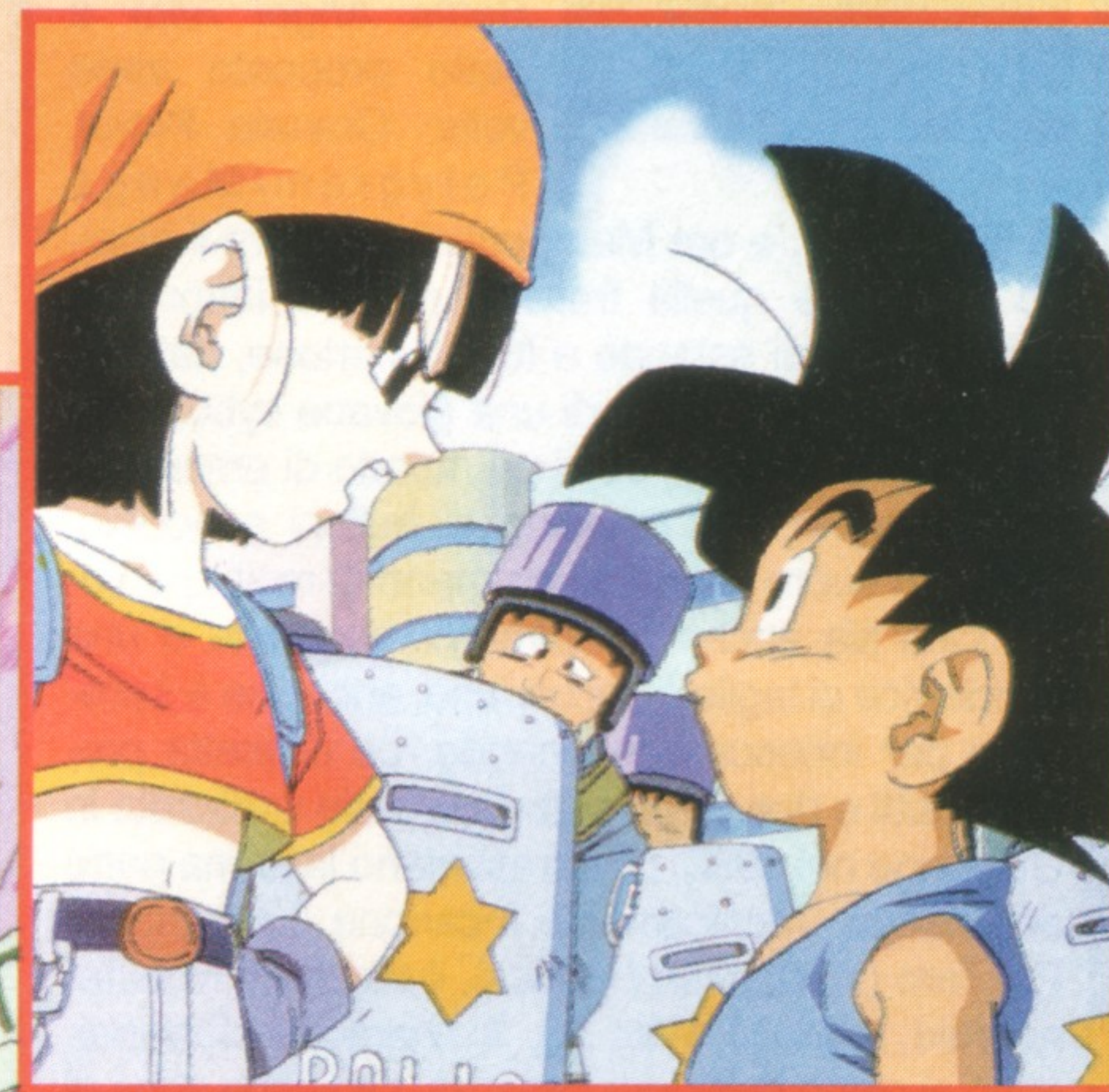
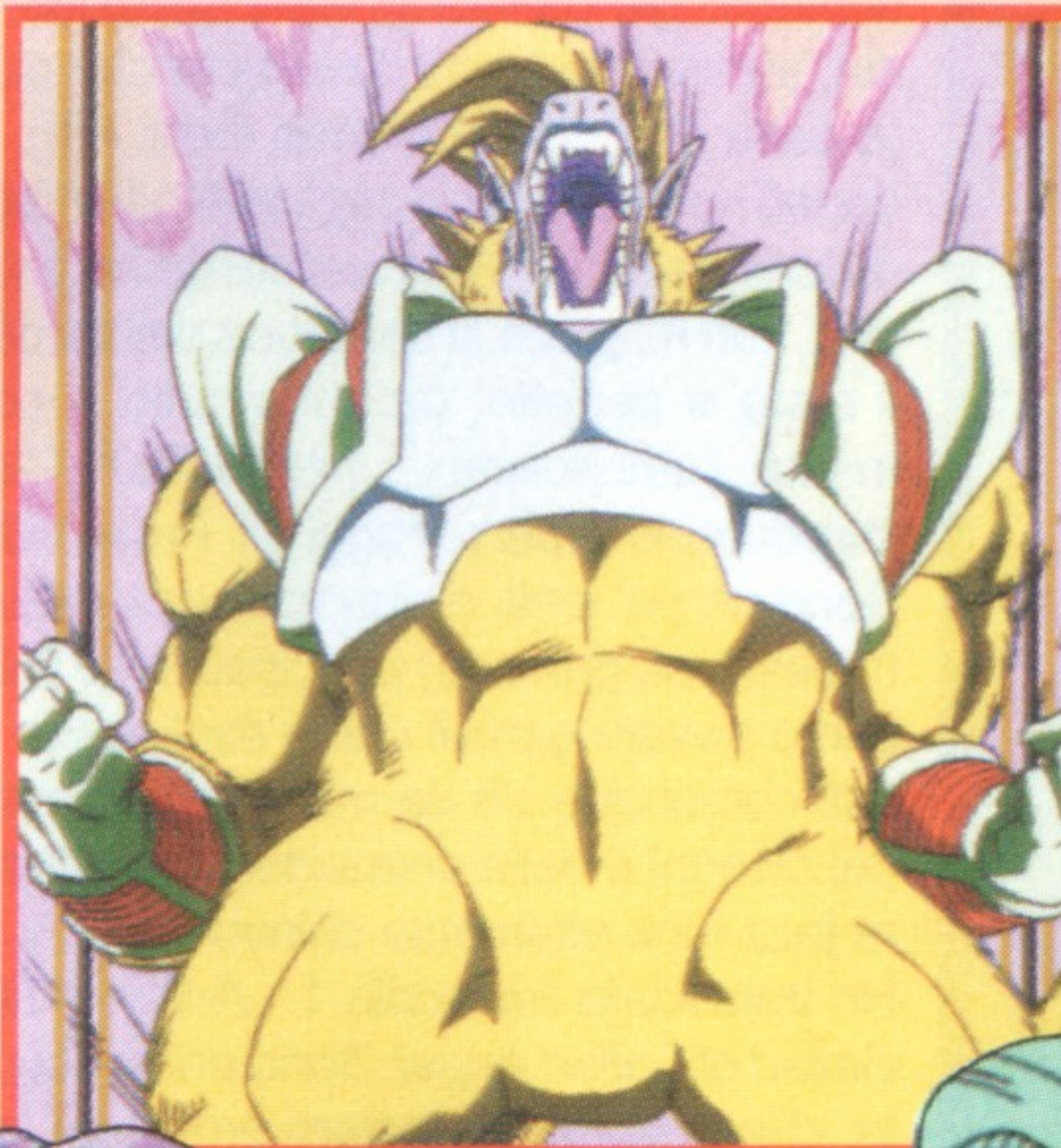
avversarie) e fantasista l'idolo delle ragazze Trunks (che si è scocciato della sua pizzosa vita di presidente della Capsule Corp.). Ci dispiace per Ligabue, ma non è stato convocato il mediano Crilin...

Iniziano così le avventure della nostra squadra, che affronterà vari pericoli nel recupero delle sfere. Ma visto che, nonostante il successo, sono sempre l'umile ragazzo di Betlemme di una volta, vi dirò che questa serie l'ho già vista tutta in giapponese, per cui vi anticipo quello che accadrà nei prossimi episodi. Alla fine della saga che adesso è in vendita, quella con Rudo e il Dr. Myuun, entrerà in scena un embrione alieno tanto piccolo quanto letale. Il suo nome è Baby, e sarà in grado d'impossessarsi dei corpi e dei "poteri" altrui. Conclusasi quella che considero la più bella saga della serie, i nostri eroi si troveranno a combattere con un po' di gente dell'Inferno, cioè, per la precisione, tutti i vecchi nemici ora sconfitti. Alla fine il nemico è rappresentato dalle stesse Sfere del Drago, ormai cariche di energie malvagie, e sono quanto di più pericoloso l'intero Universo abbia mai visto!

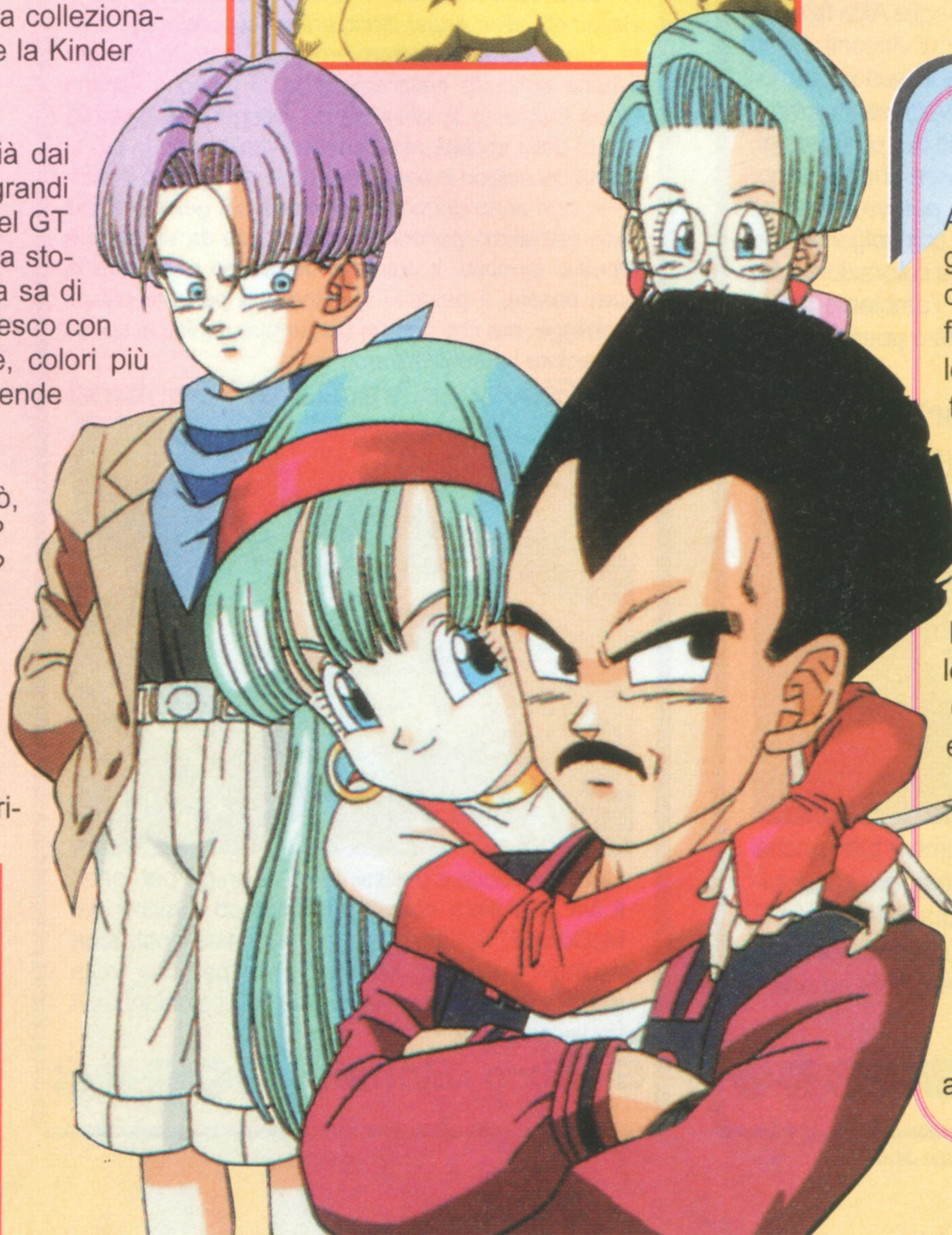
L'edizione italiana è curata da coloro che si sono occupati della serie Z, per cui v'è una certa "leggerezza" nei nomi, nel senso che non sono proprio quella che si potrebbe definire la traslitterazione esatta... anche se c'è coerenza con le "leggerezze" precedenti. Quello che è interessante, è che assieme alle video vengono regalate delle card che sono la riproduzione di quelle giapponesi dedicate a *Dragonball GT* (e che il buon Shoichi mi ha regalato...) (vergogna NdMendo). Sono simpatiche e tutte da collezionare, in ogni confezione una diversa (speriamo che la Kinder non ci denunci per plagio! NdR).

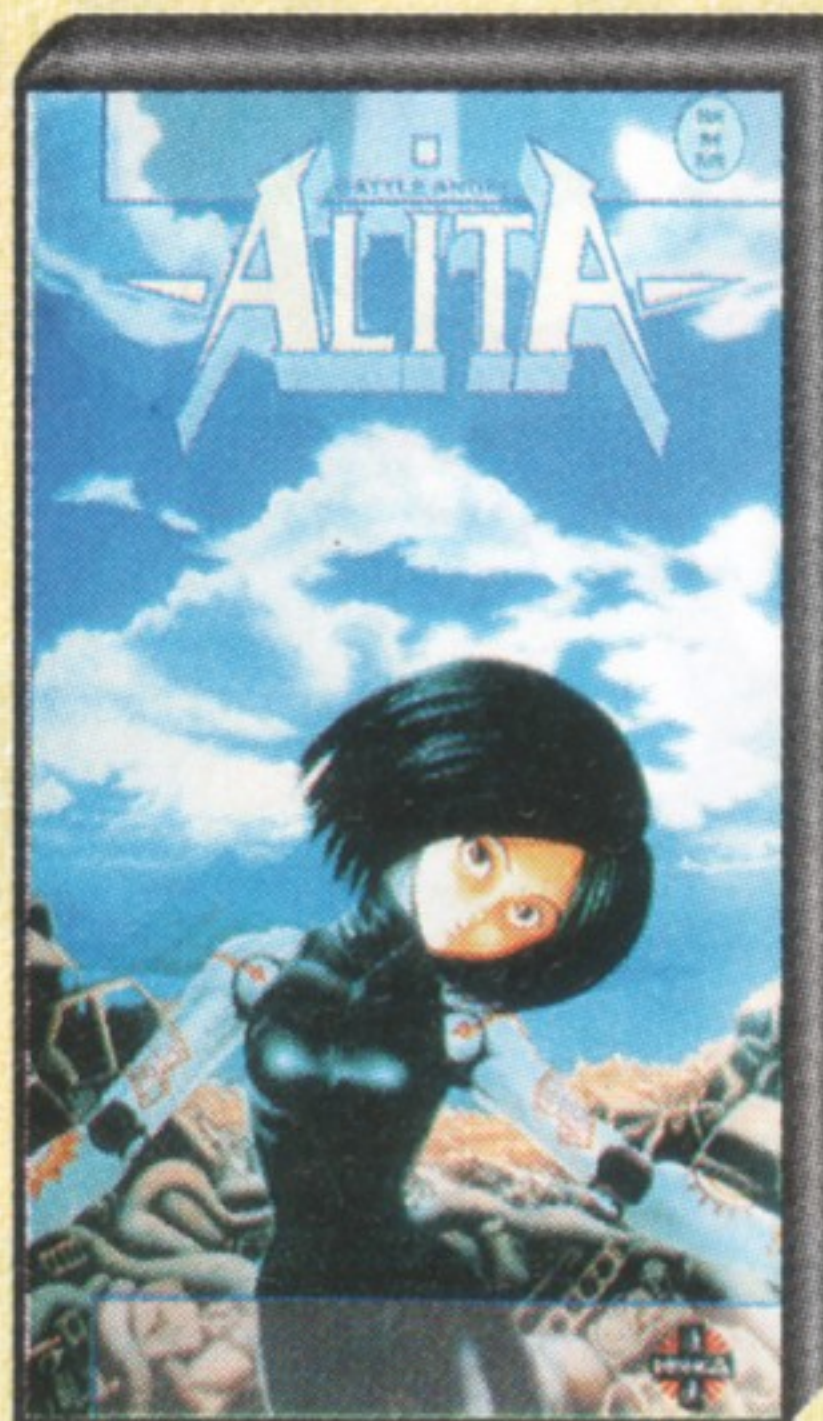
La storia non è il massimo dell'originalità, se già dai primi episodi può sembrare un "già visto" a grandi linee, figuratevi avanti. Forse il vero significato del GT è ridare una rapida carrellata a ciò che ha fatto la storia dell'animazione giapponese. Se però la storia sa di ribollita, l'aspetto tecnico è un bellissimo piatto fresco con scene altamente fluide, uso maggiore di ombre, colori più vivaci e soprattutto un design migliore che tende aesaltare maggiormente le muscolature.

E per concludere, leggerò nei vostri pensieri: "Ahò, ma chi ca%%0 è quello nella figura di copertina? Che minkya ha a che fare con *Dragonball GT*? Nun me l'hanno ancora detto!". Ammazza quanto siete scurrili (non è che sei tu che hai una mente malata? NdMendo)! Comunque, il tizio della copertina è, udite udite... Goku! Chi di voi è fedele della serie, già sa che il nostro eroe quando si potenzia "sbionda" e "alza" i capelli a mo' di carciofo. Più è potente e più ha i capelli lunghi, arrivando al massimo livello di Super Saiyan 3, nel quale la carciofatura arriva fino ai piedi. In realtà ho detto un'imprecisione (meno male che te ne accorgi da solo... NdR), perché il massimo livello di potere di Goku non è il terzo, bensì il quarto! E indovinate che aspetto ha? Ma quello della copertina, naturalmente. Col pelo rosso e i capelli neri, in netta contro-tendenza con i precedenti... un bijou!

GIOVANNI "VACILLATOR" SANTUCCI

In My Humble Opinion

Avendo già visto la serie in giapponese, noto con piacere che i miei "sentimenti" nei confronti di *DBGT* (sembra un titolo onorifico) non sono cambiati. È una figata pazzesca vedere Goku bambino e tutti gli altri personaggi invecchiati. Inoltre vediamo anche il prosieguo degli eventi di *Dragonball Z*. Nonostante sia ripetitivo, inutile, povero d'idee, *Dragonball GT* è sempre bello da vedere e se le telenovelas sfornano un casino di episodi (Kimberley di *Beautiful*, ti voglio sposareee!), dicendo sempre le stesse cose, (e *Beautiful* è un esempio lampante con Brooke) (Brooke, ti voglio sposareee! NdZelig), perché non possono farlo anche i cartoni animati?

sho

Battle Angel Alita

60 minuti
N.D.
Manga Mania

"Assaggerai il dolore delle carni tagliate!". Che frase, che significato profondo, quant'è gasante, specialmente se detta urlando (specialmente se tu sei pazzo! NdMendo)! *Battle Angel Alita* è stato proposto varie volte: Granata Press, Polygram/Manga Video, Tele +, e ora Mangamania, eppure il fascino di sentire quella frase è rimasto immutato. Fascino che si estende a tutto il cartone, naturalmente. *Alita* è la storia di una giovane cyborg rinvenuta in una discarica di un mondo di emarginati, e di come, pur essendo di bulloni e acciaio, abbia un cuore più caldo e umano di molte persone. Che sia anche un'ottima combattente e una cacciatrice di taglie è secondario, anche se è il pretesto per innescare le vicende. La cassetta presenta tutti e due gli episodi della serie realizzata in Giappone nel 1993, che presentano la prima parte del manga. Tecnicamente il cartone è magnifico. Rin Taro (*X, Capitan Harlock*), il regista e Nobuteru Yuki (*Lodoss War, X*), il character designer, sono al pieno delle loro capacità. Le scene sono di una fluidità mostruosa e, a ragion veduta, quelle di combattimento, dove la piccola e agile Alita fa della velocità e dell'acrobazia le sue armi vincenti. Se le animazioni non fossero all'altezza il risultato sarebbe stato certamente penoso. I volti esprimono... "qualcosa", traspirano i sentimenti dei personaggi, basta guardarli in faccia e si capisce che tipi sono, sembrano persone vere. E non poteva mancare un plauso alla regia, attenta e coinvolgente. Su tutto, poi, un particolare merito alla colorazione che è tendenzialmente scura, come l'ambiente circostante, ma con tocchi di luminosità e poesia, quando necessario.

Giovanni "Vacillator" Santucci

Alita è un prodotto consigliatissimo a tutti. Anche i Cuordipietra (Famedoro? NdZelig) più irriducibili si commuoveranno davanti a queste vicende. E se proprio non lo faranno, beh, almeno si esalteranno sicuramente per la spettacolarità ed energia dei combattimenti!

Giudizio Globale: ●●●●●

Cowboy Bebop

125 minuti
39.900 Lire
Dynamic

Raramente si riesce a raggiungere il compromesso tra commercialità (ovvero il creare qualcosa che possa piacere a quante più persone possibile) e l'arte (cioè l'esprimersi liberamente creando qualcosa che elevi lo spirito), in un mondo predominato dal senso degli affari e dove i soldi sono l'unico mezzo e fine dell'esistenza. Eppure alcuni episodi di questa cassetta riescono appieno a raggiungere questo equilibrio. Di *Cowboy Bebop* abbiamo già parlato in varie occasioni su questa rivista, se siete fortunati l'avrete anche già visto su MTV (a casa mia non si prende Rete A!!!), ma mai siamo andati nello specifico degli episodi e tantomeno nell'edizione italiana. Su quest'ultima ho solo una cosa da dire: non mi piace la copertina della videocassetta! Per il resto è perfetto! (mi intrometto e condivido pienamente l'entusiasmo... NdMendo). Gli episodi 2,3,4 introducono i personaggi di Faye Valentine ed Ein. Sono un po' lenti, e questa è una delle caratteristiche (o difetti, se pensate) principali della serie, benché esistano trovate geniali che ti risollevano l'interesse. Per tutti comunque c'è da menzionare una grande qualità dei disegni e delle animazioni, con una colonna sonora jazz-funk altamente coinvolgente e appassionante. Ho tralasciato l'episodio 1 - *Asteroid Blues* e il quinto, *Ballad of Fallen Angel*. Sono entrambi pure opere d'arte, che dovrebbero essere proiettate in un museo per il bene culturale della collettività. Il primo è l'anima blues trasposta in animazione, i sogni che giudicati incubi dalla società non possono realizzarsi. In più la scena del saloon in soggettiva (non ve la posso descrivere, non sono degno) è quanto di più geniale abbia visto nell'ultimo periodo, caratterizzato da un torpore creativo ignobile. Il quinto è tristissimo e rasenta la pura poesia, il passato che torna, il passato che si sconfigge, ma che rimane comunque dentro di noi ad alimentare i demoni interiori.

Giovanni "Vacillator" Santucci

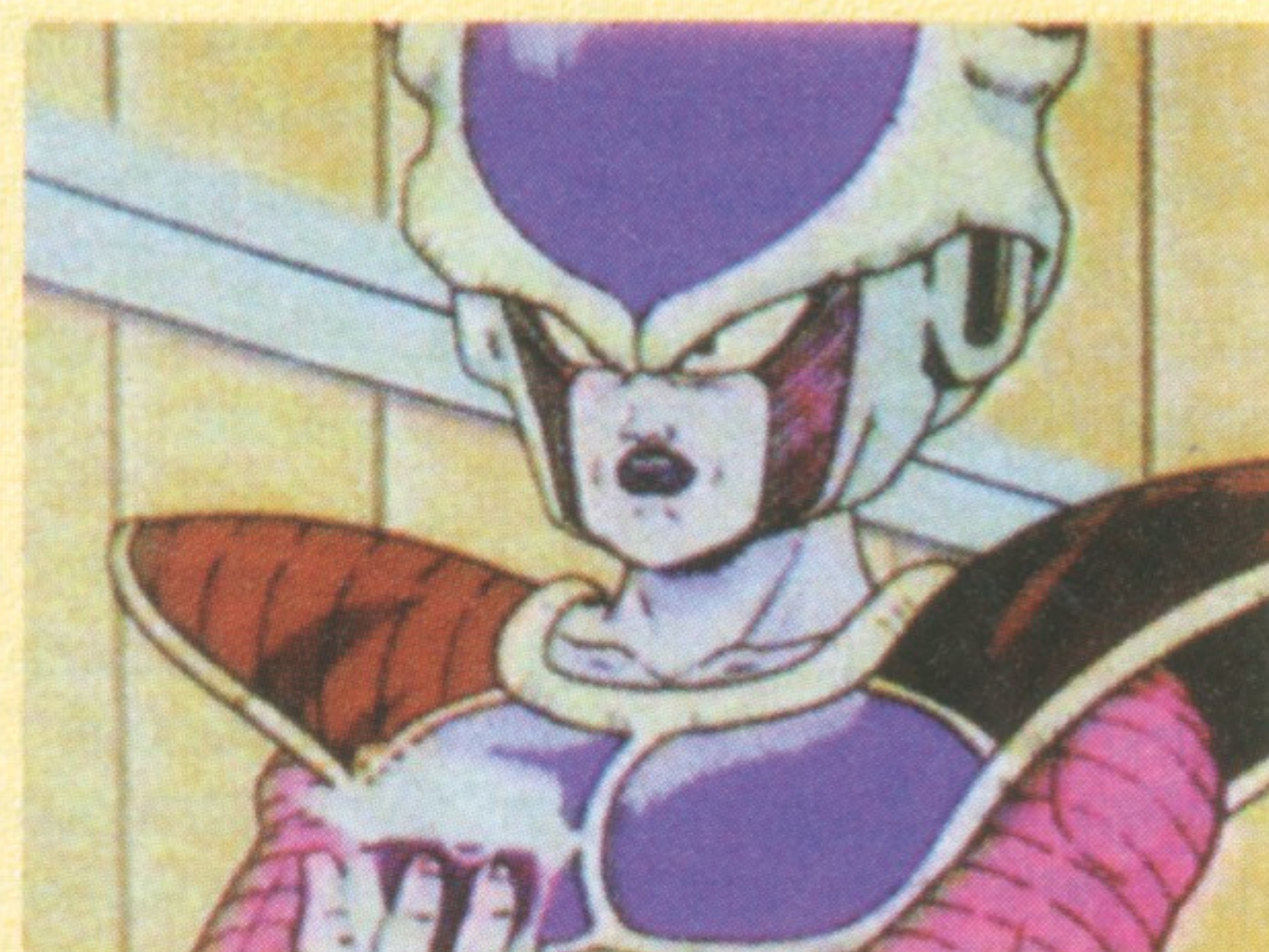
Cowboy Bebop è bellissimo MA è un po' per "palati fini". Se siete abituati al junk-food fornitovi dai McDonald dell'animazione nipponica, potrebbe risultarvi indigesto. Ma se volete per una volta mangiare bene... assaggiatelo, gli hawaiani non tradiscono mai!

Giudizio Globale: ●●●●●

Dragonball Z 29

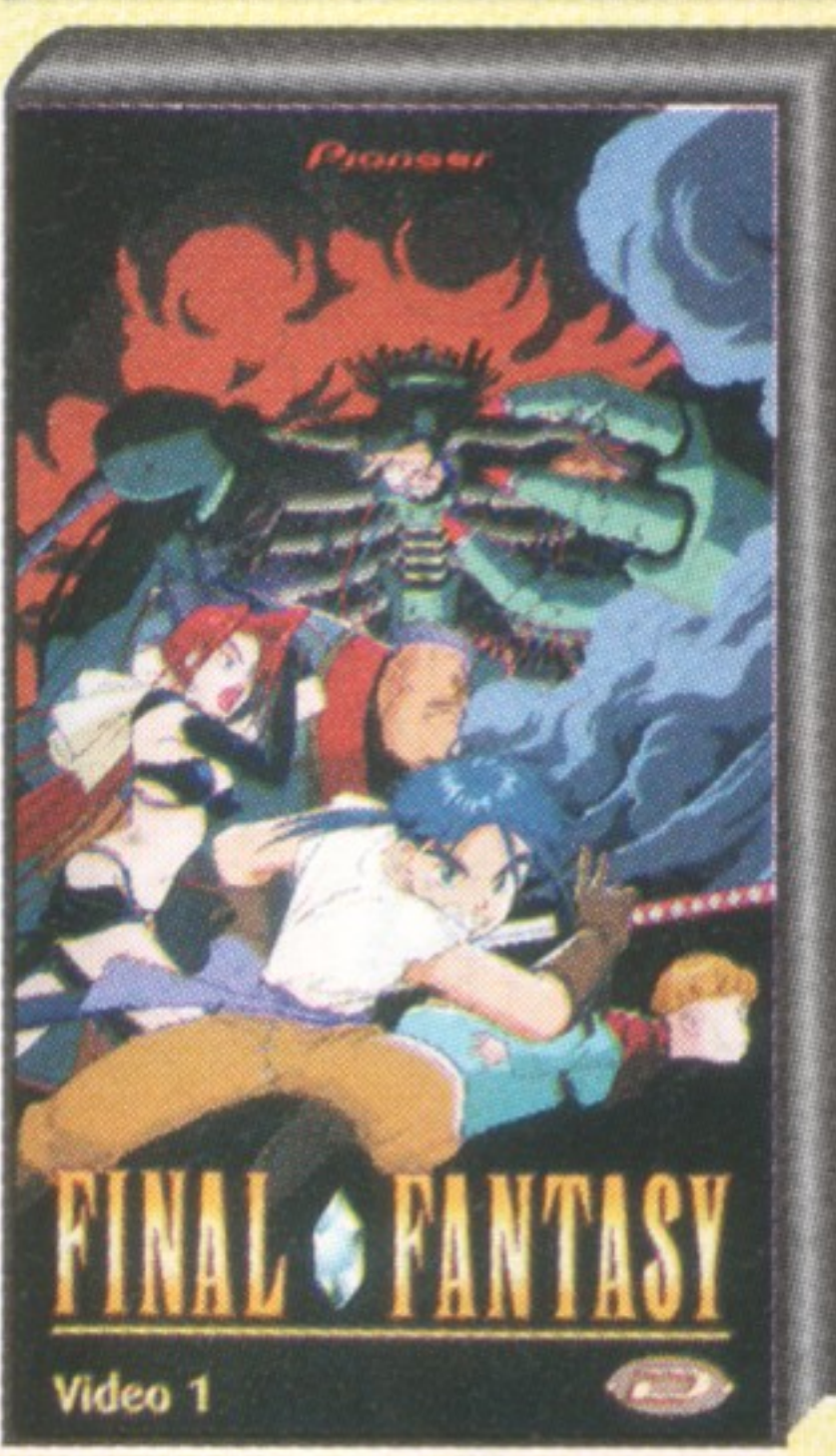
50 minuti
14.900 Lire
De Agostini

Distruzione! Questa è la parola d'ordine delle prossime videocassette della serie Z di *Dragonball*!
Questa ventinovesima videocassetta è di introduzione alla fase più esaltante di tutta la saga, ovvero lo scontro che comincia con la squadra Ginew e si conclude con il combattimento contro Freezer!
Il primo dei due episodi della videocassetta (*La sconfitta di Zarbon*) vede come protagonista Vegeta, che dovrà combattere contro questo pover'uomo di Zarbon. Lo scontro non ha storia, e il saiyan riesce a recuperare l'ultima delle 7 Sfere del Drago... o almeno così crede.
Il secondo (*Scacco matto!*) vede Goku che sta svolgendo, non proprio in tutta tranquillità, gli allenamenti per diventare più forte. Ma a causa di una tempesta magnetica che incontra la sua astronave, avrà qualche problemino con... la gravità!
La qualità tecnica è più che sufficiente per una serie TV dell'89, con animazioni nella media e comunque senza gravi cali di qualità, musiche esaltanti e disegni purtroppo un po' altalenanti. Resta che gli appassionati di *Dragonball Z* chiedono più che altro la qualità degli scontri, e da ora in poi ci sarà pane per i loro denti...
Se siete arrivati a collezionare la serie finora, non abbandonate, è giunto il momento che avete atteso. Distruzione!!!

Marco "Mendo" Guerra

Un'edizione economica per una serie così lunga è una scelta saggia, e devo dire che alla lunga continua a mantenere il suo fascino, nonostante le nuove uscite. Purtroppo qualche dialogo è adattato un po' all'acqua di rose, ma almeno non ci sono censure. Per il voto finale, comunque, faccio riferimento solo a questa cassetta, e per questo il voto sarà più basso, visto che contiene episodi di passaggio, fondamentalmente. Dalla prossima il discorso cambia, e un voto pieno non glielo leva nessuno!

Giudizio Globale: ●●●○○

Final Fantasy I

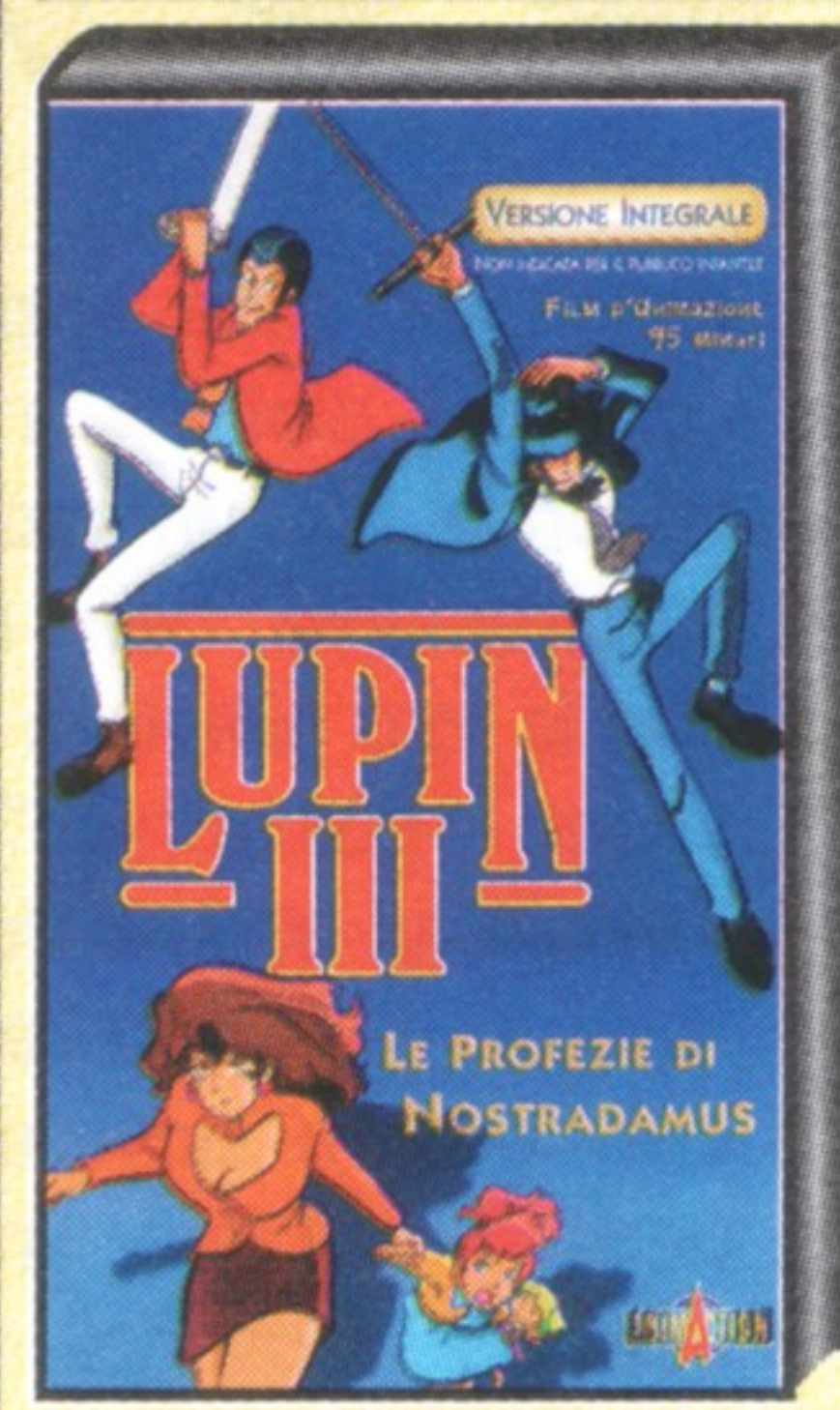
60 minuti
39.900 Lire
Dynamic

Questa è la prima di due video che racchiudono la miniserie di quattro OAV di *Final Fantasy*. Gli eventi si svolgono sul meraviglioso Pianeta R, nell'anno 1000 del Calendario Cosmico. La ricchezza e la fertilità di questo mondo vengono garantite dai mistici Cristalli che dominano i quattro elementi dell'Universo. Duecento anni prima c'era stata la prima grande crisi provocata da un'oscura presenza, e solo l'intervento di leggendari eroi consentì una seconda possibilità al pianeta. Dopo due secoli il pericolo riappare e i cristalli rischiano di essere trafugati uno alla volta, privando il pianeta R dell'energia vitale. Le tenebre sono di nuovo alle porte e nonostante i possenti mezzi della civiltà gli unici che sembrano in grado di opporsi al male - e proteggere l'ultimo cristallo ancora in gioco, quello del Vento - sono Rinari, una ragazzina discendente di uno dei leggendari eroi del passato, e Pritz, un piccolo scavezzacollo dal ciuffo ribelle e dalle mille risorse. Ad accompagnarli nella loro avventura ci saranno il massiccio quanto stupido comandante Balcus e una scalcinatissima banda di piratesse, capeggiate da un'affascinante rossa assetata di denaro. Da segnalare l'ottima qualità delle animazioni a dispetto dell'anno di produzione, gli stranissimi e mai imitati fondali e una piccola "impurità" nel doppiaggio. Le piratesse ciccione in originale avevano una voce incredibilmente squillante, che in parte è andata persa nella versione italiana.

Emanuele "Zelig" Carbone

C'è voluto qualche annetto ma alla fine anche questo gioiellino Pioneer ha visto la luce in Italia. Non ha praticamente nulla a che fare con il famoso videogioco ed è semplicemente una divertente e scanzonata avventura retta da personaggi simpaticissimi e da un design che a suo tempo era favoloso, e che ancor oggi si difende benissimo. A causa della sua brevità, questa saga è ovviamente priva di pathos e l'introspezione psicologica è ridotta al minimo indispensabile. Comunque un Fantasy da manuale.

Giudizio Globale: ●●●●○

Lupin III - Nostradamus

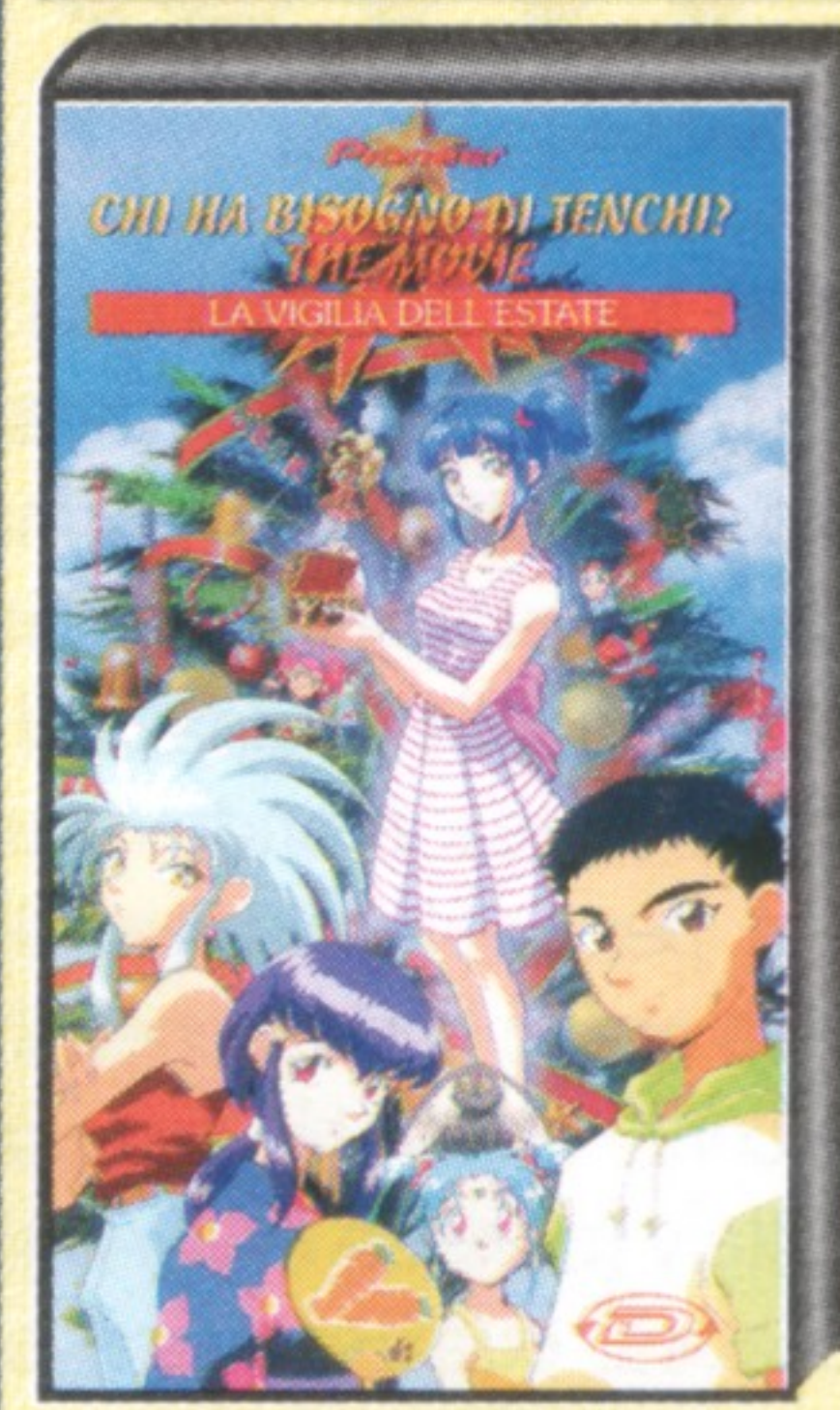
96 minuti
29.900 Lire
Medusa Video

Michel de Notre Dame, meglio conosciuto come Nostradamus, nacque a Saint Remi, in Provenza, nel 1503. Fu un astrologo rinomato e godeva dei favori dell'allora re-gnante Caterina de' Medici. Tuttavia l'importanza che si dà a quest'individuo ci è data dalle sue "*Centurie*", ossia un'opera, divisa in quartine, che svela, per mezzo di frasi ermetiche, il futuro dell'umanità. Che fino adesso ci azzecchi a culo, oppure no, non spetta certo a me dirlo. Posso soltanto affermare che quest'uccello del malaugurio ha ispirato i produttori di questo lungometraggio dedicato a *Lupin III*.
Il film apre le vicende proprio dall'avverarsi di alcune delle profezie, provocate su impulso però di una setta seguace di un sedicente profeta che intende acquisire con la "sua" religione il dominio assoluto. Due sono gli ostacoli al suo obiettivo: il libro completo delle *Centurie*, posseduto da una ricchissima famiglia (che svelerebbe l'inganno del suddetto) e i nostri ladri preferiti al gran completo. Aggiungetevi una mocciosa capricciosa, e il cocktail è pronto. Sotto uno sguardo attento spiccano immediatamente gli ottimi fondali, i disegni gradevoli e le animazioni fluide, mentre la regia tiene sempre in considerazione "le leggi della fisica del mondo di Lupin". Anche il doppiaggio è gradevole, mentre le musiche sono orecchiabili e riprendono i ritmi scanzonati che da sempre accompagnano questo personaggio.

Antonio "D. Velvet" Vittozzi

Dopo "Il Castello di Cagliostro" sono portato a ritenere questo lungometraggio il migliore che sia stato mai dedicato a *Lupin III*. Non manca neppure un po' di pepe: questo film presenta una sequenza piccante che non ha alcuna censura e che farà felici molti fan della prorompente Fujiko. A voi la linea!

Giudizio Globale: ●●●●○

Tenchi the movie 2

65 minuti
39.900 Lire
Dynamic

Ed ecco anche il secondo film di Tenchi approdare nel nostro bel paese!
Anche questa volta Tenchi ha un problema... familiare! Mentre nel primo film i guai riguardavano la sua mamma, nel secondo riguardano... la figlia! Ebbene sì, Tenchi ha una figlia, o almeno così sembra. E non è un piccolo pargolo, ma una ragazza che sembra voler far concorrenza alle eterne rivali d'amore Ryoko e Aeka. Tutto inizia con la festa della vigilia di Natale, e l'affollata casa di Tenchi è in fermento. Qualcuno osserva l'attività della combriccola, intanto... ma la scena cambia, e ora siamo in piena estate, Tenchi è di ritorno dal cimitero, quando incontra una misteriosa ragazza di nome Mayuka. Ma da dove giunge questa donzella? E se Tenchi è suo padre, chi è la madre? Questo è solo uno degli interrogativi che riguardano la giovane Mayuka, che in realtà non sembra altro che un "burattino" pilotato da qualcuno... o meglio, qualcuna...
La trama è la scusa per creare nuovi casini in casa Masaki, le atmosfere che si creano fra litigi e incomprensioni sono divertentissime, mentre i momenti più misteriosi si avvalgono di una regia eccellente. I fondali sono ultra-particolareggiati, i colori profondissimi e i disegni sempre all'altezza. Per alzare ancora di qualche tacca la qualità di questo film, ci si mettono anche le favolose musiche, che spaziano dal sinfonico al carillon cinese, oltre alle animazioni di ottimo livello.

Marco "Mendo" Guerra

Tenchi mi è sempre piaciuto, prende gli elementi migliori dalle più famose commedie e li fonde in un cocktail di divertimento. L'edizione italiana esalta ancor di più le qualità di questo film con un doppiaggio eccellente e ben mixato. Consiglio a tutti questo film, che come il primo vi permetterà di vivere un po' di tempo tra risate e avventura. Da vedere!

Giudizio Globale: ●●●●●

LE RECENSIONI DEI LETTORI

Marmalade Boy

Marmalade Boy ©Wataru Yoshizumi/Toei Animation

È tragicamente famoso tra gli appassionati di manga e anime per essere passato sui circuiti Mediaset in una versione che più che censurata è praticamente rifatta: credo che tutti siano oramai a conoscenza dei vari tagli apportati, quali 16 episodi completamente omessi, tra cui il finale della serie, le battute che sono il fantasma di quelle originali e il montaggio/rimontaggio di altre puntate. Personalmente, alla messa in onda odiavo questo anime per gli stupidi pensieri dei protagonisti e per l'estrema banalità che lo contraddistingueva. L'unica cosa che mi piaceva erano le musiche, che però alla lunga erano troppo ripetitive. Ve ne siete accorti, vero? Ho praticamente citato tutte le pecche dell'adattamento made in Italy (o made in sartoria, che dir si voglia).
Dopo avere però saputo cosa, quali e quanti erano i tagli e aver visto il film adattato dalla Yamato video, ho decisamente cambiato idea.
Pazzesco come un adattamento possa stravolgere la trama!! Il film in sé e per sé non è un granché, ma è da comprare per chi ama questo anime e se l'è dovuto sorbire in versione censurata. Ascoltare le stupende canzoni di sottofondo originali e non doversi subire i lagnosissimi finti pensieri aggiunti nella versione nostrana per una buona mezz'oretta animata più che discretamente vale tutte le ventimila lire spese senza ombra di dubbio. La trama è praticamente un review della serie animata: vedremo come Yu ha reagito alla notizia dello "scambio di coppia" dei genitori.

Piccola trama

Girovagando per le strade, Yu entra in un parco e segue un sentiero a scalini. Nello spiazzo di fronte a lui c'è Miki, ancora sconosciuta per il ragazzo, che si sta allenando da sola a tennis. Yu rimane a guardarla, finché la ragazza smette. Mentre Miki si sta asciugando con (indovinate cosa?) un asciugamano, compare una turba di mocciosi non più alti di un tappo vestiti da Gatchman, che iniziano a correre dietro a Miki fingendo sia un mostro e innaffiandola ben benino con le loro pistole a "super sifone positronico", ovverosia ad acqua. Dopo un istante di sorpresa Miki, calandosi a dovere nella parte di mostro, inizia a inseguirli facendoli fuggire terrorizzati. Nel farlo, però, la ragazza perde inavvertitamente il polsino da tennis. Sarà proprio il polsino, raccolto da Yu, e altri elementi (quando Miki se ne va in giro con Meiko ritrova i Gatchman che la chiamano Koishikawa) a far capire al ragazzo che è proprio lei la figlia dei Koishikawa con i quali andrà ad abitare. In sostanza questo film vi farà passare una mezz'ora dolce e divertente, come se steste mangiando un lecca-lecca. Se vi piace Marmalade boy, compratelo e vi piacerà, altrimenti troverete un film comunque abbastanza ben fatto ma un po', come dire, senza trama.

ELISA FURIO

winner b! Review

Per questo numero il modellino offerto dalla J.J. Models se lo aggiudica Elisa. Mandateci le vostre recensioni, la prossima volta potrebbe toccare a voi.

E PROPRIO VERO: SIETE IN GAMBA!

La redazione di *Benkyo!* è stata invasa da tonnellate di lettere e da quintali di recensioni che i più preparati tra voi hanno voluto spedirci. Per incoraggiare tanto entusiasmo abbiamo deciso di premiare il coraggioso autore della recensione migliore con uno dei FANTASTICI MODELLINI OFFERTI DALLA J.J. MODELS.
Sappiate che le vostre recensioni avranno una pagina fissa su ogni numero di *Benkyo!*: mano alle penne, dunque e buona fortuna!

Non Collezionare Buchi in Collezione

Numero 1

Numero 2

Numero 3

Numero 4

Numero 5

Numero 6

Per ricevere gli arretrati inviateci la richiesta nella pagina a fianco specificando il numero che desiderate ricevere, le copie richieste del numero e la fotocopia del versamento effettuato sul Conto Corrente Postale n. 99353005 intestato a

PLAY PRESS PUBLISHING -

Lungotevere dei Mellini n. 44, 00193 Roma.

Per calcolare il versamento aggiungete al costo di copertina (12.900) le spese di spedizione pari a 5.000 fino a 3 albi, 10.000 per sei, 15.000 per più di sei albi.Spedite tutto a:

PLAY PRESS PUBLISHING,

Lungotevere dei Mellini n. 44, 00193 Roma.

ARRETRATI

Nome.............................Cognome ....

Indirizzo..N.................

Località..........................Cap ....Prov. ....

Benkyo! n.	Numero di Copie	Prezzo

Spese Postali ____________

Totale

la posta di benkyo!

Numero speciale!!! Per la prima volta diciamo delle cose serie nell'introduzione della posta! Vi ricordiamo di specificare sempre il vostro indirizzo se volete avere la lieta sorpresa di ricevere uno dei **MODELLINI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA J.J. MODELS**. Per quanto riguarda i vincitori, abbiate pazienza, ci stiamo attrezzando al meglio per recapitarvi il tutto al più presto. Dobbiamo dire che per i disegni siamo rimasti sbalorditi dalla vostra bravura, ma gli altri settori non hanno avuto la stessa risposta (d'altra parte siamo un popolo di artisti, no?). Vi ricordiamo che potete partecipare al **premio per la lettera più interessante e/o divertente** (scervellatevi!!!), **la migliore mini-recensione** (max 2000 caratteri, su floppy o fogli di carta), **la cameretta più otaku**, **il miglior costume play**, **i disegni più belli e/o simpatici**, **la migliore busta da lettera** (il nostro postino ci odia per questo...) e **il filmato più interessante** (realizzato da voi e che riguardi il mondo degli anime). Bene, ci pare di aver detto tutto... Ah, dimenticavamo: se non ci vediamo prima a qualche mostra, buon Natale!

LA REDAZIONE

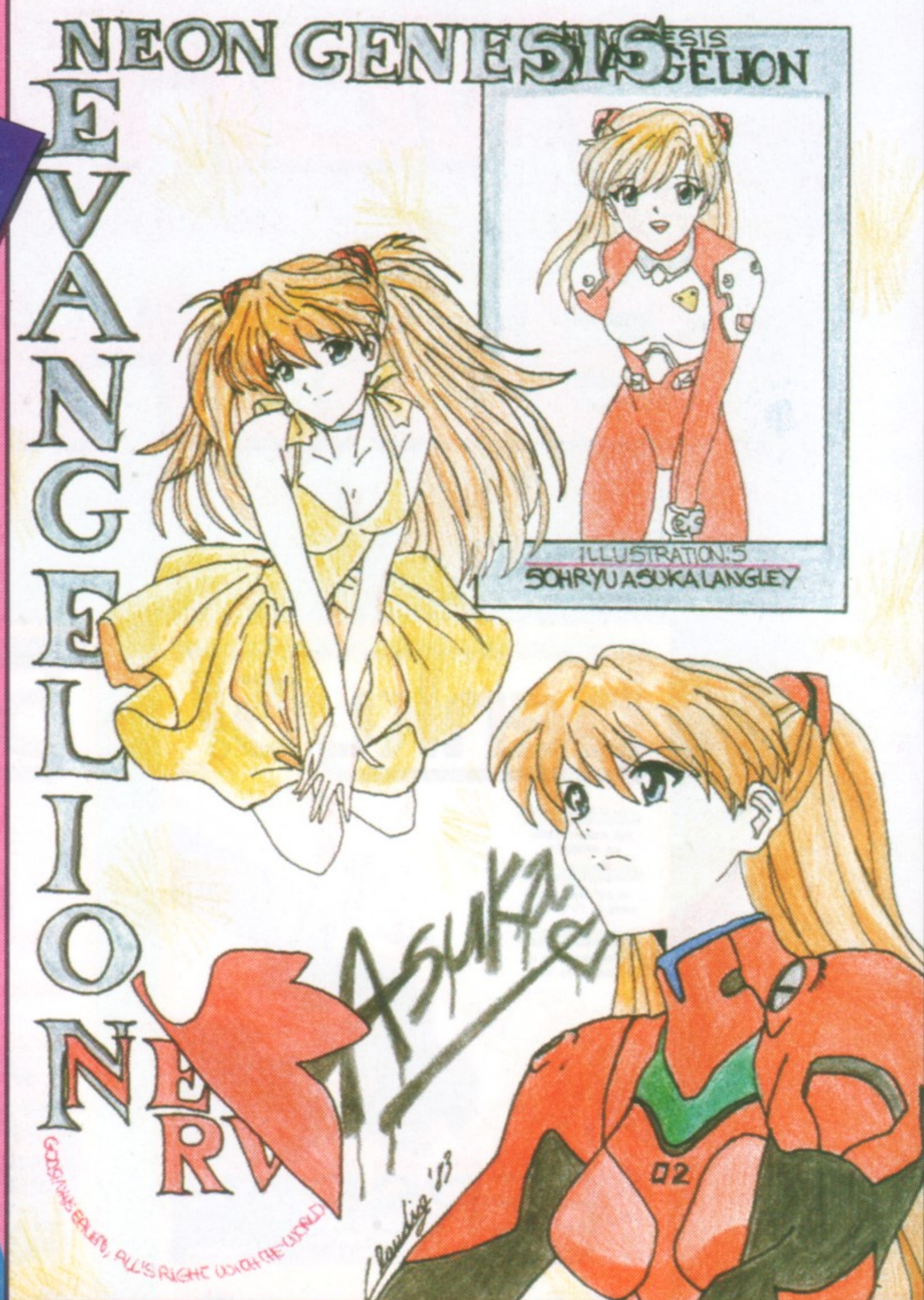
LA LETTERA DEL MESE

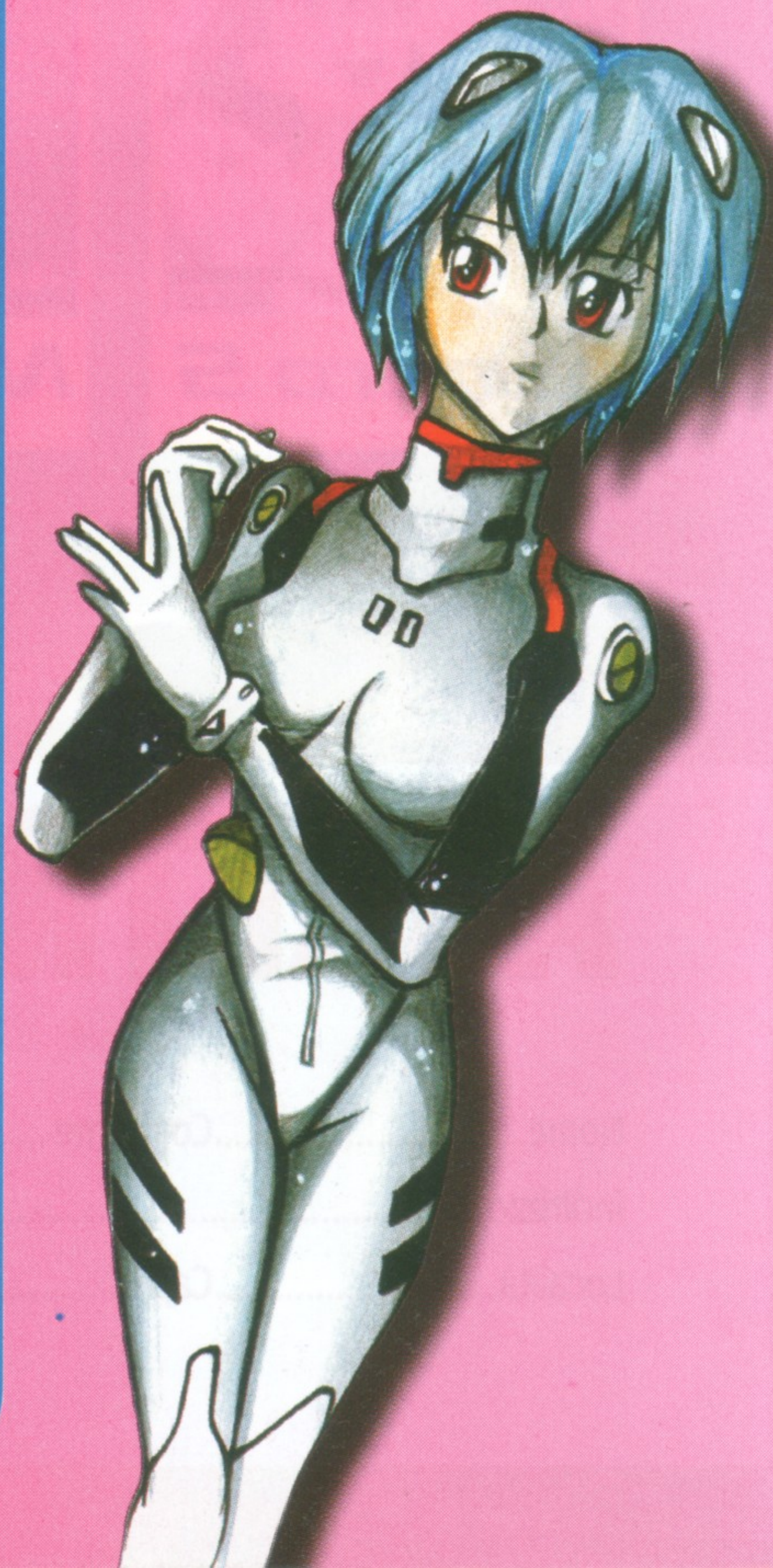
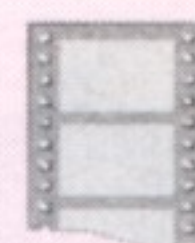
winner b! Mail

Salve cari amici di benkyo!!!
Mi chiamo Mery e ho 17 anni. Vi scrivo per la prima volta anche se ho acquistato la vostra rivista con CD-ROM sin dalla prima uscita. Vi mando questo floppy nella speranza che pubblichiate il suo contenuto in uno dei prossimi numeri. Sono appassionata di manga da circa un anno e in questo periodo sto leggendo: Cat's Eye, Cortili del cuore, Ozn, Marmalade Boy e Toriyama World. Il mio manga preferito, però, è City Hunter: il mitico Ryo Saeba è il mio eroe! Vi vorrei fare i complimenti per le splendide pagine che ci regalate ogni mese (in particolare nel n° 5 ho apprezzato molto l'articolo su Hideaki Anno e soprattutto sul cartone animato di KareKano), ma vi vorrei far osservare anche alcune cose che ho notato sia nel CD che nella rivista: diciamo pure che farò una critica! Ho notato che date più spazio alle videocassette che ai manga, e questo secondo me rende un po' pesante il giornale per chi non ama molto gli anime, ma preferisce sapere quali sono le nuove uscite in edicola. Lo stesso vale per le nuove uscite in TV, anche se un po' meno: dovreste ampliare di più la parte `What's up on TV', ed evitare di scrivere "...forse un giorno avremo l'opportunità di vederlo anche noi in Italia!", oppure "...speriamo un giorno di poterlo vedere anche noi in Italia" oppure, una cosa che mi fa imbestialire è quando scrivete una bellissima critica di un cartone animato, già tradotto, già doppiato ecc., e alla fine scrivete che non sapete quando la Mediaset, o chiunque sia, si deciderà a trasmetterlo in TV. Questi sono i momenti in cui mi vien voglia di BRUCIARE BENKYO! Vorrei anche sapere perché la maggior parte delle immagini contenute nel CD sono di personaggi che in Italia non sono ancora famosi: scriveteci almeno il nome e il manga da cui sono tratte, perché altrimenti non diventeranno mai famose! Spero che abbiate digerito lo mie critiche, perché se ve ne state sbattendo di quello che ho scritto, vengo lì e brucio voi redattori e non più la rivista che ho qui sotto gli occhi! Capito Vacillator, Totoro e cricca varia! Vorrei chiedervi se avete intenzione di pubblicare qualcosa su Fushigi Yugi di Yu Watase, dato che siete gli unici su cui non ho ancora visto una riga e sapere quando e quale casa editrice si deciderà a pubblicare il manga e, dato che ci siete, anche sul cartone animato di 52 puntate trasmesso in Giappone, Tsukasa Hojo e le sue opere (in particolare City Hunter e Family Compo), Marmalade Boy, Cortili del cuore, Ozn (perché il n° 9 non è ancora uscito in edicola????), Sailor Moon e Hanayori dango di Yoko Kamio (vorrei sapere tutto sia sul cartone animato, tra l'altro già pronto per essere trasmesso in Italia, ma fino ad ora si son viste solo 'troie volanti' e 'gemelli storpi', e sul manga!). In questo floppy vi sono anche delle immagini realizzate da me; spero che le mettiate tutte, perché altrimenti vengo lì e vi spezzo le braccine!!! Lascio il mio indirizzo per tutte le ragazze che hanno più o meno la mia età, i miei stessi gusti e che vogliono iniziare una lunga corrispondenza! Scrivetemi in tante!!!!!!!! Per quanto riguarda voi, piccoli redattori di Benkyo, vi saluto dicendovi: "Io non vi ho visto, vi ho vissuto".
Arrivederci Supercafoni!
Mery XYZ

Mery Noli
Via Piave 35
09035 Gonnosfanadiga (CA)

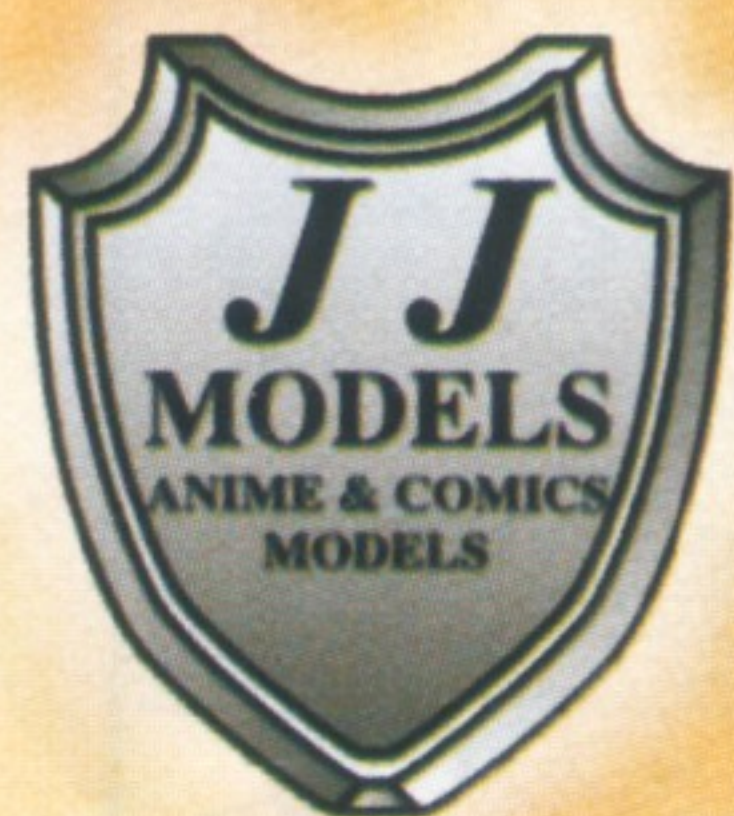
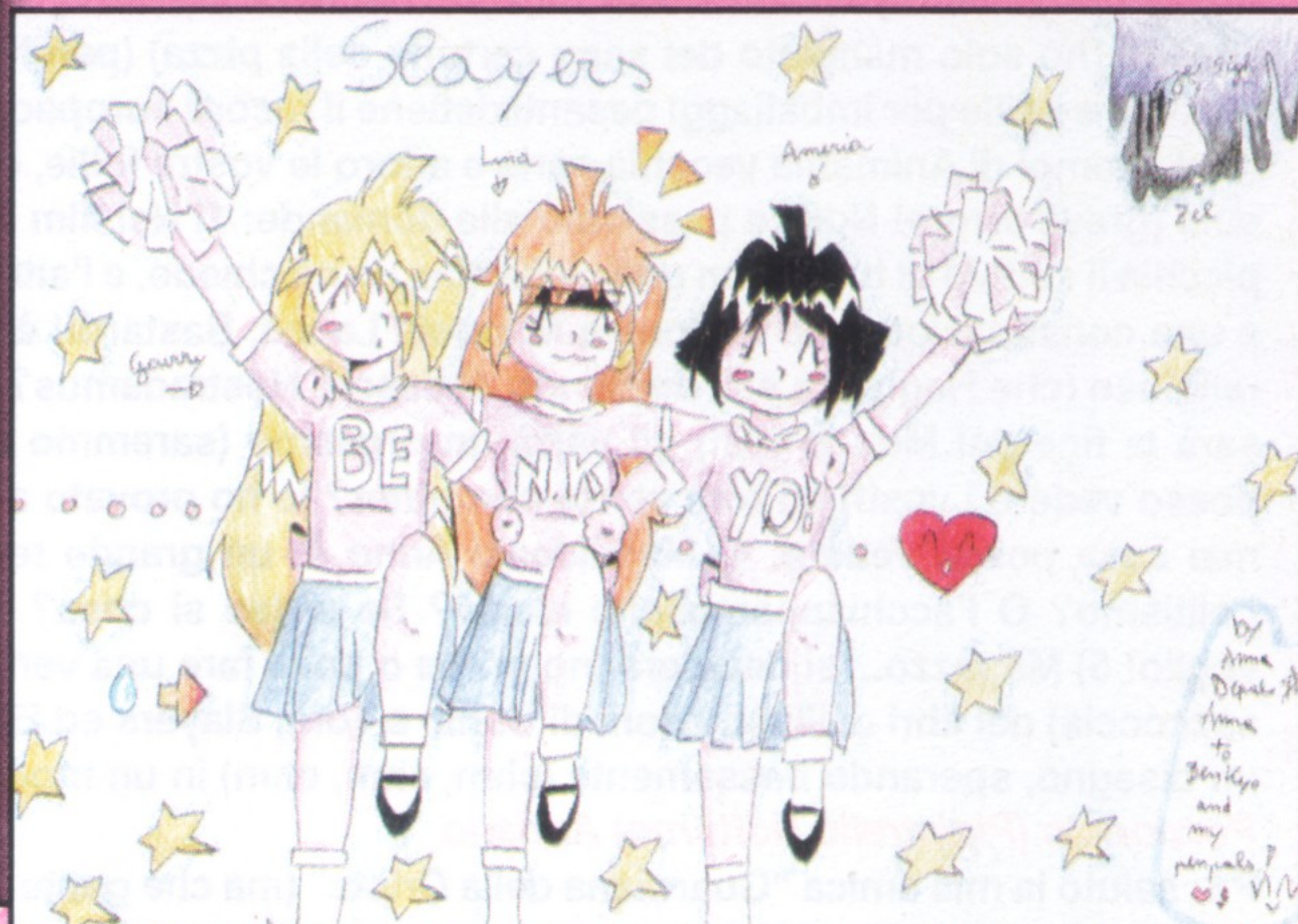
Brava! Hai raggiunto il numero di complimenti (ehm) minimo per vincere un modellino della J.J. Models! A parte tutto, ci fa piacere ricevere lettere di persone che dimostrano una certa mentalità critica, solo che tu te la prendi con le persone sbagliate! Se diciamo "speriamo di vedere presto questo anime in TV" o cose del genere è perché a volte più di sperare non possiamo fare! Così come non possiamo sapere con esattezza le nuove trasmissioni della Mediaset neanche con lo spionaggio industriale, perché le reti televisive non rilasciano a nessuno un calendario preciso per non dare il tempo ai concorrenti di preparare una contromossa. Tra l'altro essendo benkyo! un bimestrale, devi sommare a tutto i tempi tecnici di pubblicazione. Per la rubrica degli anime in TV parliamo di ciò che potrebbe interessare di più, se è poco è perché di novità ce ne sono poche! Poi, parliamo meno dei manga perché costano molto meno di una videocassetta, ci si rende più facilmente conto da soli se "ci può piacere" o meno e quindi si incappa più difficilmente in un bidone colossale. Infine, per quanto riguarda le immagini, moltissime sono di personaggi inventati di sana pianta dagli autori, quindi non ne possiamo sapere molto di più... Riscrivici, e intanto attendi il modellino! Ciao!

NEON GENESIS EVANGELION
ILLUSTRATION 5
SOHRYU ASUKA LANGLEY
Asuka
NERV

Questo bel disegno di Asuka ci è stato spedito da Claudia "Asuka" Marchesi. Complimenti, Claudia!

Una bella Rei Ayanami inviataci da "Anirbas" Palazzi.

CHE SIGNIFICA BENKYO? (A VOLTE RITORNANO NDR)

Salve carissima redazione di benkyo!,
Io mi chiamo Francesco e sono un appassionato di manga e anime Japan. Vi scrivo per dirvi che la vostra rivista è SUPERMEGAFANTASTICA!! Avete capito (cosa? NdR)? Adesso vorrei farvi alcune domande, spero che voi mi rispondiate: 1) È vero che shojo significa ragazza? 2) Esiste il manga di magica Emi? 3) Che cosa sono i videogiochi hentai? 4) È vero che esiste un OAV di Ranma 1/2 per adulti? 5) Organizzerete un concorso di fumetto? 6) Perché nel cd non mettete una storia a fumetti a puntate? 7) Come si scrive il mio nome in giapponese? 8) Perché la rivista l'avete chiamata benkyo! e che significa? Spero di non avervi stufato. Vi prego pubblicate la mia lettera ed anche il mio disegno.
Ciriciao! benkyo a tutti!

Tsk, sei un pivello. Ci hai fatto dei complimenti troppo sintetici. Noi siamo abituati ai salamelecchi arabi della quinta dinastia Hallik In'Ginocch, per cui non vincerai mai un modellino. Penitenziagite! Ma passiamo alle risposte: 1) Significa letteralmente "Uccello d'acqua pulitore di narici", ma la popolazione di Calikusu Sok la usa anche per indicare la tipica serie di 14 testate consecutive che bisogna dare a un melone di Altavilla perché si apra in 7 fette regolari. Effettivamente assomiglia alla parola giapponese "ragazza". 2) Sicuramente. 3) Sono cose che se hai meno di 14 anni non puoi giocare. Se hai 14 anni e un giorno, puoi comprare Play X per capirlo... se non l'hai già capito... 4) Sicuramente non è un episodio ufficiale di Ranma, visto che la Takahashi sicuramente non lo avrebbe permesso! In Giappone c'è un mercato molto vasto riguardo le "parodie erotiche" di serie famose (soprattutto manga), quindi l'OAV che citi potrebbe anche esistere. 5) Perché no? 6) Perché il supporto non ci sembra molto adatto a un fumetto. A parte che una serializzazione di un episodio per bimestre sarebbe poco attraente. 8) Significa che non hai letto approfonditamente i numeri arretrati di benkyo! Ciriciao anche a te!

Lina, Amelia e Gourry fanno il tifo per benkyo! Ad opera di Anna Depalo.

Una bella busta di Chiara Palazzi.

SONO BATMAN

Ehilà!
Redazione di benkyo! Finalmente mi sono deciso a scrivervi, senza aver assunto allucinogeni o similari (ho solo mangiato del sano cartone della pizza) (perché non sai che Zelig fra posate di plastica e spille per imballaggi pesanti detiene il record europeo di Pizza Estrema! NdR). Vi seguo fin dai tempi di Animania vecchia serie e adoro le vostre follie, comunque basta con le leccate di culo (grave errore! NdR) e passiamo alle domande: 1) Nel film Slayers "L'eredità degli Elfi" Rina picchia il cattivo di turno con una ciabattina, io mi chiedo, e l'altra dov'è? 2) Più che una domanda è una constatazione, do ragione a Manuela Lanzo, Bastard!! è diventato noioso e troppo misti-religioso (che Hagiwara stia credendo di essere Nostradamus?). Ho idea che, all'11 agosto se ci sarà la fine del Mondo (tiè!) gli verrà un orgasmo (saremmo stati in due! NdZelig)!!! 3) Come posso vedere i vostri cd rom senza computer? Io ho provato a girarli col dito, chissà, non si sa mai cosa possa vedere. 4) Ma Hideaki Anno è: un grande regista? Un pedofilo sofferente di Lolitismo? O l'acchiappamosche ideale? Se sì (se sì cosa? NdR), io amante delle novità, lo voglio! 5) Ma razzo... si decideranno prima o poi a fare una versione italiana (e meno cara per la saccoccia) dei libri di illustrazioni di Ushio e Tora, Slayers ed El Hazard? E ora chiudo allegando un disegno, sperando bassamente (ehm, ehm, ehm) in un modellino (smack!! Bacio ruffiano)
Porzionato (Pipistrello Notturno) Adriano
PS: saluto la mia amica "Guardiana della Cripta" (ma che gente frequenti??? NdR) da "Pipistrello Notturno".
PPS: ho sentito di un branco di cani aizzati contro chi pratica la censura nei cartoni, posso mandare il mio branco di lupi (quelli non erano cani ma Totoro e Uby, ai quali avevano sottratto la Nutella NdR)?
PPPS: posso vincere il "premio vecchiume di benkyo!"? Di anni ne ho 34, sono sufficienti per voi (assolutamente no! La signora Barbara Farmoplant detiene il primato! NdR)?
EXTRA: viva Efreeta (viva Giant Robot NdR).

Caro Pipistrello Notturno,
neanche tu hai raggiunto il numero minimo di complimenti necessari per vincere un modellino. Ma nella nostra magnanimità risponderemo alle tue domande nonostante tutto: 1) Ce la stiamo ciucciando noi in redazione, visto che siamo feticisti delle ciabattine. 2) Secondo noi invece ha ragione Pippo Baudo, che ritiene Bastard!! un testo fondamentale per la conoscenza dell'agnostica pleonastica. 3) Puoi usare gli occhi. 4) A dire il vero, essendo anche noi amanti delle novità, l'abbiamo utilizzato anche come comodino per la notte, ma non ci ha soddisfatto. Solo utilizzandolo come anta reggi-cravatte per l'armadio abbiamo avuto qualche soddisfazione. Solo che cigola un po'... 5) Ne abbiamo parlato con il nostro carrozziere di fiducia. Ha detto che ci penserà. Complimenti! Il tuo bacio ti ha fatto perdere un bellissimo modellino!

La NERV in posa per benkyo! Bei costumi, ragazzi, ma dite... vi piacciono i modellini? Perché ne riceverete uno da tenere in sede!

FLETTO L'ANATOMIA E SONO IN BENKYO! MANDATE TUTTE LE VOSTRE LETTERE E I VOSTRI DISEGNI ALL'INDIRIZZO QUI SOTTO, UN MAGNIFICO MODELLINO DELLA J.J. MODELS POTREBBE ESSERE VOSTRO!

Quel bel Rat-Man è opera di Monica Favilli.

Questo disegno ci è stato spedito da Tommaso Taccori.

benkyo!
c/o PLAY PRESS PUBLISHING
LUNGO TEVERE DEI MELLINI, 44
00193 ROMA

LA POSTA DI BENKYO
c/o PLAYPRESS PUBLISHING
LUNGOTEVERE DEI MELLINI, 44
00193 ROMA

Angelo Maffia ci ha spedito una stupenda busta con Giant Robot e si aggiudica un modellino, assieme a Serena Guatta che invece ha disegnato Fu Hooji di Rayearth (a destra). Bravissimi!

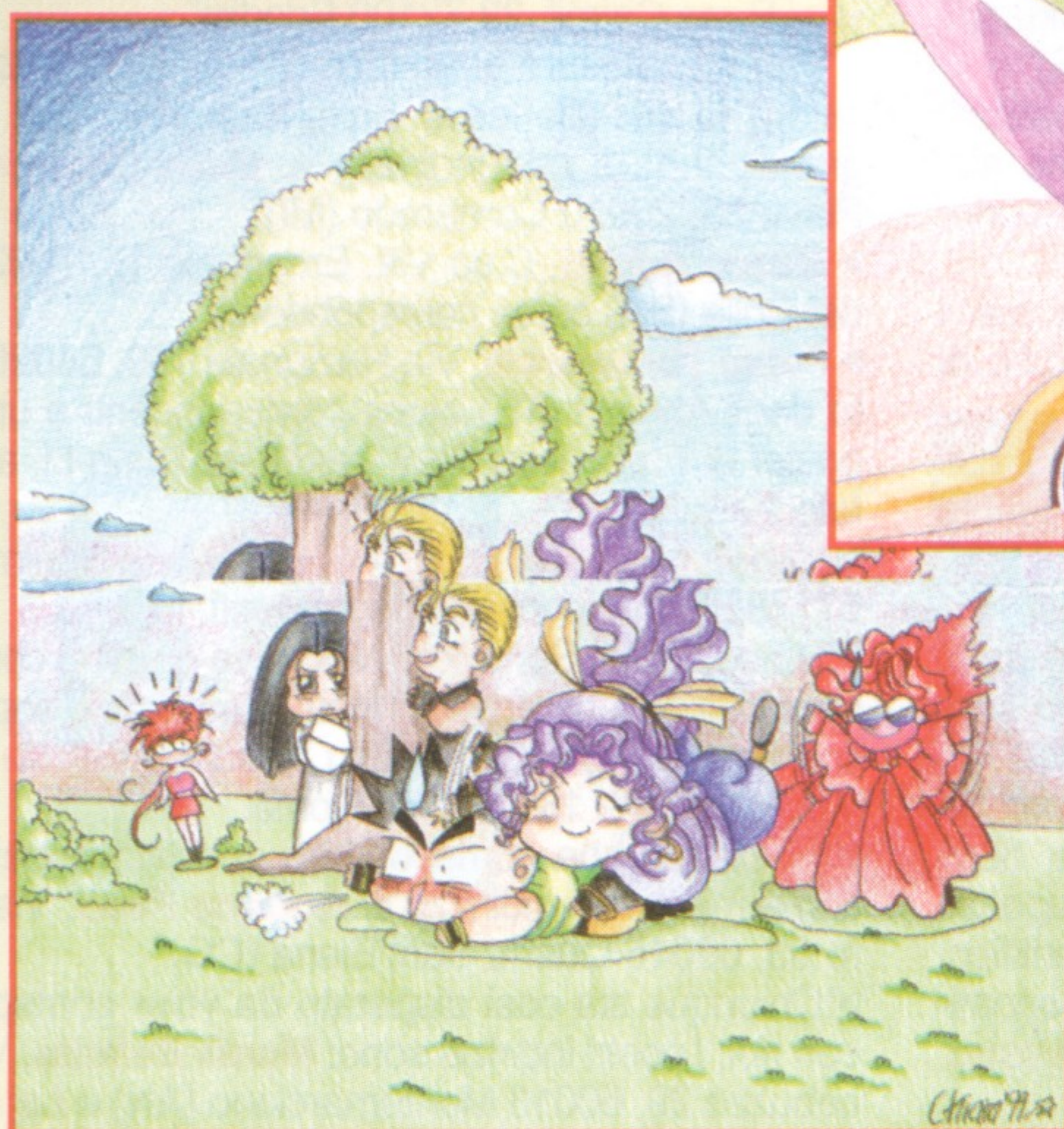
FAN GALLERY

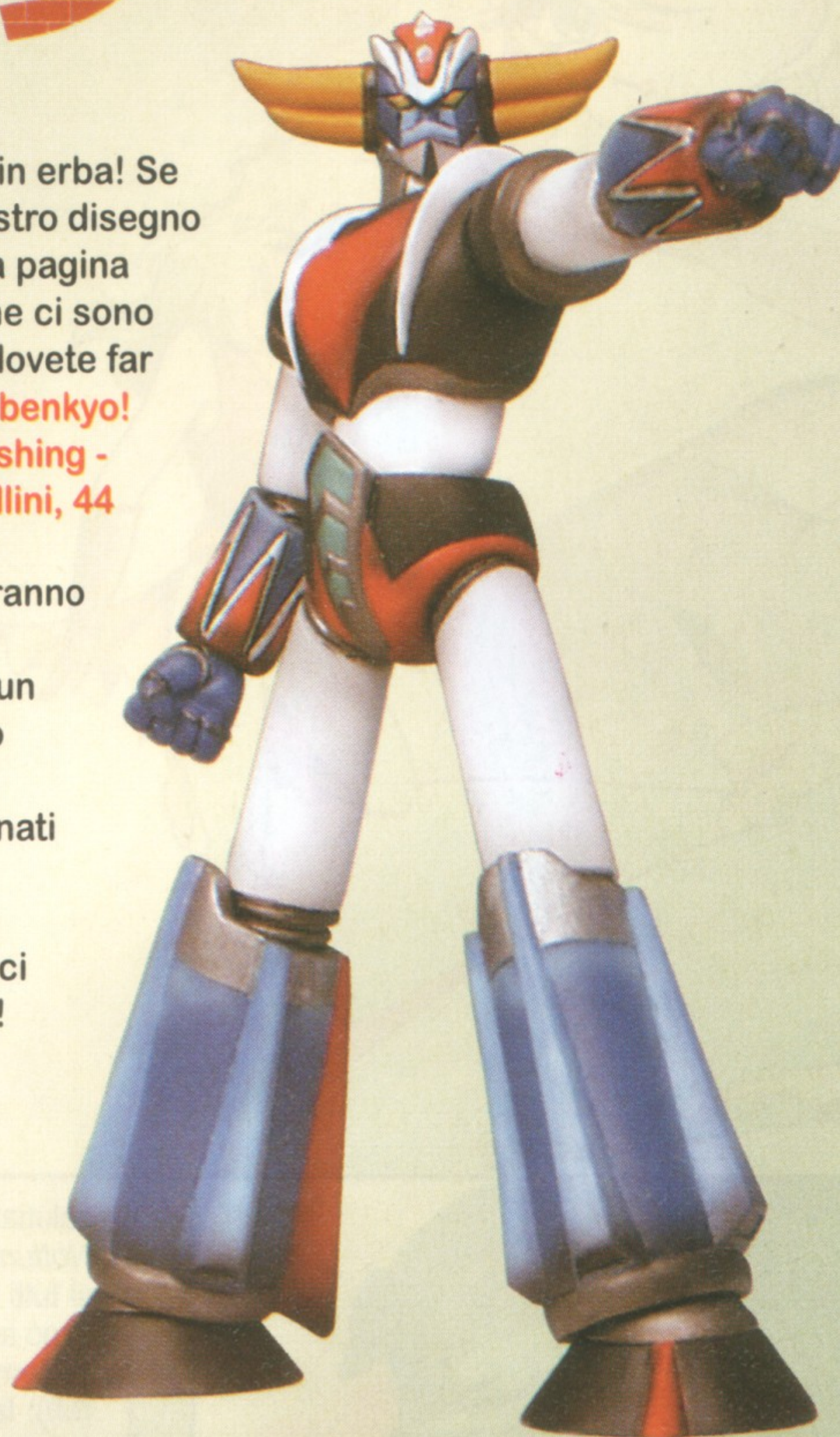
NAUSICAÄ by Monica Favilli

winner b! Fan Art

Eccoci a voi, artisti in erba! Se volete vedere un vostro disegno pubblicato in questa pagina dedicata ai lavori che ci sono piaciuti di più, non dovete far altro che spedirlo a **benkyo! c/o Play Press Publishing - Lungotevere dei Mellini, 44 -00193 Roma**. Tutti i disegnatori che verranno pubblicati in questo spazio riceveranno un fantastico modellino della J.J. Models! Questo mese i fortunati eletti vincono un modello in resina di Goldrake! Arrivederci al prossimo numero!

Monica Favilli, di Donoratico (LI), ci ha inviato questo favoloso acquerello di 23x35cm che ora, dopo un'accanita rissa redazionale, fa bella mostra di sé in camera di Totoro.

Una preoccupata Hikaru ad opera di Cinzia Taggiasco (Mondovì-Breo - CN).

Una divertentissima scenetta creata da Chiara Patella (Rotta Di Liventa - TV).

Questo è uno dei due bellissimi disegni che ci ha mandato Elisa Carbone (Genova). La scelta è stata davvero ardua!

SALUTONI&RISPOSTINE PER:

Angela Izzo, **Cinzia**, **Nello**, **Lana** e **Tina** di Torre del Greco (NA): certamente se la Yamato prendesse i diritti di *Marmalade Boy* per riproporlo in video senza censure, sarebbe un colpaccio... sicuramente esistono i CD della colonna sonora, il fatto che non siano disponibili per la "SM" non significa niente. Per le vostre richieste sui fumetti... aspetta e vedrai. **Serena Guatta** di Salò (BS): siamo molto contenti che gli spaghetti alla nippoletana abbiano fatto ricrescere i capelli a tuo padre. Il fatto che Totoro sperimenti tutte le ricette non significa che siano realmente testate, visto che qualsiasi cosa mangi dice sempre "mmmh, buono!". **Sara Pasqualetti** di S. Romano (PI): realizzare un cartone animato è una cosa abbastanza complicata. In attesa di un nostro futuro servizio (speriamo!), ti consigliamo di guardare l'ultima cassetta degli OAV di *Golden Boy*, così da avere qualche "divertente chiarimento"! Salutiamo con te quelli della 1^A I dell'Istituto Commerciale e Geometri E. Fermi di Pontedera (PI) e in particolare *Lisa*, *Barbara*, *Luciano* e *Pasquale*. **Cinzia Taggiasco** di Mondovì Breo (CN): vogliamo essere sinceri, la sesta serie di *Sailormoon* non esiste... MA in compenso c'è la settima: "Funghi porcini trifolati sotto le ascelle per Sailormoon", dove le nostre eroine dovranno vedersela con i malefici Muffolotti dell'Amore, che si insinuano fra le braccia sudaticce e purulente delle paladine della Luna, e le costringono a depilarsi con il tagliaerba. Una vera chicca la scena in cui Milord riesce a sfruttare economicamente i Muffolotti aprendo un fast food il cui simbolo è M (come Milord)! Con questo salutiamo di nuovo con te l'ormai celebre *Pipistrello Notturno*. **Simona** e **Michela Musa** di Roma: parliamo sì tutti il giapponese, solo che Totoro ha un fastidiosissimo accento di Hokkaido che non ci permette di capirlo sempre appieno. **Sara Sidoti** di Cassano D'Adda (MI): la serie TV di Slayers che abbiamo annunciato sul numero 4 ancora non è stata mandata in onda, quindi farne un articolo adesso non ci è possibile. Complimenti a tuo fratello per la scelta. **Sara Isopi** di Tivoli (RM): i volumetti originali di cui è composta la serie di *Touch* sono proprio quanti ne verranno stampati in Italia dalla Star, cioè 26. **Laura Nisi** di Brindisi: la scuola di fumetto a cui ti sei rivolta e praticamente tutte quelle italiane hanno insegnanti che per forza di cose hanno almeno 40 anni, e quindi si sono formati artisticamente in un periodo in cui andavano di moda Moebius e Manara. Quindi non potranno che insegnare in questo stile o al massimo in stile supereroistico americano. C'è da dire che a Bologna c'è la Humpty Dumpty dove dovrebbe insegnare ancora Keiko Ichiguchi/Sakisaka. In ogni caso frequentare per un paio di mesi una di queste scuole non è una cattiva idea, perché c'è sempre qualcosa da imparare. Lavorare in Italia nell'ambito fumettistico scegliendo la specializzazione dei manga ti assicura un futuro di mortificazioni tremende e privazioni spaventose. In Giappone magari avresti qualche possibilità in più... **Alessio "Alex Vega" Viscardi** di Napoli e **Antonio Caruso** di Udine: i problemi relativi al mal funzionamento del CD possono derivare da diverse cose. Se il problema è dovuto al vostro lettore non ci possiamo fare niente, se dipende dalla copia del CD, potete rivolgervi all'editore. **Eleonora** e **Aurora Febo** di Pescara: le videocassette di *Oh, Mia Dea*! in circolazione in Italia sono 3, gli OAV di *Utena* non esistono e la serie TV è di proprietà Mediaset, solo che al momento in cui ti rispondiamo non è ancora stata trasmessa. Per *Lamù* le puntate che vengono raccolte in videocassetta sono le stesse trasmesse in televisione. Anche noi salutiamo *Valeria* e diamo un bacione fortissimo a quel maschiaccio villoso del tuo amore *Marco*. **Danilo Padua** di Aprilia (LT): Abbiamo dato un giudizio negativo a *Lost Universe* perché fa schifo! Karekano dovrebbe essere trasmesso in Italia dalla Mediaset. Per gli OAV di *Slayers* pazienta ancora un po'. Ma sei pazzo! "*Il mistero della pietra azzurra*" non è un granché? Ora che esce anche in videocassetta diventa assolutamente imperdibile! **Manuela Masala** di Roma: Gentile signorina, siamo profondamente costernati nel constatare che gli articoli da noi stessi medesimi sottoscritti La facciano ridere. Coscienti che ciò non La potrà ripagare del dolore subito, Le annunciamo che abbiamo deciso di frequentare lezioni private presso Biagi Enzo. Firmato Abramo Lincoln. **Sabrina Seresio** di Acquiterme (AL): Sei davvero un osso duro! Sappi che non tutti riescono a trovare delle incoerenze nei cartoni così come ci sei riuscita tu. Se ne trovi altre facci sapere, magari ne può anche uscire un articolo. **Enrico Tirotta** di Trebisacce (CS): Per i DVD di *Evangelion* prova a chiedere alla Casa del Fumetto di Roma. L'indirizzo lo trovi nelle classifiche. **Cristiano Castellini** di Mirandola (MO): Sei un simpaticone!!! Ebbene sì, la nostra casa editrice è la stessa di PSM, Game Republic e Ranmaru XXX. E onestamente speriamo che questa rivista non finisca mai. Anche se non siamo sicuri che il n° 2813 verrà fatto da noi. Riscrivici, potresti anche avere un modellino, chissà...

I disegni qui a sinistra sono opera di Sara Quaranta (sopra) e Alessandra Puglia (sotto).

Annunci

>"-Sono alla ricerca dei gadget delle VHS di Evangelion n° 3 e 4, materiale su Marmalade Boy e il Giappone.
- Cerco amici di penna che condividano le mie stesse passioni per il disegno, gli anime ed i manga.
- È nato il Marmalade boy fan's club! Fans della Yoshizumi, delle storie d'amore e delle avventure di Miki & Co. scrivete a: Marmalade Boy Fan's Club c/o **Marta Nisticò**, Via G. Amendola 12, 88060 MontePaone Lido (CZ)". Quest'indirizzo vale anche per i due annunci precedenti.

>"Per tutti coloro che amano i manga ed il Giappone, che amano disegnare e vogliono imparare qualcosina di giapponese (io studio da autodidatta) possono scrivermi al seguente indirizzo: **Enrico Tirotta** Via G. Galilei 49, 87075 Trebisacce (CS)"

>"Gradirei corrispondere con ragazze dai 18 ai 30 anni appassionate di animazione e cultura giapponese che possono scrivermi al seguente indirizzo: **Davide Rabasio**, C.so Pavia 23, 13100 Vercelli"

>"Mi piacerebbe corrispondere con ragazzi/e da 13 anni in su. L'indirizzo è il seguente: **Danilo Padua**, Via Ponchielli 25, 04011 Aprilia (LT)"

>"Cerco corrispondenti! **Anna Santese** via Lallone, 1 71020 Monteleone di Puglia (FG)"

>"Cerco corrispondenti, pubblicate il mio indirizzo? **Serena Guatta** via C. Golgi, 41 25087 Salò (BS)"

>"Vorrei corrispondere con tanti ragazzi/e di qualsiasi età, che adorino i fumetti giapponesi ma anche altri aspetti della cultura orientale! **Sara Isopi** via Tiburto, 13 00019 Tivoli (RM)"

>"Cerco tanti amici a cui piacciano come a me i manga, disegnare ed Eva! **Claudia Marchesi** v.c.f.c. di Rivara, 11/G 27043 Broni (PV)"

>"Se qualcuno volesse corrispondere con due pazzi come noi (o con uno alla volta!) può farlo al seguente indirizzo: **Massimo** e **Daniela Cascio** via Alete, 19C 90151 Palermo"

>"Per chiunque voglia corrispondere con un nostalgico ed appassionato di robot l'indirizzo E-mail è emsangu@tin.it, cioè **Emanuel Don Zauker** di Terracina"

>"Vorrei corrispondere con ragazze che come me siano affascinate dall'universo dei manga e degli anime che ho da poco conosciuto. Io sono un ragazzo di 17 anni, frequento il quarto anno al liceo scientifico, non sono il massimo della bellezza, ma sono simpatico e romantico. Il mio indirizzo è **Giuseppe Maesano**, Via S. Lucia 29, 89030 Condofuri Marina (RC)"

>"Per chi volesse corrispondere con me, gli piace disegnare e ama il mondo dei manga mi scriva a: **Laura Nisi** P.zza Cairoli, 22 72100 Brindisi"

>"Vorrei contattare il ragazzo che aveva scritto quella lettera in cui difendeva Shinji (anch'io sono un suo grande fan). Il mio indirizzo è: **Enzo Cristofori**, Via Piave 33, 20010 Cornaredo (MI)"

> **Marco Addati**, C.so Vitt. Emanuele 17, 70027 Palo del Colle (BA) cerca corrispondenti.

> **Fabio Tommarelli**, Via Nazionale 169, 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) cerca corrispondenti e un mega poster di Francesca Dani vestita da Chun-Li, autografato.

> **Simona "Ginger Spice" Sardelli**, Via Danimarca 9, 57128 Livorno cerca corrispondenti.

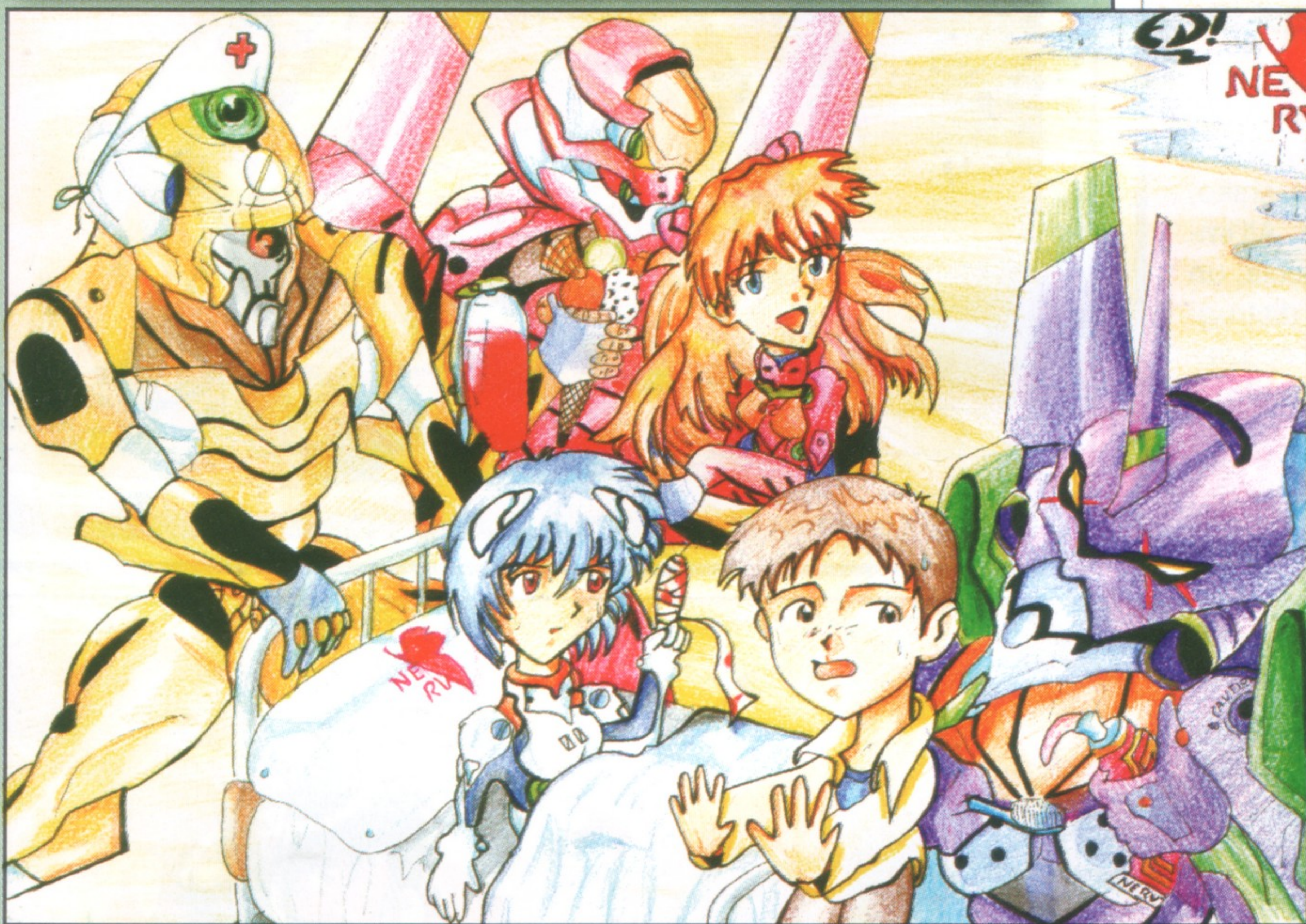
>"Nihao a tutti! Sono Ami Ninomiya e vorrei corrispondere con tutti gli appassionati di manga e soprattutto con i fan del grande Mitsuru Adachi". **Tatiana Motta**, V.le P. Togliatti 162, 00175 Roma.

>"Mi piacerebbe corrispondere con altri appassionati come me, il mio indirizzo è: **Roberta Piras**, Via Alghero 53, 09045 Quartu Sant'Elena (CG)"

>"Chiunque sia così disperato da voler corrispondere con noi, i nostri indirizzi sono: **Monia Bolletta**, Via Crocebuzzo 29, 60018 Montemarciano (AN) e **Laura Bolletta**, Via Maggini 154, 60127 Ancona"

>"Per chiunque mi voglia scrivere il mio indirizzo è:

SALUTISSIMI PER:

Un in bocca al lupo redazionale per l'esame di Procedura Civile a **Sonia Morganti** di Sabaudia (LT), un megasalutone e un mare di complimenti a **Carmine "Shinji" Tucci**, **Roberta "Rei" Martino**, **Carla "Asuka" Tiscia**, **Manuela "Misato" Buono**, **Gabriella "Ritsuko" Mele**, **Gianluca "Gendo" Saleuni**, **Christian "Kaoru" Carrozza**, **Alessandro "Toji" Nido**, **Rino "Kensuke" Iannice** del Gruppo Nerv di Foggia, **Chiara Marazzi** di Colleferro (RM), **Rosella Scollo** di Palagonia (CT), **Monica Bachi** di Castelfranco di Sotto (PI), **Marco Benti** di Bergamo, **Isabella Nigro** di Roma che vorrebbe salutare *Alessandra Barocci*, *Eva Chiarelli* e sua cugina *Francesca* e *Romina Ruggeri*, **Antonella Vigliardo** di Marina di Gioisa Jonica (RC), **Tecla Mammoli** di Bussolengo (VR), **Stefano Mosca** di Napoli, **Garian Lombardi Borgia** di Mercatale (PS), **Rosario Curto** di Napoli, **Alessandra Puglia** di Desio (MI), **Angelo Maffia** di Vallo della Lucania (SA), **Massimo Dimauro** di Roma, **Elisa Carbone** di Genova, **Gaetano Cutri** di Napoli, **Giuditta Gerace** di Crotone, **Alessandro Casedei** di Borghi (FO), **Francesco D'Andrea** di Sala Consilina (SA), **Fabio Griffini** di Alghero (SS), **Gaetano Donzella** di Ispica (RG), **Paola** e **Francesca Molina** di Roma, **Dino Marcello** di Torino, **Paolo Madeddu** di Sassari, **Paola Paci** di Mercatale (PS), **Serena Innocenti** di Empoli (FI), **Rossana Zanotti** di Marone (BS), **Sara Fracalossi** di Trento, **Barbara Cortili** di Brescia, **Daniele Consalvo** di Roma, **Chiara Patella** di Notta di Livenza (TV), **Franco Racioppo** di Torino, **Giuseppe Vigliardo** di Marina di Giosa J. (RC), **Anirbas Palazzi** di Rimini, ad **Anna De Palo** che saluta tutti i suoi "pen pals": *Giorgia, le 3 Giada, i 2 Marco, Angela, Rosaria, Raffaela, Susanna, Giuseppe, Gaetano, Anna, Elisa, Laura, Eleonora, Stefania, Eva, Rei e Beatrice*, **Tommaso Taccori** di Cagliari, **Sara Quaranta** di Pontirolo (BG) che saluta: *Ivan, Doc 2019, Dj Crazy alias Manu, Luca, Fabio e Monica, Samu e Emesto*; **Roberto Console** di Acquiterme (AL), **Cristina Portolano** di Napoli, **Emily Scappazzoni** di Ortonovo (SP), **Francesco Moscato** di Cesena (FO).

Paola Molina ci manda un bel disegno di Gunbuster.

Francesco D'Andrea ci ha spedito la sua personale visione di Evangelion. Chissà cosa ne penserebbe Anno...

Dragonball Z, di Serena Innocenti.

Claudia Borri, Via 2 Giugno 112, 52010 Castelluccio (AR) - E-mail: borricla@ats.it"

>"Per chi volesse corrispondere con me, il mio indirizzo è: **Fulvio Laurenzi** c/o Virtual Club, Via Cervara 8, 00048 Nettuno (RM)"

>"Vorrei trovare corrispondenti, pubblicate il mio indirizzo?" Eccolo qui: **Chiara Marazzi**, Via Don Minzoni 8, 00034 Colleferro (RM).

>"Per chiunque sia mentalmente instabile e non, e volesse corrispondere con me il mio indirizzo è: **Donato Vozza**, Via Trieste 8, 81025 Marcianise (CE). L'e-mail non ce l'ho perciò prendete quella cazzo di penna e scrivete!"

>"Per tutti quelli che vogliono corrispondere con me, l'indirizzo è il seguente: **Claudia Muraghelli**, Via Borgata Isola Lunga, 18010 Badalucco (IM)"

>"Per chi volesse corrispondere con me, scriva a quest'indirizzo: **Alessandro Sangalli**, Via Monte Bianco 10, 20047 Brugherio (MI)"

>"Lascio il mio indirizzo per chi volesse corrispondere con me: **Marco (Kin) Dell'Andrea**, Via Vittorio Veneto 186, 32100 Belluno. Risponderò a tutti (basta che non mi arrivino 200 lettere!)"

>"Ciao, mi chiamo Silvia, ho 15 anni e da sempre compro benkyo!, sono appassionata di fumetti e il mio preferito è Ranma, mi piace molto disegnare e amo tutto ciò che riguarda il mondo dei manga. Per chi volesse corrispondere con me il mio indirizzo è: **Silvia Dini**, Via Danubio 17, 52025 Montevarchi (AR)"

>"Sono un fan di ALITA e sono alla disperata ricerca dei n. 2 e 3 della versione italiana di quest'opera, chiunque me li voglia vendere o scambiare per altri fumetti, si faccia avanti scrivendomi a quest'indirizzo: **Misiewicz Mauro**, Via Pigafetta 26, 61032 Torrette di Fano (PS)"

>"Se qualche ragazza (bella e ricca) mi volesse sposare, o semplicemente conoscere, il mio indirizzo email è baku82@libero.it"

>"Burney docanne@tin.it Anch'io voglio corrispondere con amanti di Manga, Videogiochi, Hentai, Ad&d, Magic, Anime...........MI METTETE NELL'ANGOLO ANNUNCIAZIONI???"

>"Ah, un ultimo favore, piccolo piccolo; potreste pubblicare il mio indirizzo? **Fausto Ciarcia**, Via stazione 39, 80063 Piano di Sorrento (NA) e-mail: ciarcia@unina.it"

>"Ciao a tutti, sono Giulia (Asuka), ho 16 anni, amo tutto quello che riguarda il Giappone e cerco tanti amici di penna. Inoltre mando un grosso bacio a Daniele (RyoDS), saluto Anna (Lina) e tutti i manga fan che mi conoscono...ciaoooo...^_^ **Giulia "Asuka" Provaroni**, Via Natta 16, 22100 Como - e-mail: sprovar@tin.it"

>"Cerco fascicoli (attenzione: solo i fascicoli) della serie di videocassette di RANMA 1/2 di Japan Cartoon della Hobby & Work; inoltre cerco libro "ANIME" edito qualche anno fa dalla Granata Press: pago abbastanza bene (al limite va bene anche una versione fotocopiata, ma completa). Per contatti: chiedere di Luca, telefono: 075-9411200 o meglio e-mail: benni@netemedia.net"

>"Lascio il mio indirizzo e la mia e-mail per chiunque voglia contattarmi per discutere di anime e manga. **Martina Del Bo**, Via Fra' Pace da Vedano 37, 34142 Trieste, oppure: lina.inverse@iol.it"

>"Il Free Comics Club ha iniziato a settembre dei corsi di fumetto: FREE COMICS CLUB - settore ARCI - SS. Padana superiore, 115 (verso Verona) - Vicenza Tel. 0444/349581 Fax. 0444/349582 E-Mail: sgaggero@ntt.it Sito: http://www.geocities.com/Tokyo/Bridge/8051/arci/freegroup.html"

>"Vorrei chiedere di pubblicare il mio indirizzo affinché tutti gli appassionati (come me) di manga, computer, discoteca e Zelgadiss possano scrivermi. Cerco tanti pen-friends e la risposta è assicurata!! **Yulia Gentili** Via Gianturco 21 80055 Portici (NA)"

NEL PROSSIMO NUMERO...

KACHO OJI

Una ex star del rock oggi fa l'impiegato, ma rimpiange i tempi in cui le folle (e le ragazze) lo acclamavano. Se sapesse che con la sua musica ha il potere di salvare l'Universo...

Kacho Oji ©AIC/Pioneer LDC, Inc.

EDEN'S BOY

Una terra semplice dominata da due città volanti chiamate Eden, un ragazzo dall'origine misteriosa, elfe seminude e bellicose donne-gatto (ma questo è davvero il Paradiso! NdUby)...
Tutto questo e altro ancora è *Eden's Boy*. Ve ne parliamo diffusamente sul prossimo numero, non mancate!

Eden's Boy ©Kitsune Tennoji/Kadokawa Shoten-Bandai Visual-Marubeni-Sony PCL-Sotsu Agency-TV Tokyo

NADESHIKO - THE MOVIE: THE PRINCE OF DARKNESS

Il film che conclude (forse) la lunga saga fantascientifica di Kia Asamiya. La piccola (e odiosa! NdR) Ruri è diventata adulta, e ora è al comando della Nadeshiko, mentre non si sa più niente di Akito e Yurika. All'improvviso dallo spazio esterno arriva una minaccia, un misterioso robot nero che come niente fosse distrugge alcune installazioni. È ora per l'incrociatore spaziale Yamat... ehm, Nadeshiko di tornare a combattere... ma chi è in realtà il misterioso nemico Otika?

Nadeshiko ©Xebec/Nadeshiko Production Committee

HOSHIN ENGI

Un'affascinante serie TV dall'aspetto intrigante ambientata nell'antica Cina, dove le forze del bene e del male si danno battaglia a suon di onde d'energia e pugni a razzo! Personaggi schizzatissimi, un character design graffiante e una storia fuori di testa per questa serie tratta da un popolare manga di Ryu Fujisaki. Aspettatevene di tutti i colori, solo per voi nel prossimo scoppiettante numero di benkyo!

Hoshin Engi ©Ryu Fujisaki/Shueisha-TV Tokyo-Hoshin Project

Attenzione! Per poter pubblicare il vostro annuncio dobbiamo essere autorizzati a disporre dei vostri dati personali, ai sensi della legge sulla privacy (675/96).
Ricordatevi di spedire sempre questo coupon assieme a ogni annuncio!